



TRIBUNALE DI AVEZZANO

Prot. n° 419/usc.-
26/02/2025

Il Presidente del Tribunale

Visto l'art. 13 e 2 della Circolare Prot.13383 dell'8 luglio 2024 delibera del 26 giugno 2024 e succ. mod. al 9 ottobre 2024 del Consiglio Superiore della Magistratura (Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli Uffici Giudiziari per il triennio 2026-2029);

Considerato che la segnalazione per la proposta tabellare del Tribunale di Avezzano per il triennio 2026-2029 è stata preceduta dalle interlocuzioni con i magistrati dell'Ufficio civili e penali nella riunione del 30 ottobre 2024 ed in successive reiterate email, nonché dai contributi inviati dal Procuratore della Repubblica del Tribunale di Avezzano, dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Avezzano, dalla Commissione Flussi, dal Comitato Pari Opportunità e dal Funzionario Responsabile della segreteria secondo quanto previsto dall'art. 15 della circ. cit., come da documenti allegati;

ADOTTA

La seguente segnalazione per la proposta tabellare del Tribunale di Avezzano per il quadriennio 2026-2029, con allegati:

1) Riepilogo sintetico adempimenti preliminari

- A. Comunicazioni ai magistrati Prot. 249 del 11.10.2024 e Verbale della riunione dei magistrati (civili e penali) e Gop del 30.10.2024 (art.15) ***(All. A)***;
- B. Richiesta contributi Coa Avezzano prot. 305/Usc del 11.2.2025 e nota di risposta prot. 57/Entr del 19.2.2025 ***(All.B)***;
- C. Contributi richiesti al Procuratore della Repubblica Prot.2155/U del 11.10.2024 e suo contributo di risposta pro2752/Entr del 20.12.2024 ***(All.C)***;
- D. Relazione del funzionario delegato dal Presidente Prot.56/Int del 25.2.2025 ***(All.D)***;

- E. Contributi della Commissione Flussi con verbale del 3.12.2024 (*All.E*)
- F. Contributi del Comitato pari opportunità richiesti con Prot.2156/U del 11.10.2024 e forniti con Prot. 2677/Entr del 12.12.2024 (*All F*);
- G. Contributi Magrif penale e civile Prot. 54/Int del 22.2.2025 e Prot.55/Int del 24.2.2025 (*All. G*);

2) Considerazioni del Dirigente sulle situazioni di ultra-decennalità (artt. 59 e 16-152)

Nell'ambito della tabella vigente non si riscontrano situazioni di prossima ultra-decennalità, salvo per la Dott.ssa Marianna Minotti assegnataria delle attuali funzioni di giudice del dibattimento a decorrere dal 10.5.2018; ciò premesso, si provvederà a prevenire il rischio di ultra-decennalità (comunque non usuale in un Tribunale di piccole dimensioni quale quello di Avezzano, ove il turn over dei giudici è molto accentuato) mediante gli strumenti previsti, quali la periodica pubblicazione di concorsi interni, assegnazioni provvisorie e ulteriore concorso interno ex artt. 148-149 Circolare sulle tabelle 2026/2029.

3) Composizione del Collegio di cui all'art. 7 L. Cost. N.1 del 16.1.1989 (artt 78-81)

Non pertinente all'Ufficio.

4) Presidenti di sezione

Non previsti in organico nell'Ufficio.

5) Soluzioni Organizzative adottate ai sensi dell'articolo 165 ter delle Disp. Att. del Cpp per le Corti d'Appello (art 2 lett. H)

Non pertinente all'Ufficio.

6) Soluzioni organizzative adottate ai sensi dell'articolo 4 comma 2 della L. n. 168/2023 per i Tribunali

Le soluzioni organizzative adottate per la rapida definizione degli affari prioritari, già indicate al punto 5 del DOG, sono:

- la previsione di una udienza di smistamento delle cause a precisazione delle conclusioni per la loro più ordinata ripartizione temporale nell'ordine di assunzione in decisione;
- la destinazione del tempo guadagnato dai giudici dalla riduzione delle udienze collegiali civili mensili alla più celere redazione dei provvedimenti arretrati;
- la creazione dell'albo dei mediatori familiari ec art. 12 bis e ss. disp. att. Cpc al fine di implementare il numero di accordi giudiziali e stragiudiziali nella materia della famiglia;

- eventuale implementazione dell'utilizzo dei GOP con ruoli aggiuntivi nelle varie materie consentite dall'O.G. e dalle circolari del CSM nel settore sia civile che penale e disciplina dell'udienza, nei limiti di quanto consentito dalla gestione dei ruoli autonomi già precedentemente assegnati e dal regime di esclusività o non esclusività scelto da ciascuno;

- corsie preferenziali per le cause ultratriennali civili e per quelle penali privilegiate ex art. 132 bis disp. Att. Cpp, con imputati soggetti a misura cautelare o prossime alla prescrizione con costituzione di parte civile e altri procedimenti civili e penali indicati nei criteri di priorità dei programmi di gestione per il 2025;

- la fissazione dei processi penali alle singole udienze penali dibattimentali monocratiche e collegiali e gip/gup tenendo conto dell'esigenza di accorparle in base allo stesso sostituto procuratore, come richiesto dalla Procura, a decorrere dal 2026 (onde evitare aggravii di lavoro per la cancelleria disponendo rinvii dei processi già fissati) per aumentare l'efficienza e la celerità dello svolgimento dell'udienza stessa;

- il periodico monitoraggio continuo della consistenza e della qualità dei singoli ruoli monocratici, al fine di consentire una maggiore celerità delle decisioni, evitando sperequazioni nei tempi di definizione dei processi civili e penali;

- la distribuzione calibrata tra i giudici delle sentenze collegiali penali da redigere secondo criteri numerici e qualitativi (complessità delle questioni, numero dei capi di imputazione ecc.), volta a consentire l'ulteriore smaltimento dei fascicoli attribuiti alla competenza collegiale, con particolare riguardo a quelli ultratriennali o prossimi alla prescrizione o che devono avere precedenza nella trattazione ai sensi dell'art. 132 bis disp. Att. c.p.p.;

- l'adozione del metodo "sequenziale" per la trattazione dei singoli processi penali, a cominciare da quelli prioritari (ad es. processi con imputati sottoposti a misura cautelare o con parti civili, processi previsti dal cd. "codice rosso", ed altri prioritari come indicato nei programmi di gestione) finalizzato alla riduzione dei tempi di definizione, concentrando al massimo l'istruttoria, cui seguirà quella di discussione;

- la calendarizzazione di tutte le udienze penali già nella prima udienza di programmazione, quale ulteriore strumento per facilitare la celere definizione, evitando o riducendo i problemi legati a precedenti impegni presi dai difensori;

- monitoraggio dei risultati ottenuti dall'ufficio del processo in entrambi i settori penale e civile mediante una scheda del lavoro svolto settimanalmente dal singolo addetto introdotta con OdS del 9.12.2024;

- il miglioramento dell'organizzazione dell'ufficio del processo in entrambi i settori penale e civile (istituito con apposito provvedimento del 30.9.2019, successivo progetto organizzativo del 31.12.2021, variazione tabellare del 25.3.2022 tutti del precedente Presidente ed infine OdS del 9.12.2024 dello scrivente sulla redistribuzione degli Addetti Upp ai singoli uffici per il processo), per singole aree omogenee mediante utilizzo di stagisti, ove esistenti, GOP e personale di cancelleria, subordinatamente alla disponibilità di un sufficiente numero di risorse umane (nel settore civile, anche attraverso l'abilitazione come "Assistente del Giudice" su Consolle ed altri strumenti) ed alla manifestazione di disponibilità dei GOP alla partecipazione alle attività di studio, ricerca e supporto richieste dai magistrati della Sezione;
- l'implementazione dell'informatizzazione del processo penale, compatibilmente con le disponibilità del Ministero, nei limiti delle risorse materiali ed umane disponibili.

7) Misure organizzative alle quali ricorre nei casi di cui all'articolo 37, comma 5 ter, anche su segnalazione del Presidente di sezione ai sensi dell'art. 37 comma 5 quater, lett. B) del DL 6 luglio 2011, n.98, convertito, con modificazioni, dalla Legge n.111/2011

Occorre premettere che sarà eseguito un monitoraggio statistico periodico (possibilmente trimestrale, salvo i flussi verificati quantomeno semestralmente) anche a mezzo dell'ufficio per il processo trasversale in entrambi i settori civile e penale (dibattimento e gip/gup):

- della stratigrafia dei processi pendenti divisi per anno, per giudice e per materia;
- della produttività dei giudici togati ed onorari (statistiche comparate) nonché degli addetti UPP;
- dei ritardi nel deposito dei provvedimenti;
- dei flussi dell'ufficio (sopravvenuti, pendenti e definiti nell'anno giudiziario e solare comparati negli ultimi 4 anni).

Alla luce dell'analisi delle risultanze dei predetti monitoraggi potranno essere adottate con le procedure previste dalla circolare le misure organizzative occorrenti in caso di anomalie, quali:

- piani di rientro per i ritardi;
- modifica della distribuzione degli affari e/o applicazione interna o coassegnazione di taluni magistrati ai settori in sofferenza e/o utilizzazione dei GOP nelle materie

consentite mediante ruoli aggiuntivi o autonomi, in caso di sopravvenienze anomale in uno specifico settore;

- richiesta di applicazioni distrettuali o extradistrettuali in caso di carenze di organico in settori particolarmente rilevanti, ecc.;

- ogni altro strumento organizzativo consentito ritenuto più adatto alla specificità dell'anomalia verificatasi.

8) Misure organizzative adottate ai sensi degli artt. 259-265

Tenuto conto dei suggerimenti provenienti dalla Comitato Pari Opportunità nella propria risposta prot. 15864 in data 11.12.2024 alla richiesta di contributi a suo tempo inoltrata da questo ufficio in ordine alla formazione delle nuove tabelle quadriennali, questo Presidente ha concesso lo sgravio di una udienza monocratica mensile alla d.ssa DI FONZO, madre di _____, senza riduzione delle assegnazioni ordinariamente previste, con variazione tabellare immediatamente esecutiva del 10.2.2025.

Analogamente, il precedente Presidente, con variazione tabellare prot. 2769/U. del 22.12.2023 approvata dal Consiglio Giudiziario e dal CSM, aveva concesso alla d.ssa MINOTTI, quale madre di una figlia di _____ o, lo sgravio di una udienza monocratica mensile senza riduzione delle assegnazioni ordinariamente previste.

Inoltre, la dirigenza provvede alla ricognizione ed al monitoraggio permanente delle situazioni, segnalate da magistrati, di gravidanza, di genitorialità con figli fino a sei anni o portatori di handicap, di lunga malattia, o con familiari che necessitino di particolare assistenza, al fine, su loro richiesta, di sentirli preventivamente e tener conto delle loro esigenze prima di adottare provvedimenti organizzativi che li riguardino, fermo restando che le diverse modalità organizzative del lavoro – tra cui quelle previste dagli artt. 258 e ss. della circ. - non potranno comportare una riduzione dello stesso e che eventuali esoneri sono compensati con altre attività più compatibili con la condizione del magistrato. Inoltre, durante i periodi di congedo per maternità, paternità o parentale nonché quelli analoghi per le categorie di magistrati affetti da particolari patologie, con figli o familiari portatori di handicap (ex art.263 circ.), non saranno assegnati nuovi affari, salvo loro sostituzione.

La dirigenza si è sempre adoperata per coinvolgere i colleghi nell'organizzazione dell'ufficio mediante apposite riunioni organizzative o altra modalità di scambio di

informazioni e suggerimenti, garantendo la diffusione periodica delle statistiche comparate (art. 256) ed adoperandosi, per quanto possibile, per garantire un clima relazionale sereno nell'ambiente di lavoro (art. 257 circ.)

9) Esecutività

La presente segnalazione di proposta tabellare, per le parti innovative non già oggetto di precedenti variazioni tabellari già approvate, entrerà in vigore all'atto dell'unanime parere favore del Consiglio Giudiziario ex art. 25 della circ. CSM cit. ed, in caso di parere non unanime o sfavorevole per talune e specifiche parti della presente, con l'adozione della delibera di approvazione del CSM e del decreto ministeriale che la recepisce ex art. 28 della Circ. CSM cit.

Dispone il deposito della presente segnalazione per la proposta delle Tabelle di organizzazione dell'ufficio 2026-2029 presso la Cancelleria del Tribunale di AVEZZANO.

Dispone altresì la immediata comunicazione del medesimo provvedimento (esclusi allegati) al Presidente della Corte di Appello di L'Aquila, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di AVEZZANO, ai Magistrati dell'Ufficio (professionali ed onorari, anche solo assegnati), all'Ufficio del Giudice di Pace di AVEZZANO e PESCARA, ai singoli Giudici di Pace. al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di AVEZZANO, al Dirigente della Cancelleria del Tribunale di AVEZZANO, ai Responsabili delle singole cancellerie e servizi per la successiva divulgazione a tutto il personale.

Manda alla segreteria per l'inserimento e le annotazioni nel programma COSMAPP e per la pubblicazione sul sito del Tribunale mediante personale incaricato, previa esclusione delle parti per le quali sussistano eventuali esigenze di riservatezza, specificando trattarsi di segnalazione in corso di approvazione del Consiglio Giudiziario e poi del CSM.

Allegati come indicati in calce al Dog.

AVEZZANO, **26 FEB. 2025**



Il Presidente del Tribunale
Leopoldo Sciarillo

A handwritten signature in black ink, appearing to read "L. Sciarillo", written over the typed name of the President of the Tribunal.



TRIBUNALE DI AVEZZANO
SEGNALAZIONE PER LA PROPOSTA TABELLARE PER IL
QUADRIENNIO 2026-2029
DOCUMENTO ORGANIZZATIVO GENERALE E
PROGETTO TABELLARE

SOMMARIO

Parte prima

Il Documento Organizzativo Generale

1. Premessa (pag. 3 - 4)
2. L'attività preparatoria per l'elaborazione delle proposte tabellari (pag. 4)
3. Analisi dello stato dei servizi
 - 3.1. Situazione iniziale dei servizi al 30.6.2024 (pag. 5 - 7)
 - 3.2. Carichi di lavoro e flussi delle pendenze (pag.7)
 - 3.2.1. Dotazione organica e funzioni svolte (pag.8 - 9)
 - 3.2.2. Flussi delle pendenze (pag.10 - 24)
 - 3.2.3. Cause delle disfunzioni rilevate (pag.24 - 25)
 - 3.2.4. Conclusioni sul riparto dell'organico e sui carichi di lavoro (pag.25 - 28)
4. Verifica della realizzazione degli obiettivi indicati in precedente tabella (pag.28 - 31)
5. Individuazione degli obiettivi prioritari per il quadriennio di validità delle tabelle e scelte organizzative adottate per realizzarli
 - 5.1. Obiettivi prioritari programmati (pag.32)
 - 5.2. Scelte organizzative per l'attuazione (pag.33 - 34)
6. Relazione sull'andamento dei servizi amministrativi del dirigente Amministrativo (pag. 35 - 37)
7. Analisi relativa alla ragionata ripartizione dei magistrati del settore civile e del settore penale
 - 7.1. Situazione attuale (pag.37 - 39)
 - 7.2. Situazione prossima futura (pag.39)
 - 7.2.1. Civile (pag.39 - 41)
 - 7.2.2. Penale (pag.41)
 - 7.3. Incarichi conferiti (pag.41 - 42)
8. Analisi ragionata dell'utilizzazione dei GOP e risultati conseguiti (pag. 42 - 44)
9. Relazione sull'informatica (pag.44 - 54)
10. Indicazione schematica delle variazioni rispetto alla precedente tabella approvata (pag. 54 - 55)
11. Ufficio del processo (pag. 55 - 62)
12. Tirocini formativi (pag. 62)
13. Soluzioni organizzative adottate per la rapida definizione degli affari prioritari (pag.63 - 64)
14. Misure organizzative cui ricorrere in caso di anomalo aumento delle pendenze oltre il 10% e altri andamenti anomali (pag.64 - 65)
15. Benessere organizzativo (pag.65)

Parte seconda
Progetto tabellare

- A) Ripartizioni in sezioni (pag.66)
- B) Destinazione dei magistrati all'interno dell'ufficio (pag.66 - 70)
- C) Designazione del magistrato cui è attribuita la Presidenza della sezione (pag.70)
- D) Assegnazione alle sezioni dei presidenti ed incarichi conferiti (pag.70 - 71)
- E) Criteri di formazione dei collegi (pag.72 - 76 civili e pag. 83 - 87 penali)
- F) Criteri di assegnazione degli affari (pag. 76 – 81 civili e pag. 87 - 90 penali)
- G) Criteri di sostituzione dei magistrati (pag. 81 - 83 civili e pag. 90 – 91 penali)
- H) Soluzioni organizzative adottate presso i tribunali per assicurare la rapida definizione degli affari per i quali è prevista la trattazione prioritaria (pag. 92)
- I) Misure organizzative in caso di andamenti anomali delle pendenze o altre anomalie (pag 93)
- J) Benessere organizzativo (pag. 94)
- K) Esecutività art. 25 (pag.94)
Elenco degli allegati (pag.95)

1. PREMESSA

La Circolare 26.6.2024 del Consiglio Superiore della Magistratura (Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli Uffici Giudicanti per il quadriennio 2026-2029 e ss. mm.) stabilisce all'art. 5 che le proposte tabellari siano strutturate in due parti distinte: il Documento Organizzativo Generale (DOG) e il Progetto Tabellare.

Il **Documento Organizzativo Generale** (artt. 6 e 7), volto a esplicitare le ragioni delle scelte organizzative adottate nel progetto tabellare, deve essere predisposto partendo dalla analisi dello stato dei servizi, dei carichi di lavoro e dei flussi delle pendenze (come risultanti dai **dati statistici allegati** adeguatamente scomposti in ragione della loro quantità e qualità, con indicazione delle cause di disfunzione rilevate a seguito dei monitoraggi eseguiti all'interno di ciascun settore/sezione) ed è funzionale a dare conto delle valutazioni eseguite ed a chiarire le ragioni delle scelte organizzative da compiere all'interno dell'ufficio sulla base dei dati raccolti ed esaminati, oltre a fornire indicazione delle attività svolte dal presidente del tribunale ai fini della formulazione della proposta.

Il citato documento deve in particolare contenere i dati di cui alle successive lettere A-I dell'art.7, ed in particolare:

- la verifica della realizzazione degli obiettivi indicati nella precedente tabella;
- l'individuazione degli obiettivi prioritari di miglioramento dell'efficienza dell'attività giudiziaria da perseguire nel quadriennio successivo – tra i quali va necessariamente inserito quello di smaltire tutte le cause che abbiano superato i termini massimi previsti dalla legge n.89/2001 – e delle scelte organizzative adottate per realizzarli;
- una relazione sull'andamento dei settori amministrativi connessi all'esercizio della giurisdizione e sull'incidenza dello stesso sul raggiungimento degli obiettivi programmati;
- l'analisi relativa alla ragionata ripartizione dei magistrati tra il settore civile e il settore penale, con indicazione delle esigenze dettate dalla qualità e quantità degli affari giudiziari, tenendo conto, per il settore civile, del rapporto numerico nella composizione delle sezioni o nella struttura delle singole posizioni tabellari e, per il settore penale, della ripartizione tra i magistrati con funzioni di GIP/GUP e quelli con funzioni dibattimentali e del rapporto tra udienze collegiali e monocratiche anche in relazione alle sopravvenienze di nuovi processi ed alle modalità di definizione degli stessi;
- l'analisi ragionata della modalità di utilizzazione dei GOP e dei risultati conseguiti;
- previa consultazione del magistrato di riferimento per l'informatica, la relazione sullo stato dell'informatizzazione nell'ufficio;
- l'indicazione schematica delle variazioni rispetto alla precedente tabella quadriennale;
- le strutture organizzative denominate uffici per il processo;
- le tipologie di tirocini.

I programmi di gestione dei procedimenti civili di cui all'art. 37 del DL 98/2011 e penali di cui alla Delibera del CSM del 16.10.2019 costituiscono gli strumenti annuali di attuazione del DOG ai fini della progressiva e sostenibile eliminazione dell'arretrato e sono stati già regolarmente inseriti su COSMAPP e pertanto non vengono nuovamente allegati come da istruzioni in allegato 1 lett.H alla circolare citata.

Il progetto tabellare (artt.13 e 2), invece, stabilisce:

- la ripartizione dell'ufficio in sezioni;
- la destinazione dei magistrati all'interno dell'ufficio;
- la designazione dei magistrati con funzioni di direzione di una sezione;
- l'assegnazione alle sezioni dei presidenti e gli incarichi conferiti;
- la formazione dei collegi giudicanti;

- i criteri obiettivi e predeterminati per l'assegnazione degli affari alle singole sezioni, ai singoli collegi ed ai giudici;
- i criteri per la sostituzione del giudice astenuto, ricusato o impedito;
- le soluzioni organizzative adottate presso il tribunale per la rapida definizione degli affari per i quali è prevista la trattazione prioritaria.

Al fine di adempiere al deliberato consiliare ed esporre in modo il più possibile organico il quadro strutturale e funzionale del Tribunale di AVEZZANO, **sono state quindi elaborate due parti: una prima, analitica**, che, premessa la situazione iniziale esistente al 30.6.2024 (avendo lo scrivente assunto le funzioni di Presidente del Tribunale in data 9.9.2024), enuncia e fornisce le ragioni delle scelte dei modelli operativi adottati, **ed una seconda – il progetto tabellare** - redatta in conformità agli appositi modelli.

2. L'ATTIVITÀ PREPARATORIA

Il lavoro complessivo per la predisposizione delle proposte tabellari è stato preceduto dalle seguenti attività:

- la richiesta inoltrata con nota Prot. 2154/U dell'11.10.2024 alla Commissione Flussi di acquisizione dei dati relativi ai flussi ed alle pendenze, cui ha fatto seguito la risposta del 3.12.2024 (protocollata il 9.12.2024 al n. Prot. 2637/E);
- la richiesta inoltrata alla Commissione delle Pari Opportunità con nota prot. 2156/U dell'11.10.2024, cui ha fatto seguito la nota Prot.15864/U di invio del verbale della riunione del 9.12.2024 (pervenuto il 12.12.2024);
- la specificazione delle dinamiche del lavoro giudiziario in rapporto alla sua tempistica, con riferimento all'epoca iniziale di pendenza ed alla durata complessiva dei procedimenti;
- il resoconto del Funzionario tecnico di amministrazione che coadiuva lo scrivente quale Dirigente dell'Ufficio (non essendo prevista in pianta organica la figura del Dirigente Amministrativo ed essendo vacante il posto di Direttore Amministrativo presso il Tribunale di AVEZZANO dal 1.6.2022) sull'andamento generale dei servizi e sulle risorse personali, strutturali e tecnologiche, elaborato sentiti i funzionari dell'ufficio;
- la richiesta di contributi inoltrata con prot. 305/U al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di AVEZZANO, cui ha fatto seguito la nota di risposta del predetto organo, protocollata in arrivo con prot. 357/E;
- la richiesta inoltrata alla Procura della Repubblica con nota Prot.2155/U del 11.10.2024, cui ha fatto seguito il contributo del predetto Ufficio trasmesso con nota Prot. 5726/U del 20.12.2024, contenente le osservazioni del Procuratore della Repubblica;
- l'analisi dei flussi in rapporto all'organico dei magistrati, alle risorse logistiche e strutturali, alla disponibilità (ovvero, meglio, alle carenze) del personale di cancelleria
- i dati raccolti nel corso di una riunione con i magistrati tenutasi il 30.10.2024 specificamente destinata all'esame delle proposte tabellari;
- la costante interlocuzione con gli esponenti rappresentativi del Foro locale, dai quali sono stati acquisiti importanti indicazioni e suggerimenti (anche se poi tali suggerimenti non sono stati trasfusi in documenti o specifiche richieste formali).

Sulla base dei dati emersi nelle sedi indicate ed all'esito di approfondita discussione tra i magistrati dell'ufficio sia nella predetta riunione sia successivamente via email sui singoli aspetti organizzativi, sono state quindi esaminate le problematiche proprie di ogni settore ai fini delle proposte tabellari.

Tali proposte sono state poi calibrate sulle esigenze e sulle richieste delle singole strutture operative.

Ciò premesso, si passa ad esporre i singoli profili richiesti dalla circolare nelle pagine che seguono.

3. ANALISI DELLO STATO DEI SERVIZI, DEI CARICHI DI LAVORO E DEI FLUSSI DELLE PENDENZE, CON INDICAZIONE DELLE CAUSE DI DISFUNZIONE RILEVATE A SEGUITO DI MONITORAGGI ESEGUITI ALL'INTERNO DI CIASCUN SETTORE/SEZIONE

3.1. Situazione iniziale al 30.6.2024 dello stato dei servizi e relativo aggiornamento all'attualità.

Sul piano organizzativo, il Tribunale di AVEZZANO - rimasto privo del Presidente del Tribunale per oltre un anno e mezzo, esattamente dal 1.1.2023, nonché dell'unico Direttore amministrativo rimasto in servizio negli ultimi anni (su due in organico, non essendo prevista la figura del Dirigente Amministrativo) fino al 1.6.2022 - è stato oggetto di una graduale e progressiva riorganizzazione da parte dello scrivente (che ha preso possesso il 9.9.2024) nei mesi precedenti, ancora allo stato iniziale stante il breve periodo trascorso dal proprio insediamento nell'ufficio.

Sul piano logistico, il Tribunale di AVEZZANO è ubicato in Via Corradini 150, in un edificio di proprietà demaniale concesso in comodato, composto da due piani e un seminterrato, alcuni locali del quale siti al piano terra ospitano il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati. Adiacente alla struttura è ubicato il palazzo del Giudice di Pace, sempre di proprietà demaniale, anch'esso composto da due piani ed un seminterrato.

È invece posizionato, per mancanza di spazio, in altro edificio in locazione, l'ufficio NEP, dislocato a circa 200 metri dal Tribunale di Avezzano, sito in via Garibaldi n° 89.

Il palazzo del Tribunale risale agli anni 20 e risponde a logiche di scarsa ottimizzazione degli spazi e delle risorse energetiche e necessita di vari interventi (rifacimento impianti elettrici, idrici, infissi, climatizzazione, cornicioni, realizzazione di front office ecc.) per rendere i locali funzionali alle esigenze di servizio del personale, dei magistrati, del foro e dell'utenza privata.

La sicurezza dei locali all'interno del palazzo è garantita da un istituto privato di vigilantes che presidia l'entrata dell'edificio con l'ausilio di un sistema di metal detector per il controllo di persone ed oggetti. La sorveglianza esterna è assicurata dalle forze dell'ordine.

Per assicurare l'ordine pubblico durante le udienze penali è prevista la vigilanza di unità delle forze dell'ordine a seconda del numero delle udienze pubbliche previste secondo calendari prefissati.

La situazione non è migliore sul fronte del **personale amministrativo**, per certi versi, simile agli altri sopprimendi Tribunali del distretto della Corte d'Appello dell'Aquila e, per altri, caratterizzata da peculiarità negative specifiche che acutizzato l'ingravescenza della problematica. Infatti, il Tribunale di Avezzano versa ormai da quasi due anni nella grave situazione, in conseguenza della quale, il personale andato in pensione non è stato adeguatamente sostituito, determinando **una scopertura rispetto alla pianta organica pari al 30.6.2024 al 40%** ma che ha toccato nei precedenti periodi punte fino al 64%.

La tabella che segue riassume la situazione all'inizio ed alla fine dell'anno giudiziario considerato (1.7.2023 e 30.06.2024), considerando il solo personale effettivo in servizio del Tribunale di Avezzano a tempo indeterminato.

SITUAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO AL 30.6.2023								
	Dirett.	funzion.	Cancell.	Assistenti	operatori	autisti	ausiliari	TOT
Previsto nel B.U. del 15.3.2010	2	12	6	14	4	2	7	47
effettivamente presenti	-	4	6	9	4	-	2	25
Scopertura	-100%	-66,70%	0,00%	-42,9%	0%	-100%	-71,4%	-48,9%

SITUAZIONE PERSONALE AMMINISTRATIVO AL 30.6.2024								
	Dirett.	funzion.	Cancell.	Assistenti	operatori	autisti	ausiliari	TOT
Previsto nel B.U. del 15.3.2010	2	12	6	14	4	2	7	47
effettivamente presenti	-	4	6	11	3	1	3	28
Scopertura	-100,00%	66,70%	-00,00%	-21,40%	25,00%	-50,00%	-57,01%	-40,40%

Si precisa che dalla predetta tabella sono stati già esclusi 2 assistenti in organico al Tribunale ma di fatto applicati ad altri tribunali continuativamente da svariati anni.

Come illustrato nella tabella, si registrano scoperture del 100% per la figura del Direttore Amministrativo, del 66,7 % per i Funzionari, del 21,4% degli assistenti, del 25% degli operatori, del 50% dei conducenti e del 57,1% degli ausiliari, per una scopertura complessiva del 40,40%.

La situazione è peggiorata rispetto all'anno giudiziario precedente, in considerazione del fatto che, in data 20.10.2023, è stata posta in quiescenza un funzionario, addetta al settore civile, ed altrettanto è accaduto dal 01.01.2024 per un assistente giudiziario ed 1 operatore giudiziario.

Unico dato in controtendenza è quello che riguarda il Cancelliere Esperto dove si ha il pieno organico delle 6 unità previste, oltre a 2 assistenti giudiziari.

La situazione in concreto migliora laddove si consideri anche il personale comandato, distaccato o applicato (nel complesso 4 unità: 1 cancelliere Esperto, 1 assistente amministrativo e 2 operatori Giudiziari), ma di tale dato si può tenere conto non in termini strutturali, trattandosi di assegnazioni temporanee.

Per il personale a tempo determinato si registra una scopertura rispetto alle assegnazioni del PNRR, essendo in servizio 17 addetti UPP rispetto ai 19 previsti e 3 operatori data entry rispetto ai 6 assegnati, oltre a 3 funzionari tecnici di amministrazione.

Nonostante le reiterate richieste di invio di nuovo personale, tuttavia, come visto, la situazione non è migliorata. Infatti, il problema è stato a lungo sottovalutato, in considerazione della soppressione del Tribunale prevista con d.lgs 155/2012, ma non ancora attuata dopo ben 12 anni con riferimento alla Regione Abruzzo. E' appena il caso di ribadire ciò che si è segnalato anche in altre sedi, ossia che **la prevista soppressione non può essere considerata motivo per non inviare ulteriore personale, non solo alla luce dell'importante carico di lavoro sul quale ci si soffermerà a breve, ma, soprattutto, alla luce del fatto che tale soppressione, al contrario, dovrebbe comportare il blocco delle iscrizioni e l'implementazione del personale, quanto meno finalizzata all'espletamento della procedura di chiusura.**

Sono in corso le procedure preliminari (implementazione delle pec dei singoli uffici, interlocuzioni con il Foro, addestramento di personale dedicato, aggiornamento ed implementazione del sito Web del Tribunale, ecc.) per la futura costituzione di **due front office** (uno per area civile, compreso tutelare e volontaria giurisdizione, e l'altro per il settore penale dibattimentale e gip-gup), con orario verosimilmente dalle ore 9,00 alle ore 13,00 dal lunedì al venerdì, al fine di migliorare il servizio all'utenza professionale e privata, previa implementazione dei servizi remotizzabili ed accentrando in un unico punto, per quanto possibile, i servizi di informazione e di ricezione dei residui atti ed istanze non depositabili telematicamente.

In ordine alla **sicurezza e la salute del personale** ai sensi Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, il servizio di RSPP e M.C. è affidato alla Sistemi Integrati srl per il triennio 2023-2025, su contratto concluso dalla Corte d'Appello.

Con specifico riferimento al **lavoro della cancelleria di supporto all'attività giudiziaria**, nei due precedenti trienni, nel settore civile, dopo l'iniziale, progressiva informatizzazione di tutti i

fascicoli prima registrati solo su registri cartacei si è giunti ad una completa informatizzazione del processo civile mentre, *nel settore penale*, si sta iniziando il lavoro di digitalizzazione tramite i progetti PNRR ufficialmente operativi da dicembre 2024.

L'ufficio è stato oggetto di nuova **ispezione ordinaria del Ministero (peraltro già eseguita dal 19.6.2018 al 6 luglio 2018 per il quinquennio dal 1.4.2013 al 31.3.2018), nel mese di luglio 2023 per il quinquennio dal 1.4.2018 al 31.3.2023**, all'esito della quale sono stati sollevati 62 rilievi (in 8 diversi settori) e 4 prescrizioni (in 4 diversi settori), tutte oggetto di successiva attività di normalizzazione compiuta dallo scrivente nei mesi scorsi ed ultimata a inizio febbraio 2025.

Infine, a seguito della **riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari** derivante dall'applicazione del D.Lgv 155 e 156 del 2012, non vi sono sedi distaccate del tribunale e sono rimasti aperti gli uffici del Giudice di Pace di Avezzano e Pescina (quest'ultima aperta con spese di mantenimento a carico del comune).

3.2. Carichi di lavoro e flussi delle pendenze.

L'analisi dei carichi di lavoro dei singoli magistrati del Tribunale viene di seguito sviluppata in **quattro sotto-paragrafi**, relativi rispettivamente: **il primo**, all'intera **dotazione organica** del tribunale (corredata per ciascuno dell'anzianità di ruolo e di servizio nel proprio settore di impiego), **il secondo, ai flussi** (adeguatamente scomposti sul piano quantitativo e qualitativo per ciascun ufficio) **il terzo, alle cause delle disfunzioni rilevate ed il quarto, al conseguente riparto dell'organico** tra il settore civile ed il settore penale con i relativi carichi di lavoro.

NOME GIUDICE	FUNZIONE	DM NOMINA	IMM. IN POSSESSO	DATA ASSEGNAZ. AL SETTORE DI LAVORO ATTUALE
SCIARRILLO Leopoldo	Presidente del Tribunale	01.08.1991	9.9.2024	9.9.2024
PEPE Ilaria	Giudice civile in applicaz. straord. per obiettivi PNNR fino al 30.6.2026	19.11.2002	12.9.2024	21.9.2024
FIDUCCIA Antonio Stanislao	Lavoro e Previdenza	08.06.2012	24.10.2018	24/10/2018
CERVELLINO Mario	Gip/Gup	02.05.2013	20.12.2019	22/12/2022
LOMBARDI Daria	Gip/Gup	02.05.2013	10.10.2018	17/12/2020
MINOTTI Marianna	Dibattimento	03.02.2017	10.05.2018	10/05/2018
D'ORAZIO Francesca	Dibattimento	07.02.2018	30.10.2023	30/10/2023
LEPIDI Paolo	Civile	12.02.2019	18.11.2020	16/01/2024
DI FONZO Martina	Civile	12.02.2019	28.08.2024	21/09/2024
GRECO Francesca	Civile	12.02.2019	04.05.2021	23/09/2022
CUOMO Anna	Dibattimento	23.12.2022	22.01.2024	22/01/2024
1 posto vacante	Civile e penale			
LATTANZIO Giampiero	Gop Penale	31.7.2001 (DM nomina) 20.1.2023 (DM conferma)	1.8.2001	03/01/2020
CONTESTABILE Alessandra	Gop Civile	7/05/2003 (DM nomina) 22.2.2024 (DM conferma)	21.5.2003	21/05/2003
LIBERATORE Maria Antonietta	GOP esecuzioni mobiliari	12.5.2015 (DM nomina) 4.2.2025 (DM conferma)	10.6.2015	10/06/2015
VALENZA Massimo	Gop previdenza	12.5.2015 (DM nomina) 4.2.2025 (DM conferma)	10.6.2015	10/06/2015

DI STEFANO Carla	Gop civile e tutelare	20.7.2017 (DM nomina) 4.2.2025 (DM conferma)	2.8.2017	2/08/2017
posto vacante	GOP Civile			
posto vacante	GOP penale			
posto vacante	GOP penale			
posto vacante	GOP penale			

3.2.1. Dotazione Organica e funzioni svolte (al 30.6.2024 e fino allo stato attuale)

Nella pianta organica dei magistrati del Tribunale di Avezzano sono previsti **10 magistrati oltre il Presidente del Tribunale**, divisi in base alle precedenti tabelle fondamentalmente (essendo in realtà il tribunale promiscuo) in 5,5 al settore penale (3,5 al dibattimento e 2 Gip/Gup) e 4,5 al settore civile (1 alla sezione lavoro, 1 alle esecuzioni mobiliari, immobiliari e fallimenti, e 2,5 al civile ordinario).

Nell'ultimo anno giudiziario (1.7.2023-30.6.2024) il Tribunale ha dovuto fronteggiare una notevole **carezza dell'organico** dei magistrati (di per sé già sottodimensionato rispetto alla domanda di giustizia del circondario, come segnalato nelle precedenti relazioni annuali dei Presidenti dell'Ufficio) **compreso tra il 40 ed il 20%, oltre al Presidente del Tribunale**.

Infatti, rispetto a tale organico, il Tribunale, che già nel 2022 aveva perso una unità addetta al civile (Roberta Mastropietro per collocamento fuori ruolo il 31.8.2022) ed una unità del dibattimento penale (D.ssa Marianna Minotti in maternità dal 14.11.2022), a far data dal 1.1.2023 è rimasto sprovvisto del Presidente del Tribunale d.ssa Zaira Secchi per collocamento a riposo, nonché ha perso a decorrere dal 6.2.2023 un'altra unità del dibattimento penale (d.ssa Camilla Cognetti, sostituita con coassegnazione del dott. N. Guasconi per 6 mesi dal 10.02.2023 al 08.08.2023 e successiva proroga fino al 31/10/2023) ed infine dal 1 giugno 2023 un'altra unità del civile (d.ssa Caterina Lauro, giudice delle esecuzioni immobiliari e contenzioso, vincitrice del concorso di referendario TAR e transitata nella magistratura amministrativa).

Pertanto, nell'ultimo anno giudiziario 1.7.2023- 30.6.2024 vi erano ben 4 posti scoperti (due al civile e due al dibattimento penale) oltre al Presidente del Tribunale.

In particolare, **nel settore civile** sono rimasti scoperti due ruoli (Lauro e Cervellino) per l'intero anno giudiziario considerato (30.6.2024) essendo rimasti in servizio unicamente tre magistrati, ossia, la dott.ssa Maria Proia, peraltro beneficiaria dello sgravio del 30% per l'assunzione delle funzioni presidenziali, la dott.ssa Francesca Greco, titolare di ruolo di esecuzioni immobiliari, fallimenti e urgenze civile e volontaria giurisdizione, ed il dott. Antonio Stanislao Fiduccia, pur individuato in pianta organica come giudice del lavoro.

Per completezza di informazione, nell'anno giudiziario in corso 2024-2025, vi sono stati i seguenti avvicendamenti: trasferimento del Dott. Fiduccia a partire da luglio 2025, sia pur trattenuto in ufficio da CSM, stante la grave scopertura dell'ufficio, fino alla copertura del posto e comunque fino ad un massimo di un anno; il 26.7.2024 è stata trasferita ad altro ufficio la d.ssa Maria Proia; il 28.8.2024 ha preso possesso solo formalmente la collega Martina Di Fonzo, essendo stata continuativamente in congedo parentale o ordinario fino al 20.1.2025 compreso; in data 9.9.2024 ha preso possesso lo scrivente Presidente del Tribunale; in data 12.9.2024 ha preso possesso una collega (d.ssa Ilaria Pepe) in applicazione extradistrettuale per lo smaltimento dei fascicoli ultratriennali in decisione ai fini del raggiungimento degli obiettivi del PNRR.

In particolare, al settore del dibattimento penale era rimasto **un unico magistrato togato**, dott. Paolo Lepidi (oltre al dott. N. Guasconi in coassegnazione per i periodi già indicati che però teneva solo il ruolo monocratico della d.ssa Cognetti senza partecipare al collegio), con conseguente sostanziale blocco dei processi collegiali (salvo alcuni processi urgenti tenuti da un collegio provvisorio costituito dal collega penalista, da un Gip e, a seconda dei casi, da un civilista ovvero da un GOP) fino alla ricostituzione di un collegio stabile grazie alla presa di possesso il 30 ottobre 2023 della dott.ssa Francesca D'Orazio (che ha preso il ruolo monocratico

ex Cognetti, già temporaneamente sostituita dal predetto coassegnato dott. N. Guasconi), al rientro in servizio il 22 dicembre dello stesso anno della d.ssa Minotti già in maternità da un anno ed, infine, alla presa di possesso e conferimento delle funzioni il 22 gennaio 2024 del MOT dott.ssa Anna Cuomo (che preso il ruolo monocratico del dott. Lepidi, trasferito dal 16.1.2024 al settore civile previo concorso interno, assumendo i due ruoli contenziosi ex Greco ed ex Lauro). Pertanto, solo dalla fine di gennaio 2024 il settore dibattimentale penale si trova a pieno organico ed è stato possibile ricostituire un collegio penale stabile.

Al settore Gip/GUP vi è stato l'avvicendamento a decorrere dal 1.1.2023 tra la d.ssa Maria Proia (già GIP, divenuta Presidente ff a seguito pensionamento della dott. Secchi) ed il dott. Cervellino (già addetto al settore civile) e pertanto nel periodo di interesse della presente relazione (1 luglio 2023-30 giugno 2024) risultavano coperti entrambi i posti, anche se uno dei due GIP-GUP era in realtà impegnato nello smaltimento di molteplici procedimenti civili presi in decisione in precedenza, quando svolgeva le funzioni di giudice civile: in particolare, sino al dicembre 2023, la materia delle archiviazioni e dei decreti penali di condanna è stata assegnata integralmente all'altro magistrato addetto al settore GIP; successivamente, il formale riequilibrio dell'organico del settore penale verificatasi dal gennaio 2024 ha subito un'ulteriore modifica nel maggio 2024 allorquando, per supportare il piano di rientro di ritardi nel deposito di provvedimenti civili accumulato da uno dei giudici addetti al settore GIP-GUP, il ruolo di competenza di quest'ultimo è stato "spacchettato" tra gli altri giudici del settore penale, (ad eccezione della dott.ssa Anna CUOMO, che in quanto magistrato di recente nomina non può essere assegnata al settore GIP-GUP) con ulteriore rallentamento dell'attività sia del collegio sia del dibattimento monocratico fino ad oltre il 30.6.2024.

Non dissimile, peraltro, la situazione relativa alla presenza dei giudici onorari, essendo presenti 5 GOP su 9 in organico, di cui 1 assegnato al settore penale (che si occupa dei procedimenti a citazione diretta caratterizzati da n. RGNR finale pari a "0" e, dal gennaio 2023, delle udienze "predibattimentali", con un apporto limitato a 8 udienze mensili) e 4 al settore civile (1 alle esecuzioni mobiliari, 1 al civile ordinario, 1 al previdenziale ed 1 alla materia tutelare).

Come facilmente desumibile dalla rilevante pluralità dei suesposti avvicendamenti verificatisi nel precedente quadriennio, va considerato, infatti, che **questo tribunale**, non essendo usualmente richiesto in sede di bandi di tramutamento periodici per i magistrati in servizio, **ha un organico costituito da molti magistrati di prima nomina normalmente provenienti da centri universitari limitrofi (Roma, Pescara, Ancona), per i quali questo è spesso un ufficio di mero passaggio** nel senso che, non appena legittimati al trasferimento, sono solitamente trasferiti a domanda nei predetti capoluoghi di provincia, con conseguente costante e rapido ricambio dei giudici addetti a questo ufficio, con frequenza di circa 3-4 anni.

Certamente tali frequenti avvicendamenti rallentano l'attività giudiziaria sia civile sia, in particolare, penale per la ricorrente necessità di rinnovo dei dibattimenti non conclusi.

Inoltre, non può sottacersi come, a fronte di un organico di magistrati quest'anno in via di ripianamento, **l'organico del personale amministrativo resti fortemente carente con una scopertura media del 40% ma molto più elevata nei livelli professionali più alti** (direttore e funzionario) ed anche di assistenti (ulteriormente aggravata dall'alto tasso di godimento dei benefici di cui alla legge n.104/92 per sé o propri familiari), così condizionando in modo rilevante il regolare svolgimento dell'attività giudiziaria per tutti i servizi in generale, ma in particolare per l'assistenza all'udienza.

3.2.2. Flussi delle pendenze.

Al riguardo, la Commissione Flussi ha dato riscontro alla richiesta di contributi inviata dall'ufficio evidenziando le criticità di arretrato ultratriennale esistente e di durata dei processi in entrambi i settori civili e penali causati principalmente dalle predette scoperture di organico, in ordine alle quali si fa rinvio alla relazione allegata della predetta Commissione.

A conferma di quanto affermato dalla Commissione Flussi, appare utile allegare le tabelle analitiche elaborate dalla cancelleria, riepilogative dei flussi e dell'arretrato relative all'ultimo quadriennio del 2021, del 2022, del 2023 e del 2024 poste a confronto tra loro ai fini comparativi.

SETTORE CIVILE

SEZIONE CIVILE						
Materie Civili	Sopravvenuti 1.7.2019- 30.6.2020	Sopravvenuti 1.7.2020- 30.6.2021	Sopravvenuti 1.7.2021- 30.6.2022	Sopravvenuti 1.7.2022- 30.6.2023	Sopravvenuti 1.7.2023- 30.6.2024	Percentuali
Famiglia (escluse modifiche condiz)	271	302	260	234	184	-21,37%
Civile (diverso da famiglia)	1447	1456	1434	1292	1084	-16,10%
Lavoro	907	863	959	856	996	16,36%
Previdenza	198	170	245	219	259	18,26%
Fallimenti	42	60	47	69	91	31,88%
esecuzioni mobiliari	663	450	772	623	655	5,14%
esecuzioni immobiliari	142	96	90	89	97	8,99%
Vol. giurisd.	1006	1293	1080	1002	764	-23,75%
Tut. Cur. Ads ecc	90	110	97	84	75 (*)	-10,71%
Totale senza tut.	4676	4690	4887	4384	4130	-5,79%
Totale con tut.	4766	4800	4984	4468	4205	-5,89%

(*) 7 tutele, 1 curatele, 5 eredità giacenti, 62 Ads per complessivi 75 fascicoli.

Dalla tabella che segue emerge un decremento del 2,16% del numero complessivo di fascicoli esauriti, dovuto alla riduzione delle sopravvenienze, salvo l'incremento delle definizioni nelle materie di famiglia, civile, fallimenti e volontaria giurisdizione:

Materie Civili	Esauriti 1.7.2019- 30.6.2020	Esauriti 1.7.2020- 30.6.2021	Esauriti 1.7.2021- 30.6.2022	Esauriti 1.7.2022- 30.6.2023	Esauriti 1.7.2023- 30.6.2024	percentuali % 2024
Famiglia (escluse modifiche condizioni)	223	306	237	209	223	6,70%
Civile (diverso da famiglia)	1271	1200	1273	1098	1130	2,91%
Lavoro	785	789	1148	923	903	-2,17%
Previdenza	200	216	249	252	232	-7,94%
Fallimenti	68	70	59	49	83	69,39%
esecuzioni mobiliari	568	519	710	791	530	-33,00%
esecuzioni immobiliari	165	168	149	162	159	-1,85%
Vol. giurisd.	1020	1233	1072	867	997	14,99%
Tut. Cur. Ads ecc	41	77	88	61	74 (*)	21,31%
Totale senza tut.	4300	4501	4897	4351	4257	-2,16%
Totale con tut.	4341	4578	4985	4412	4331	-1,84%

(*) 7 tutele, 1 curatele, 10 eredità giacenti, 56 ads per complessivi 74 fascicoli.

La diminuzione delle sopravvenienze, malgrado la lieve diminuzione dei definiti, ha determinato comunque una **lieve diminuzione delle pendenze del 1,93%**; in ogni caso, malgrado le difficoltà indicate è stato garantito un sostanziale smaltimento dell'arretrato di più antica data (come meglio di seguito indicato).

Materie Civili	Pendenti 30.6.2020	Pendenti 30.6.2021	Pendenti 30.6.2022	Pendenti 30.6.2023	Pendenti 30.6.2024	percentuali % 2024
Famiglia (escluse modifiche condizioni)	293	290	313	337	299	-11,28%
Civile (diverso da famiglia)	1923	2179	2344	2538	2501	-1,50%
Lavoro	1141	1214	1026	760	1056	9,89%
Previdenza	383	337	332	545	326	9,03%
Fallimenti	132	123	113	142	146	8,15%
esecuzioni mobiliari	514	450	507	341	466	36,66%
esecuzioni immobiliari	557	490	427	357	295	-17,37%
Vol. giurisd.	112	181	189	354	104	-68,10%
Tut. Cur. Ads ecc	756	789	799	793	839 (*)	0,12%
Totale senza tut.	5055	5264	5251	5374	5193	-1,93%
Totale con tut.	5811	6053	6050	6167	6017	-1,65%

(*) 196 tutele, 17 curatele, 25 eredità giacenti, 586 ads e 15 tutelare, per complessivi 839 fascicoli.

In particolare, dai dati statistici relativi alla fine del precedente anno giudiziario, e cioè il 30.6.2023, risultavano pendenti n. 5374, mentre alla data del 30 giugno 2024 risultano pendenti complessivi 5.193 fascicoli, in lieve decremento.

Pertanto, in sintesi nel settore civile, occorre registrare una lieve diminuzione delle pendenze totali dell'1,93%, grazie alla diminuzione delle pendenze nei settori della famiglia, civile ed esecuzioni immobiliari e volontaria giurisdizione e malgrado un l'incremento verificatosi nei settori del lavoro e della previdenza, fallimenti ed esecuzioni immobiliari.

Per quanto attiene alle risorse materiali ed alle strumentazioni informatiche nel settore civile si segnala una generale carenza dell'Ufficio, ciò che ha reso spesso difficoltoso reperire dotazioni necessarie in particolare per gli ausiliari dell'UPP – come segnalato dal coordinatore dott.ssa Francesca Greco - per gli stagisti e talvolta per gli stessi magistrati.

L'aumento delle pendenze in varie aree appare imputabile all'aumento delle sopravvenienze ovvero alla carenza di organico sia di magistrati togati sia di onorari, e comunque si è ritenuto di rammentare ai colleghi nella riunione del 30.10.2024 l'esigenza di dare priorità ai fascicoli ultratriennali ed a quelli indicati come prioritari nel programma di gestione del 2025.

Quanto, invece, al **programma di smaltimento dell'arretrato**, sono stati da ultimo (sotto la gestione dello scrivente) elaborati i piani di smaltimento annuali di cui all'art. 37 del D.L. 98/2011, sia nel settore civile, sia nel settore penale, concentrando gli sforzi dei magistrati in servizio con priorità sulle cause ultradecennali così raggiungendo i risultati di progressivo smaltimento sintetizzati nelle tabelle che seguono elaborate dalla cancelleria, relative, rispettivamente, la prima, al 30.6.2023 e, la seconda, al 30.6.2024, i cui risultati sono poi riassunti

nella tabella sintetica-riepilogativa dal 2019 al 30.4.2024 secondo i dati elaborati dalla cancelleria (ovviamente diversi da quelli Cepej).

Al riguardo, va preliminarmente precisato che, al fine di compensare lo scarto temporale esistente tra le due diverse modalità più comuni di calcolo statistico utilizzate (anno giudiziario dal 1 luglio al 30 giugno dell'anno seguente) ovvero anno solare (dal 1 gennaio al 31 dicembre), nelle tabelle che seguono si è scelto di considerare già ultradecennali (ecc.) al 30 giugno i fascicoli che in realtà lo diventeranno solo al 31 dicembre, e ciò malgrado l'apparente risultato dell'ufficio peggiore della situazione reale, preferendo anticipare la valutazione dell'arretrato di un semestre invece di posticiparla di un analogo periodo.

RILEVAZIONE DEI PROCEDIMENTI CIVILI ARRETRATI ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2023 (*)																
ISCRITTI DA ANNI																
Materie	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	Ante 2010	TOTALE
CONT	516	730	520	434	379	176	76	20	10	2	3	1	0	1	7	2875
LAV.	228	293	125	63	39	11			1							760
PREV	340	189	13	3	0	0										545
ESEC. IMM.	39	77	56	45	37	30	24	13	4	5	2	8	6	0	11	357
ESEC. MOB	216	93	8	4	5	4	2	1	2	0	2	0	0	0	4	341
PROC. CONC	40	13	12	8	9	7	2	3	3	6	4	3	2	0	30	142
VOL. GIUR	188	117	25	4	1	4	2	4	1	1		1	1		5	354 (**)
TOT. SEZ	1567	1512	759	561	470	232	106	41	21	14	11	13	9	1	57	5374 (**)
% sul totale	% sul totale	32%	28%	15%	11%	5%	4%	2%	1%	1%	0%	0%	0%	0%	0%	100%

(*) N.B. L'Arretrato dell'ufficio calcolato dalla cancelleria è ovviamente diverso da quello Cepej, fondato su diversi criteri.

(**) oltre n.196 tutele, 17 curatele, 580 ads per complessivi 2570 fascicoli;.

RILEVAZIONE DEI PROCEDIMENTI CIVILI ARRETRATI ALLA DATA DEL 30 GIUGNO 2024 (*)																
ISCRITTI DA ANNI																
Materie	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014	2013	2012	2011	Ante 2011	TOTALE
CONT.	450	568	527	424	340	289	130	46	10	4	1	3	1	0	7	2800
LAV.	563	287	91	73	27	15	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1056
PREV.	128	153	34	7	4	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	326
ESEC. IMM	43	61	55	35	26	20	13	11	9	2	3	0	4	5	8	295
ESEC. MOB	289	125	26	6	3	4	2	2	1	2	0	2	0	0	4	466
FALLIM.	39	31	8	11	6	7	6	2	2	2	6	3	0	2	21	146
VOL. GIUR	57	12	18	12	1	2	2	0	0	0	0	0	0	0	0	104 (**)
TOT. SEZ	1569	1237	759	568	407	337	153	61	22	10	10	8	5	7	40	5193
% sul totale	29,69	21,47	13,45	10,45	7,58	6,54	3,29%	1,76	1,28%	0,88%	0,81%	0,38%	0,88%	0,81%	3,63%	100%

(*) N.B. L'Arretrato dell'ufficio calcolato dalla cancelleria è ovviamente diverso da quello Cepej, fondato su diversi criteri.

(**) oltre n. 196 tutele; 17 Curatele, 25 eredità giacenti, 586 ads e tutelare 15 per un totale di 839 fascicoli totali;

Dalla valutazione comparativa dei dati riportati nelle due tabelle si evince una ulteriore **diminuzione del precedente arretrato ultradecennale** (calcolato come sopra indicato) nell'anno giudiziario considerato, pari al 30.6.2023 a n.91 cause (12 di contenzioso, 27 di esecuzioni immobiliari, 6 di esecuzioni mobiliari, e 39 di procedure concorsuali e 7 di volontaria giurisdizione, fino al 2013 compreso), giungendo al 30.6.2024 a n.70 cause (12 di

contenzioso, 20 di esecuzioni immobiliari 6 di esecuzioni mobiliari e 32 di procedure concorsuali fino a tutto il 2014).

QUADRO RIEPILOGATIVO COMPARATO DELL'ABBATTIMENTO ARRETRATO NELL'ULTIMO QUADRIENNIO (dati cancelleria, escluso tutele, curatele, eredi. Giac. ads e tutelare)													
	31.12. 2019	% sul totale	30.6. 2020	% sul totale	30.6. 2021	% sul totale	30.6. 2022	% sul totale	30.6. 2023	% sul totale	30.6. 2024	% sul totale	% rispetto anno preced.
Infratrienn.	3926	84,48%	4184	82,77%	4386	83,32%	4228	80,50%	4120	77,79%	3835	73,85%	-6,82%
Ultratrienn	721	15,52%	871	17,23%	878	16,68%	1024	19,50%	1176	22,21%	1358	26,15%	15,48%
Totali	4647	100,0%	5055	100,0%	5264	100,0%	5252	100,0%	5296	100,0%	5193	100,0%	-1,9%

(*) N.B. L'Arretrato dell'ufficio calcolato dalla cancelleria è ovviamente diverso da quello Cepei, fondato su diversi criteri.

Pertanto, con riguardo ai **procedimenti ultratriennali**, invece, emerge dalla tabella che il loro numero è **aumentato del 15%** passando da 1176 al 30.6.2023 (22,21% del totale delle pendenze) a 1358 (26,15% del totale delle pendenze) a causa delle gravi carenze di organico ed altre cause già indicate.

Con riferimento, invece alla durata dei procedimenti si riporta la seguente tabella comparativa creata dallo scrivente assemblando i dati forniti dal CSM nell'ultimo quadriennio:

MACROAREA CSM	Durata Media dell'anno 2020/21			Durata Media dell'anno 2021/22			Durata Media dell'anno 2022/23			Durata Media dell'anno 2023/24			Variazione %		
	sentenza	altra modalità	Totale	sentenza	altra modalità	totale									
a Lavoro	1097	619	893	941	779	886	1121	844	1047	1019	792	950	-9%	-6%	-9%
b Previdenza e assistenza	738	495	563	668	423	481	557	344	397	553	317	376	-1%	-8%	-5%
c Fallimentare			1207			1665			2085			1380			-34%
d Esecuzioni immobiliari		1751	1751		1681	1681		1583	1583		1297	1297			-18%
e Esecuzioni mobiliari		834	834		361	361		246	246		230	230			-7%
fs Famiglia stato e capacità delle persone	438	209	295	570	272	393	558	248	391	537	428	505	-4%	73%	29%
g Volontaria giurisdizione e procedure camerale non in materia di fam. e persone	161	36	36		40	40		64	64	127	115	115			80%
gi Volontaria giurisdizione in materia di Impresa		59	59					15	15						
h Contenzioso civile ordinario	1292	1026	1167	1405	1185	1277	1618	1084	1295	1546	1091	1304	-4%	1%	1%
i Impresa								133	133	367		367			176%
ip Immigrazione e Protez. Intern.											503	503			
j Procedimenti speciali	1012	233	288	867	315	352	880	246	286	784	216	256	-11%	-12%	-10%
k Decreti ingiuntivi		63	63		60	60		58	58		87	87			50%
l Tutele, curatele, ADS		566	566		701	701		510	510		767	767			50%
Totale (escluso i punti c, d, e, j)	913	267	404	891	301	414	929	308	449	892	317	467	-4%	3%	4%

A conferma delle positive considerazioni iniziali sopra espresse, nella tabella che precede si evidenzia matematicamente (dopo un iniziale aumento della durata media delle cause nell'anno giudiziario 2020-2021, 2021-2022 e 2022-2023 pari, ad es., a 1618 giorni per il contenzioso), **la progressiva diminuzione della durata media dei processi nell'anno giudiziario successivo 2023-2024** in tutte le aree compreso quelle più critiche (ad es. la durata di una causa contenziosa è giunta a **1546 giorni, pari a 4 anni e 3 mesi circa**). In sintesi, l'andamento complessivo dei risultati ottenuti, sostanzialmente positivo, fa ben sperare di consentire nel prossimo quadriennio o poco più, ovviamente a parità di condizioni di pieno o quasi pieno organico, di raggiungere la durata fisiologica dei tre anni anche nel settore del contenzioso civile ordinario e di migliorare i restanti.

In conclusione, allo stato, **la durata media di un giudizio concluso con sentenza è stata nell'anno giudiziario 2023-24 di 892 giorni e quindi di meno di 3 anni (2 anni e 6 mesi circa).**

Stato di avanzamento rispetto agli obiettivi del PNRR in base ai dati estratti dal webstat

Definiti	Pendenti a fine periodo	Pendenti al 31/12/2019	Arretrato	Baseline obiettivo 2024	Pendenti per obiettivo 2024	Baseline obiettivo 2026	Pendenti per obiettivo 2026
2.373	3.258	3.258	320				
1.385	3.691	3.258	513				
1.866	3.854	3.258	624				
2.007	3.857	3.258	917				
1.817	3.816	3.258	1.063	320	43	3.803	2.424
1.022	3.894	3.258	1.154	320	32	3.803	2.041

QUADRO RIEPILOGATIVO SMALTIMENTO RISPETTO AGLI OBIETTIVI DEL PNRR AL 30.6.2024 (dati estratti dal webstat)				
ordine	Tipo Obiettivo	Pendenti Baseline	Pendenti Attuali	% Variazione Attuale
1	Obiettivo 31.12.2024: smaltimento pendenze pari a -95% dei fascicoli iscritti fino al 31.12.2016	320	32	-90,0%
2	Obiettivo 30.6.2026: smaltimento pendenze pari a -90% degli iscritti fino al 31.12.2022	3.803	2.041	-46,3%
3	Arretrato civile (legge Pinto)	320	1.154	260,6%

Disposition time civile (in giorni) Obiettivo PNRR: -40% del DT al 31.12.2019 - (dati estratti dal webstat)						
2019	2020	2021	2022	2023	30.06.2024	2024 vs 2019
501	973	754	701	767	693	38,4%

In ogni caso l'aumento dell'arretrato ultratriennale non appare sicuramente addebitabile ai magistrati in servizio presso questo Tribunale, come dimostrato chiaramente dalla positività degli indici di ricambio (spesso superiori ad 1) mentre l'esiguità dell'indice di smaltimento appare addebitabile alle gravi carenze di organico descritte nella parte generale,

come chiaramente desumibile dalla statistica del CSM per l'elaborazione del programma di gestione del 2025 che segue:

Macroarea CSM (1.7.2023-30.6.2024)	Indice di ricambio	Indice di smaltimento
a Lavoro	0,87	0,3
b Previdenza e assistenza	0,94	0,49
c Fallimentare	1,11	0,35
d Esecuzioni immobiliari	1,68	0,45
e Esecuzioni mobiliari	0,82	0,55
fs Famiglia stato e capacità delle persone	1,19	0,47
g Volontaria giurisdizione e procedure camerali non in materia di famiglia e persone	1,59	0,94
i Contenzioso civile ordinario	1,14	0,19
ii Impresa	1	0,33
ip Immigrazione e Protezione Internazionale		0,33
j Procedimenti a cognizione sommaria o cautelare (esclusi decreti ingiuntivi)	0,79	0,44
k Decreti ingiuntivi (in tutte le materie)	0,98	0,8
l Tutele, curatele, amministrazioni di sostegno	1,08	0,22
z Totale	1,03	0,41

Al fine di invertire la negativa tendenza attuale, **fermo restando l'assoluta necessità di copertura di tutto l'organico dei magistrati e con assoluta urgenza rispetto alle vacanze prodottesi**, sono state già adottate alcune **scelte organizzative acceleratorie già indicate nel recente programma di gestione annuale, quali ad es.: criteri prioritari di trattazione per fascicoli ultratriennali a partire dai più antichi e per altre materie specifiche quali famiglia, lavoro, fallimentare, ecc., tutte da trattarsi in specifiche udienze o specifiche fasce orarie delle udienze appositamente lasciate libere; concentrazione delle udienze collegiali per aumentare il tempo dedicato alla redazione di sentenze; maggiore uso delle deleghe istruttorie al singolo giudice togato per le materie collegiali per snellirne la trattazione.**

Altre scelte saranno prossimamente adottate quali: regole di tenuta dell'udienza per evitare lungaggini; eventuale udienza di smistamento delle conclusioni per scadenzarle meglio secondo la data di più antica iscrizione a ruolo; eventuale ampliamento dei ruoli aggiuntivi dei GOP, sempre entro i parametri previsti dall'O.G. e dall'art. 178 Circ. cit., nei limiti di quanto consentito dalla gestione dei ruoli autonomi già precedentemente assegnati e dal regime di esclusività o non esclusività scelto da ciascuno.

Allo stato dall'esame comparativo delle tabelle suindicate dell'arretrato emerge chiaramente la **positiva tendenza del Tribunale alla progressiva eliminazione dell'arretrato quantomeno ultradecennale, cui si auspica di poter aggiungere presto la progressiva erosione anche della restante parte di contenzioso patologico (ultratriennale), fermo restando l'integrale copertura degli organici.**

Per completezza di valutazione, si aggiunge infine che dai monitoraggi statistici trimestrali effettuati, non risultano reiterati ritardi significativi nel deposito delle sentenze, salvo taluni isolati episodi, dovuti all'eccessivo carico del magistrato, non più reiteratisi se non per qualche giudice onorario, parimenti oggetto di piano di rientro progressivamente attuato.

SETTORE PENALE

Sul piano organizzativo, deve premettersi che le vicende riguardanti l'organico dei magistrati già illustrate nella parte introduttiva che hanno caratterizzato il settore penale hanno condizionato pesantemente il regolare svolgimento dell'attività, considerata la maggior incidenza che tali vicende producono in una realtà giudiziaria di piccole dimensioni come quella di AVEZZANO. Relativamente al personale di cancelleria, si devono evidenziare gravi carenze di organico, (accompagnate dal fatto che qualche unità usufruisce di parziali esenzioni dal lavoro, quali L. 104 o altri tipi di permessi), malgrado le quali, con Ordine di Servizio del 9.12.2024, lo scrivente ha cercato di garantire a ciascun giudice un cancelliere o assistente d'udienza fisso quale titolare ed uno quale sostituto, al fine di migliorare la funzionalità dell'assistenza in udienza e la regolarità di svolgimento di tutti i servizi.

Inoltre, con l'arrivo dello scrivente sono state attivate le videoregistrazioni per taluni giudizi dibattimentali, per incidenti probatori ed audizione di minori, sebbene le limitate risorse materiali, con particolare riferimento alla mancanza di un'aula per la videoconferenza, e, in generale, ai limitati strumenti informatici spesso obsoleti, rallentano necessariamente i ritmi lavorativi e l'avvio delle nuove modalità di lavoro.

Pertanto, l'eccessivo arretrato dei ruoli monocratici e collegiali, la presenza di un unico collegio, l'alto numero di misure cautelari irrogate e di procedimenti con priorità (ad es. Codice Rosso) unitamente al ristretto numero delle aule, **impedisce di accogliere immediatamente la richiesta avanzata dalla Procura volta ad accorpare i procedimenti in base al PM che li ha trattati, sebbene tale buona prassi sarebbe auspicabile anche per i magistrati giudicanti (certamente favoriti nella comprensione dei fatti in esame dalla presenza del PM titolare delle indagini) e pertanto lo scrivente valuterà con il Procuratore l'eventuale la stipula di un protocollo o altro accordo per regolamentare meglio l'attuale gestione della fissazione dei procedimenti penali e dei loro successivi rinvii verosimilmente a partire dal 2026 al fine di evitare aggravio di lavoro alla cancelleria per l'eventuale spostamento delle udienze già fissate.**

Per quanto riguarda il settore penale, iniziando dall'Ufficio del dibattimento, nel periodo in esame 1.7.2023-30.6.2024, si registra una sensibile diminuzione generale (rispetto all'anno precedente ove si era rilevata una diminuzione nelle sole monocratiche) delle sopravvenienze, riferite sia al ruolo monocratico, sia a quello collegiale, con un decremento complessivo del **39%**, effetto verosimilmente generato da alcuni strumenti deflattivi meglio appresso indicati.

In particolare, le sopravvenienze si attestano sui 418 procedimenti (22 procedimenti collegiali e 396 monocratici) a fronte dei 686 (49 procedimenti collegiali e 637 monocratici) dell'analogo periodo precedente e degli 767 (36 procedimenti collegiali e 731 monocratici) del periodo corrispondente nell'anno 2021-2022.

In diminuzione le definizioni essendo stati definiti 675 procedimenti (633 monocratici e 42 collegiali) a fronte dei 733 (682 monocratici e 51 collegiali) e dei 935 (872 monocratici e 63 collegiali) definiti nei corrispondenti periodi precedenti. Tale dato collegiale e monocratico è conseguenza dell'assenza di due giudici del dibattimento su tre per un semestre nell'anno considerato (cioè dell'assenza della dott.ssa M. Minotti dal 14.11.2022 al 21.12.2023 e della collocazione fuori ruolo presso il Ministero della Giustizia della dott.ssa C. Cognetti dal 06.02.2023), solo parzialmente integrata dalla coassegnazione del dott. N. Guasconi (per 6 mesi dal 10.02.2023 al 08.08.2023 e successiva proroga fino al 31/10/2023) in quanto assegnatario del solo ruolo monocratico ex Cognetti (poi assegnato definitivamente alla dott.ssa F. D'Orazio dal 30/10/2023).

In ogni caso, grazie al rapporto positivo tra definizioni e sopravvenienze, si registra una sensibile diminuzione delle pendenze sia nei procedimenti monocratici, passati dalle 2554

del 2023 alle attuali 2321, sia nei procedimenti collegiali, passati da 145 nel 2023 a 130 nel 2024.

Il dato complessivo è pertanto di una diminuzione delle pendenze pari al - 9,19% attestato su 2451 fascicoli.

Si riportano i dati suindicati nella seguente tabella riepilogativa:

Pen. Dib.	Sopravvenuti 1.7.2020- 30.6.2021	Sopravvenuti 1.7.2021- 30.6.2022	Sopravvenuti 1.7.2022- 30.6.2023	Sopravvenuti 1.7.2023- 30.6.2024	%
Mon.	828	731	637	396	-37
Coll.	30	36	49	22	-55
Tot.	858	767	686	418	-39,00

Pen. Dib.	Esauriti 1.7.2020- 30.6.2021	Esauriti 1.7.2021- 30.6.2022	Esauriti 1.7.2022- 30.6.2023	Esauriti 1.7.2023-0.6.2024	%
Mon.	794	872	682	633	-7,18
Coll.	87	63	51	42	-17,65
Tot.	881	935	733	675	-7,91

Pen. Dib.	pendenti 30.6.2021	pendenti 30.6.2022	pendenti 30.6.2023	pendenti 30.6.2024	%
Mon.	2745	2601	2554	2321	-9,12
Coll.	175	148	145	130	-10,34
Tot.	2920	2749	2699	2451	-9,19

** I dati inseriti nelle tabelle possono presentare qualche discrasia rispetto a quelli indicati nelle relazioni precedenti, poiché quelli elaborati quest'anno con riferimento ai periodi passati non corrispondono a quelli che il SICP per l'analogo periodo forniva l'anno scorso.*

I dati sopra riportati, così come per gli anni passati, devono leggersi alla luce delle vicende che hanno caratterizzato il periodo in esame, ma anche quello pregresso, e che hanno provocato inevitabili conseguenze sul buon andamento del lavoro tanto nel settore monocratico che in quello collegiale.

La complessiva situazione del personale di magistratura sopra descritta, ha evidentemente comportato delle inevitabili ripercussioni sia con riferimento ai processi assegnati al Collegio (si ricordi che per un lungo periodo vi è stato un solo giudice penale dibattimentale e che in relazione ad alcune tipologie di processi non si può ricorrere all'integrazione con i GOP) **che sui ruoli monocratici dei giudici trasferiti e/o assenti.**

Infatti, in una realtà giudiziaria di piccole dimensioni come quella di Avezzano, tali avvicendamenti non possono che condizionare pesantemente il regolare svolgimento dell'attività.

Importante il dato assai significativo costituito dall'alto numero di sentenze per prescrizione che si attesta a dibattimento sulle 162 unità su 633 definizioni per il monocratico e n.10 su 42 per il collegiale, dovuto alla combinazione della carenza di magistrati e dell'aumento delle misure cautelari ed altri affari prioritari sopravvenuti (principalmente come effetto del Codice Rosso) fortemente assorbenti il lavoro di quelli rimasti in servizio con conseguente impossibilità di definire vari altri giudizi di minor rilievo.

Con riferimento all'Ufficio Gip-Gup, si conferma il considerevole aumento delle sopravvenienze del 32,11% rispetto agli anni passati, il che ha comportato, malgrado

l'aumento delle definizioni del 7,33%, un inevitabile aumento del 37,61% anche delle pendenze finali (passate da 779 a 1072).

Del resto, il lavoro dei Gip è sempre fortemente condizionato dall'aumentato impegno necessario per dare risposta **al sempre crescente numero di richieste di misure cautelari** (specialmente in relazione alle fattispecie contemplate nel c.d. codice rosso) e **all'espletamento di incidenti probatori**, con conseguente sovraccarico di lavoro dell'ufficio GIP-GUP (aggravato dalla carenza di personale di cancelleria, oberato da numerose incombenze cui far fronte), oltre che dalla predetta necessità di sgravare un GIP di svariati affari di sua competenza per consentirgli di seguire un piano di rientro di ritardi nel deposito di provvedimenti, con conseguente aggravio di lavoro per l'altro GIP e per gli altri colleghi penalisti del dibattimento e civilisti interessati dal predetto piano di rientro.

Pen. Gip. Gup.	Sopravvenuti 1.7.2020-30.6.2021	Sopravvenuti 1.7.2021-30.6.2022	Sopravvenuti 1.7.2022-30.6.2023	Sopravvenuti 1.7.2023-30.6.2024	%
Noti	1404	1722	1519	1714	12,84
Ignoti	1247	1314	1088	1730	59,01
Tot.	2651	3036	2607	3444	32,11

Pen. Gip. Gup.	Esauriti 1.7.2020-30.6.2021	Esauriti 1.7.2021-30.6.2022	Esauriti 1.7.2022-30.6.2023	Esauriti 1.7.2023-30.6.2024	%
Noti	898	1917	1974	1649	-16,46
Ignoti	776	1872	985	1527	55,03
Tot.	1674	3789	2959	3176	7,33

Pen. Gip. Gup.	pendenti 30.6.2021	pendenti 30.6.2022	pendenti 30.6.2023	pendenti 30.6.2024	%
Noti	1237	1058	601	665	10,65
Ignoti	645	101	178	407	128,65
Tot.	1882	1159	779	1072	37,61

** I dati inseriti nelle tabelle possono presentare qualche discrasia rispetto a quelli indicati nelle relazioni precedenti, poiché quelli elaborati quest'anno con riferimento ai periodi passati non corrispondono a quelli che il SICP per l'analogo periodo forniva l'anno scorso.*

Importante il dato assai significativo costituito dal **basso numero di sentenze per prescrizione** che si attesta al GIP-GUP su **2 unità**, conseguenti alla **stabilità dell'organico in tale settore**.

In materia di **misure cautelari** sono stati emessi **164 provvedimenti personali** rispetto ai **93 dell'anno precedente**, con un **trend sempre in aumento** rispetto agli anni precedenti, che ha condizionato anche l'altra attività perché assorbente rispetto ad altre incombenze meno urgenti, mentre per quel che riguarda i **provvedimenti reali non è possibile eseguire una rilevazione**, potendo comunque paventare un **aumento significativo degli stessi avuto riguardo alla loro correlazione con i reati in materia di stupefacenti e codice rosso** che, come evidenziato, hanno visto un **rilevante incremento**.

Sono stati poi celebrati **10 incidenti probatori** (rispetto ai **25 dell'anno precedente**), anch'essi in gran parte riguardanti reati da codice rosso.

Con riferimento **a particolari fattispecie di reato**, in termini percentuali, si rappresenta che ben **76 delle 164 ordinanze cautelari personali** emesse riguardano i **reati di maltrattamenti e di atti persecutori**.

In termini percentuali, vi sono da segnalare sia a dibattimento che al GIP picchi delle iscrizioni per procedimenti per maltrattamenti già dal primo semestre del 2023 mentre è costante l'andamento dei processi per le altre tipologie di reato. In materia di stupefacenti si registra il progressivo aumento delle iscrizioni, ancorchè non sia possibile rilevare con esattezza il numero dei procedimenti stessi in termini numerici, in ragione della tipologia di programmi utilizzati per l'estrazione dei dati.

In sintesi, malgrado la scopertura dei magistrati, il settore penale ha avuto una diminuzione delle pendenze del dibattimento monocratico e collegiale pari al 9%, mentre il settore GIP/GUP ha visto un incremento delle pendenze del 37% dovuto, oltre alla carenza di magistrati ed alle altre motivazioni anzidette, anche per l'eccezionale incremento delle sopravvenienze del 32% circa.

Per quanto concerne lo stato delle risorse materiali e degli strumenti informatici nel settore penale, si rappresenta che nel Tribunale di Avezzano non è stato ancora avviato il sistema TIAP.

Parimenti, il sistema APP che dal 1 gennaio 2025 dovrebbe essere utilizzato dai GIP per il deposito di tutti gli atti della fase GIP, viene utilizzato sin dal 1 gennaio 2024 per svolgere tutte le attività inerenti alla fase delle "archiviazioni" noti ed ignoti (decreti di archiviazione, ordinanze di inammissibilità dell'opposizione, decreto di fissazione dell'udienza a seguito di opposizione all'archiviazione, ecc.) con notevole difficoltà, in quanto il predetto sistema, di non immediata intuibilità, spesso si blocca e rende impossibile depositare massivamente un consistente numero di decreti di archiviazione, a differenza di quanto avveniva in precedenza con i provvedimenti "cartacei".

Per quanto concerne le risorse materiali, si segnala che solo con l'arrivo dello scrivente sono state installate le strumentazioni necessarie per effettuare le riprese audio e video necessarie per la partecipazione a distanza delle parti, ex artt. 133 bis e 133 ter cpp, oltre gli strumenti per la riproduzione audiovisiva degli esami in dibattimento, ai sensi del comma 4 ter dell'art. 495 cpp..

Infine, la carenza di specifiche aule attrezzate per esame di testimoni minori o di vittime di reati di codice rosso, rende necessario, nei casi di maggiore gravità e di esame di testi in tenera età, l'utilizzo delle aule attrezzate presenti presso il Tribunale dei Minori di L'Aquila o la Procura della Repubblica di L'Aquila per lo svolgimento degli incidenti probatori.

Situazione arretrato penale

Quanto, invece, al **programma di smaltimento dell'arretrato** si riportano i dati relativi ai risultati conseguiti desumibili da una valutazione comparata degli ultimi 2 anni (*si precisa che alcune lievi discrasie dei dati riportati nelle seguenti tabelle con i dati sopra riportati nei flussi dipende dal diverso momento di estrazione dal programma informatico*):

Tab 1 - Pendenze al 30/06/2023 distinte per anno di iscrizione												
Materie	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	Ante 2016	Totale Penale	infratr	ultratrienn
PENALE monocratico	260	664	496	458	351	191	70	32	32	2554	1420	1134
PENALE collegiale	21	29	14	9	14	12	11	6	29	145	64	81
APPELLO GdP	7	5	1	0	0	0	0	0	0	13	13	0
altro dib												
Totale dib	288	698	511	467	365	203	81	38	61	2712	1497	1215
GIP/GUP noti	381	103	36	26	17	12	4	5	17	601	520	81

GIP/GUP ignoti	174	2	1	1	0	0	0	0	0	0	178	177	1
altro gip gup													
Totale Gip Gup	555	105	37	27	17	12	4	5	17		779	697	82
TOTALE SEZIONE	843	803	548	494	382	215	85	43	78		3491	2194	1297
% sul totale	24%	23%	16%	14%	11%	6%	2%	1%	2%			62,85%	37,15%

Tab 1 - Pendenze al 30/06/2024 distinte per anno di iscrizione

Materie	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	Ante 2016	Totale parziale	infratr	ultratrienn
PENALE monocratico	241	332	547	383	370	243	116	39	26	24	2321	1120	1201
PENALE collegiale	16	22	25	8	6	9	8	10	4	22	150	63	67
APPELLO GdP	7	11	4								22	22	0
altro dib											0	0	0
Totale dib	264	365	576	391	376	252	124	49	30	46	2473	1205	1268
GIP/GUP noti	510	128	71	29	33	54	39	11	32	74	981	709	272
GIP/GUP ignoti	375	21	7	2	1	1					407	403	4
altro gip gup													
Totale Gip Gup	885	149	78	31	34	55	39	11	32	74	1388	1112	276
TOTALE SEZIONE	1149	514	654	422	410	307	163	60	62	120	3861	2317	1544
% sul totale	29,76%	13,31%	16,94%	10,93%	10,62%	7,95%	4,22%	1,55%	1,61%	3,11%	100,00%	60,01%	39,99%

Con riguardo ai **procedimenti ultratriennali** emerge dal confronto tra le due precedenti tabelle che il loro numero è **aumentato** passando da **1297 al 30.6.2023** (37,15% del totale delle pendenze) a **1544 (39,99% del totale delle pendenze)** al 30.6.2024 a seguito delle gravi carenze di organico penale e civile già sopra illustrate, dell'introduzione del codice rosso con notevole incremento delle sopravvenienze davanti al GIP (e correlato aumento delle misure cautelari) oltre ai continui avvicendamenti e assenze dei giudici, che, come detto, hanno cagionato un aumento dei pendenti totali (passati da 3491 al 30.6.2023 a 3861 al 30.6.2024).

QUADRO RIEPILOGATIVO ARRETRATI PENALI NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (dati cancelleria)

	31.12.19	riparto % con l'intera pendenza	30.6.20	riparto % con l'intera pendenza	30.6.21	riparto % con l'intera pendenza	30.6.22	riparto % con l'intera pendenza	30.6.23	riparto % con l'intera pendenza	30.6.24	riparto % con l'intera pendenza	% SU BASELINE 31-12-19
Infratriennali	2891	82,53%	2866	74,10%	3603	74,97%	2642	67,50%	2194	62,85%	2317	60,01%	-19,85%
Ultratriennali	612	17,47%	1002	25,90%	1203	25,03%	1272	32,50%	1297	37,15%	1544	39,99%	152,29%
Totali	3503	100,00%	3868	100,00%	4806	100,00%	3914	100,00%	3491	100,00%	3861	100,00%	10,22%

**Stato di avanzamento rispetto agli obiettivi del PNRR
in base ai dati estratti dal webstat**

<i>Disposition time penale (in giorni)</i>						
Obiettivo PNRR: – 25% del DT al 31.12.2019 (dati estratti dal webstat)						
2019	2020	2021	2022	2023	30.06.2024	2024 vs 2019
535	899	559	471	450	533	-0,4%

In ogni caso l'aumento dell'arretrato ultratriennale non appare sicuramente addebitabile ai magistrati in servizio presso questo Tribunale, come dimostrato chiaramente dalla positività degli indici di ricambio (spesso superiori ad 1 ed addirittura pari a 2 per il collegio) mentre l'esiguità dell'indice di smaltimento appare addebitabile alle gravi carenze di organico descritte nella parte generale, come chiaramente desumibile dalla tabella del CSM relativa all'anno giudiziario 1.7.2023-30.6.2024 che segue:

Materia	Indice di Ricambio	Indice di Smaltimento	Pendenti Iniziali	Sopravvenuti	Totale Definiti
GIP/GUP Noti	0,95	0,71	574	1715	1624
Dibatt. Collegiale	2	0,25	150	21	42
Dibatt. Monocratico	1,59	0,21	2557	397	633
Appello del GDP	0,5	0,27	14	16	8
Misure di prevenzione (a cura dell'ufficio)			0	0	0

Per quanto riguarda le prassi organizzative per il più efficiente funzionamento dell'Ufficio e la riduzione dell'arretrato penale, va segnalato che l'attività definitoria dei Giudici del settore penale è in massima parte incentrata sulla trattazione e definizione delle urgenze, rappresentate dai procedimenti per reati di cd "Codice Rosso" e violenza di genere, procedimenti con imputati e indagati sottoposti a misure cautelari, con parti civili e prossimi a prescrizione, evasione delle istanze di applicazione di misure cautelari e convalide dell'arresto.

Tali fascicoli, sia per la fase GIP-GUP che per il dibattimento, assorbono le maggiori energie dei giudici penali, in quanto si tratta di procedimenti a definizione urgente. La restante parte dell'attività viene impiegata per lo smaltimento dell'arretrato, cercando di ottenere la massima produttività al fine di massimizzare lo smaltimento con concentrazione su attività più veloci o seriali, come archiviazioni o decreti penali per il GIP, ovvero i fascicoli con citazione diretta per il dibattimento monocratico.

Anche nel settore del **dibattimento collegiale** le energie vengono profuse per la trattazione dei fascicoli urgenti secondo i criteri sopra rappresentati, tra l'altro previsti dalla legge, **dando precedenza ai fascicoli con imputati sottoposti a misure cautelari, fasce deboli, codici rossi, processi con parti civili costituite. Tale ordine di trattazione determina, di conseguenza e come sopra evidenziato, un incremento delle pronunce di prescrizione per i reati di non urgente trattazione.**

Tale incremento di reati da codice rosso e la conseguente urgenza definitoria, hanno conseguenze negative anche sulla durata media dei procedimenti nella fase dibattimentale, come è possibile evincere dai dati statistici forniti dalle cancellerie di seguito riportati per maggiore comodità di consultazione:

Durata dei procedimenti

PROCEDIMENTI ESAURITI SUDDIVISI PER DURATA – monocratico – 01/07/2023 - 30/06/2024			
	Sentenze	Altro	Totale
entro 6 mesi	45	11	56
da 6 mesi a 1 anno	21	4	25
da 1 a 2 anni	104	6	110
oltre 2 anni	436	6	442
Totale	606	27	633
Durata media	1231	418	1197

PROCEDIMENTI ESAURITI SUDDIVISI PER DURATA – collegiale - 01/07/2023 - 30/06/2024			
	Sentenze	Altro	Totale
entro 6 mesi	3	0	3
da 6 mesi a 1 anno	0	3	3
da 1 a 2 anni	6	1	7
oltre 2 anni	29	0	29
Totale	38	4	42
Durata media	1769	305	1630

PROCEDIMENTI ESAURITI SUDDIVISI PER DURATA monocratico – 01/07/2022 - 30/06/2023			
	Sentenze	Altro	Totale
entro 6 mesi	50	14	64
da 6 mesi a 1 anno	51	9	60
da 1 a 2 anni	98	8	106
oltre 2 anni	450	4	454
Totale	649	35	684
Durata media	1194	324	1149

PROCEDIMENTI ESAURITI SUDDIVISI PER DURATA – collegiale – 01/07/2022 - 30/06/2023			
	Sentenze	Altro	Totale
entro 6 mesi	5	1	6
da 6 mesi a 1 anno	3	0	3
da 1 a 2 anni	11	0	11
oltre 2 anni	31	0	31
Totale	50	1	51
Durata media	1404	76	1378

Al contrario, per quanto concerne il settore GIP-GUP, si assiste ad un trend positivo inerente la rapidità delle definizioni (definiti entro sei mesi) quantomeno nel settore delle archiviazioni e dei riti alternativi come da tabelle di seguito riportate (si noti che le definizioni con riti alternativi entro sei mesi sono raddoppiate nell'anno 2023-2024, con n. 116 definizioni, a fronte di n. 88 definizioni entro sei mesi nell'anno 2022-2023):

PERIODO 01/07/2023-30/06/2024

	Archiviazioni	Rinvii a giudizio	Riti alternativi	Altro	Totale
entro 6 mesi	1042	36	116	190	1384
da 6 mesi a 1 anno	8	14	86	56	164

da 1 a 2 anni	5	12	21	22	60
oltre 2 anni	0	6	11	24	41
Totale	1055	68	234	292	1649
Durata media	38	567	373	443	179

PERIODO 01/07/2022-30/06/2023

	Archiviazioni	Rinvii a giudizio	Riti alternativi	Altro	Totale
entro 6 mesi	824	37	88	135	1084
da 6 mesi a 1 anno	499	91	92	29	711
da 1 a 2 anni	7	40	35	46	128
oltre 2 anni	0	9	8	34	51
Totale	1330	177	223	244	1974
Durata media	137	467	363	949	292

QUADRO COMPARATIVO DURATA MEDIA PROCEDIMENTI (dati cancelleria)			
	01/07/2022 - 30/06/2023	01/07/2023 - 30/07/2024	%
Dib. Monocratico	1149	1197	4%
Dib. Collegiale	1378	1630	18%
Gip/Gup	292	179	-39%

Come meglio indicato nella relazione del Magrif penale allegata, presso il Tribunale di Avezzano **non risulta a regime il sistema TIAP, mentre APP viene utilizzato principalmente per la definizione dei procedimenti di archiviazione, essendo stati segnalati taluni malfunzionamenti che ne ostacolano l'applicazione generalizzata normativamente prevista.** A seguito della segnalazione pervenuta, acquisito il nulla osta del RID, il Presidente del Tribunale, preso atto del malfunzionamento del sistema, ha disposto ai sensi dell'art. 175 bis c.p.p. l'autorizzazione temporanea al deposito (anche) mediante modalità analogiche di tutti gli atti nei settori predibattimento, dibattimento e GIP/GUP a far data dall'1.1.2025 e fino al 31.3.2025.

Allo stato, si segnala che tutti i magistrati del settore Dibattimento sono dotati di firma remota digitale ed è stata completata la profilazione degli stessi e del personale di cancelleria sull'applicativo APP e quindi a breve si potranno pertanto verificare, anche nel settore del Dibattimento, le ricadute derivanti dall'utilizzo dell'applicativo.

Nell'ambito del settore penale, tra le prassi organizzative per il più efficiente funzionamento dell'Ufficio e la riduzione dell'arretrato penale:

sono stati adottati alcuni **criteri di priorità** che hanno riguardano i procedimenti ultratriennali, quelli prossimi alla prescrizione con costituzione di parte civile, quelli che devono avere precedenza nella trattazione ai sensi dell'art. 132 bis disp. att. c.p.p., quelli relativi a reati di violenza di genere e domestica nonché, in aggiunta a quelli stabiliti per legge, i procedimenti relativi a:

- a) reati di lesioni colpose gravissime in quanto non compresi nei criteri di priorità assoluta;
- b) reati di lesioni gravi determinate da colpa professionale, salvo che vi sia stato risarcimento del danno;
- c) reati di cui all'art. 589 bis e 590 bis c.p.

il tutto meglio indicato nel programma di gestione per il 2025 già inserito su COSMAPP entro il termine previsto;

. sono state programmate **alcune udienze pomeridiane** dedicate ai **processi collegiali** di particolare complessità o i cui imputati erano sottoposti a misure cautelari, mentre **non è stato possibile proseguire con il lavoro del secondo collegio dopo il 31.12.2022 a causa della carenza di organico (pensionamento del Presidente di Tribunale che presiedeva tale secondo collegio) ma si è anzi dovuto ricorrere, da un lato, all'integrazione del collegio con Gop e giudici del settore civile;**

. sono state in alcuni casi celebrate dai singoli giudici udienze straordinarie per la definizione di procedimenti monocratici o si è comunque prolungata fino a pomeriggio inoltrato l'udienza per raggiungere tale obiettivo.

. **nel settore collegiale è stata attuata la prassi di individuare preventivamente il relatore**, tenendo conto proprio dell'impegno richiesto da ciascun fascicolo in modo da equilibrare i carichi di lavoro tra i membri dei singoli collegi, programmando poi la definizione del processo (e quindi la stesura della sentenza) in tempi compatibili con gli impegni di ciascuno nel settore monocratico, per evitare sovraccarichi di lavoro e ritardi negli adempimenti;

. è stata adottata **la programmazione fin dall'apertura del dibattimento delle udienze necessarie per il completamento dell'istruttoria**, così come indicato dalla Riforma Cartabia, è stata operata almeno nella gran parte dei processi, specialmente con riferimento a quelli di maggior complessità e delicatezza;

. è stato redatto vari anni fa un protocollo con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e la Camera Penale per le **liquidazioni degli onorari ai difensori** dei soggetti ammessi al patrocinio a spese dello Stato.

3.2.3. Cause delle disfunzione rilevate.

Come già indicato precedentemente, le cause di disfunzione maggiori sono apparse nell'ultimo periodo, **nel settore civile**, la costante **carenza di personale amministrativo** (per di più con qualifica non sempre adeguata alle effettive esigenze dell'ufficio) e **sovente di magistrati, aggravata dall'alta frequenza dei loro trasferimenti, circostanze queste che hanno impedito**, per le cancellerie, la corretta gestione informatica dei fascicoli e la loro celere trattazione (caricamento e scaricamento, depositi, comunicazioni, ecc.) e, per il lavoro giudiziario, **il celere smaltimento dell'ampio arretrato esistente**, il rapido e costante decremento delle pendenze nonché il **completo raggiungimento della ragionevole durata del processo**, obiettivo quest'ultimo che, malgrado la grande disponibilità e spirito di servizio profuso dai colleghi, **è stato allo stato raggiunto in tutte le aree considerate dal CSM ad eccezione dell'area contenzioso dove si è giunti, per le sentenze, ad una durata media di 1546 giorni, pari a 4 anni e 3 mesi circa, sebbene, allo stato, la durata media di un giudizio concluso con sentenza è stata nell'anno giudiziario 2023-24 di 892 giorni e quindi di meno di 3 anni (2 anni e 6 mesi circa; cfr. tabella comparativa durata media dell'ultimo quadriennio sopra riportata).**

Nel settore penale, nell'ultimo quadriennio, è evidente che, specialmente nel settore dibattimentale, **l'illustrato continuo avvicendamento di giudici**, pur affrontato con immediate misure volte a garantire la minor incidenza possibile sulla regolarità del lavoro, ha provocato un rallentamento delle definizioni sia nei ruoli monocratici dei predetti giudici che nel ruolo collegiale, ulteriormente aggravato da un reiterato piano di rientro da ritardi nel deposito di provvedimenti civili associato a sgravi degli affari normalmente di competenza che ha interessato negli anni 2022, 2023 e 2024 un giudice svolgente attualmente funzioni di Gip/Gup (non allegato ma disponibile ove occorra) con coinvolgimento di tutti i giudici penali e civile ampliandone il loro carico di lavoro, per consentirne il buon esito finale **da poco conclusosi positivamente**.

Alcuni processi, nei quali si era già provveduto all'audizione di diversi testimoni, nel periodo antecedente alla nota sentenza delle SSUU, hanno dovuto essere nuovamente istruiti a causa del diniego delle parti alla rinnovazione degli atti mediante lettura e, successivamente a tale sentenza,

per la rilevata opportunità/necessità di rinnovare almeno in parte l'istruttoria dibattimentale. Ciò è accaduto specialmente nei ruoli monocratici i cui originari titolari sono stati trasferiti ma anche in quelli collegiali, e gli effetti negativi, nonostante l'impegno profuso dai colleghi, non sono ancora stati del tutto neutralizzati. Infatti, nel ruolo collegiale, a causa di alcuni mesi di vacanza del posto di due giudici, in attesa della presa di possesso dei nuovi colleghi, si è potuto comporre solo per i procedimenti con priorità un solo collegio (essendo rimasti in uno) e ciò fino all'inizio del 2024. Inoltre, **sono a seguito dell'arrivo dello scrivente (9.9.2024) sono stati messi in uso nel mese di ottobre 2024 i sistemi di videoregistrazione che consentiranno di evitare in futuro ulteriori ritardi per le stesse ragioni suindicate.**

Tutto ciò a fronte del lavoro svolto dalla Procura della Repubblica a ritmo sostenuto, malgrado la vacanza di organico di 1 su 5, e che ha comportato, tra l'altro, la sopravvenienza di complessi processi in materia di reati contro la P.A. con numerosi imputati, l'aumento negli ultimi anni delle richieste di misure cautelari e conseguenti processi derivanti da decreto di giudizio immediato con imputati in misura, specialmente nelle materie disciplinate dal c.d. codice rosso, assorbenti in rilevante misura il lavoro dei magistrati rimasti in servizio.

L'adozione comunque di tutte le possibili contromisure ha consentito di mantenere i tempi medi di definizione tanto nel monocratico che nel collegio intorno ai due anni.

3.2.4. Conclusioni sul riparto interno dell'organico e sui carichi di lavoro

Al riguardo, **la Commissione Flussi**, dopo aver effettuato l'analisi dei flussi di affari dei settori civili e penali (compreso valutazione dell'arretrato pendente, della durata dei procedimenti, degli indici di ricambio e di smaltimento e del raggiungimento degli obiettivi del PNRR in entrambi i settori civili e penali) **non ha espresso valutazioni in ordine al riparto dell'organico.**

Ciò premesso, si riepiloga sinteticamente di seguito il riparto dell'organico tra il settore civile ed il settore penale ed il carico di lavoro attualmente assegnato a ciascuno.

Premesso che il tribunale non è distinto in sezioni, salvo una SEZIONE LAVORO con 1 solo magistrato istituita con provvedimento del CSM con delibera del 7.4.2005, essendo un tribunale con SEZIONE UNICA PROMISCUA, oltre alla SEZIONE VIRTUALE CAPO UFFICIO, i magistrati in organico sono attualmente di fatto assegnati:

- **4,5 al settore civile (di cui 3 in servizio, 0,5 vacante ed 1 alla sezione lavoro, di fatto già trasferito da luglio 2023 ma rimasto in applicazione fino a luglio prossimo), oltre a 4 GOP ed al Presidente del Tribunale;**
- **3,5 al settore penale (di cui 0,5 vacante) oltre a 1 GOP;**
- **2 al Gip – Gup.**

Nel settore civile la recente presa di possesso dello scrivente (9.9.2024) e la pluralità di adempimenti arretrati cui è stato necessario far fronte sotto il profilo delle risorse magistratali ed amministrative, risorse materiali, sicurezza dei luoghi di lavoro, coordinamento degli uffici del Giudice di Pace di Avezzano e Pescina e sorveglianza sull'UNEP, oltre alla normalizzazione di 4 prescrizioni e 62 rilievi sollevati in 8 settori diversi dall'ispezione ministeriale ordinaria cui è stato sottoposto il Tribunale a luglio 2023 ed alla predisposizione della prossima ispezione degli uffici del Giudice di Pace prevista con inizio in presenza dal prossimo 4.3.2025, etc. (dopo circa due anni di assenza del Presidente, cessato per dimissioni dal 1.1.2023, e dopo oltre due anni di assenza dell'unico direttore amministrativo cessato per limiti di età il 1.6.2022) suggerisce di **confermare gran parte dell'attuale distribuzione dell'organico dell'ufficio, salvo spostare l'assegnazione dell'unica unità con assegnazione promiscua interamente al civile, avente maggiore arretrato, maggiore durata dei processi e maggiori obiettivi PNRR rispetto al settore penale, ripartendo l'organico dei magistrati (compreso i vacanti) come segue:**

- **5 al settore civile (di cui 3 in servizio, 1 vacante ed 1 alla sezione lavoro, di fatto già trasferito da luglio 2023 ma rimasto in applicazione fino a luglio prossimo), oltre a 4 GOP ed al Presidente del Tribunale;**
- **3 al settore penale, oltre a 1 GOP;**
- **2 al Gip – Gup.**

nulla osservando il locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati con la propria delibera sia del 24 gennaio 2025 (relativa all'ultimo programma di gestione del 2025) sia del 19.2.2025 (relativo alla formazione delle tabelle 2026-2029) ed **essendo i colleghi al momento (tenuto conto dei ruoli assegnati e delle vacanze) contrari all'introduzione di altre aree di specializzazione o semi-specializzazione (cfr. riunione del 30.10.2024) oltre a quelle già esistenti di lavoro e previdenza** (cui è addetto un giudice in via esclusiva addetto alla sezione lavoro costituita dal CSM sin dal 7.4.2005), **del tutelare** (affidato ad un GOP), **dei fallimenti ed esecuzioni immobiliari** (cui è addetto un giudice in via esclusiva) e **delle esecuzioni mobiliari** (affidata ad un GOP).

Infatti, le dimensioni medio piccole del tribunale e l'alta frequenza di trasferimenti annuali o biennali non rende possibile una specializzazione totale, giacché il numero di giudici per ciascun settore specialistico sarebbe troppo esiguo e quindi non garantirebbe l'efficiente continuità del servizio in caso di trasferimento dell'eventuale unico giudice addetto ad una data area specializzata.

Anche i criteri di distribuzione degli affari vigenti appaiono sostanzialmente da confermare, salvo le modifiche meglio appresso indicate.

Quanto alle **udienze collegiali**, tenuto conto del contenuto numero delle pendenze complessive e delle vigenti deleghe istruttorie ai togati (già adottate da alcuni mesi con positivi risultati) e della carenza del personale amministrativo sempre crescente, **appare opportuno ridurre le udienze collegiali ad una al mese, oltre un'altra eventualmente straordinaria mensile o bimestrale a seconda del carico del ruolo, oltre l'agraria con frequenza semestrale o diversa a seconda del carico del ruolo, normalmente presiedute dal Presidente** (ma eventualmente delegabili, salvo diversa esigenza organizzativa, **al giudice più anziano del collegio**, che, in caso di eccessivo carico di ruolo, con provvedimento motivato comunicato anche al Presidente del Tribunale, potrà compensare detto impegno fissando un numero di udienze monocratiche in meno, in numero corrispondente alle collegiali presiedute), **alle quali i giudici designati per le singole tipologie di collegi partecipano a rotazione, secondo un calendario predisposto dal Presidente del Tribunale o, in sua assenza o impedimento, dal giudice del contenzioso civile delegato più anziano, mentre il relatore è designato in base ai relativi criteri di distribuzione di tali affari.**

Peraltro, la **riduzione delle udienze collegiali comporterà un risparmio di tempo da parte dei giudici componenti, da destinare alla più celere redazione dei provvedimenti arretrati, riducendo così anche eventuali occasionali ritardi verificatisi in passato.**

Quanto alle **udienze monocratiche**, rimangono confermate in numero di **8 ordinarie mensili per ciascun giudice** (oltre ai turni per le urgenze civili e di tutelare), **salvo il Presidente che ne celebra mediamente 3 mensili** (2, 3 e 4 mercoledì del mese, salvo diverse necessità organizzative e/o impegni istituzionali e/o udienze straordinarie) **oltre ad 1 collegiale predetta mensile, salvo udienze straordinarie monocratiche o collegiali.**

Il Presidente ha facoltà di modificare il calendario delle udienze tabellari della sezione civile, in base alle contingenti esigenze connesse alla mancanza di aule e/o di personale amministrativo, oltre che al carico del ruolo complessivo e/o di ciascun giudice togato o onorario ovvero per consentire il recupero di eventuali ritardi nel deposito dei provvedimenti giudiziari in genere, sentito il Procuratore per i giudizi di sua competenza e poi comunicandolo al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Nel settore penale, appare invece opportuna una lievemente diversa distribuzione dei carichi di lavoro, al fine di implementare lo smaltimento dell'arretrato:

. relativamente al settore dibattimentale, su proposta dei colleghi alla riunione del 30.10.2024, sentito per le vie brevi il Procuratore della Repubblica di Avezzano, al fine di implementare la funzione di filtro **dell'udienza predibattimentale**, attualmente interamente affidata ad un GOP, onde accelerare la futura definizione dell'alto numero di fascicoli ultratriennali attualmente già pendenti al dibattimento monocratico, **i fascicoli da trattare all'udienza predibattimentale saranno distribuiti a rotazione tra i giudici togati dibattimentali nell'ordine di anzianità di ruolo crescente** (quindi dal più giovane al più anziano) in numero di uno per ciascuno secondo l'ordine del numero di ruolo della procura e i singoli giudici provvederanno a trattarle nelle udienze già calendarizzate per ognuno di loro ma in fasce orarie dedicate, separate dalle altre tipologie di procedimenti.

Nel caso in cui il giudizio non si concluda dinanzi a loro nella fase predibattimentale, al fine di evitare incompatibilità per la successiva fase dibattimentale, tenuto conto dell'attività di filtro che sarà espletata e del numero del carico di ruolo riferito dal dott. Lattanzio, tutti i fascicoli ancora da trattare saranno rinviati al dibattimento davanti al dott. Lattanzio, ad eccezione dei procedimenti a carico di soggetti sottoposti a misura cautelare o di sicurezza o per i quali sussista ogni altra incompatibilità del dott. Lattanzio, che saranno trattati dal giudice dibattimentale che segue nell'ordine crescente di anzianità di ruolo (quindi dal più giovane al più anziano) il giudice della predibattimentale, mentre il più anziano lo assegnerà al più giovane.

La cancelleria avrà cura di annotare le assegnazioni dei fascicoli predibattimentali in ordine cronologico in un apposito registro di cancelleria onde garantire la corretta e paritaria rotazione. Al fine di consentire una adeguata programmazione della nuova modalità di fissazione della udienza predibattimentale, tenuto conto delle udienze già fissate sui ruoli dei singoli giudici togati, la modifica dell'assegnazione decorrerà dalla prossima richiesta di fissazione udienza inviata dalla locale Procura della Repubblica e le relative udienze saranno fissate davanti ai magistrati togati **a decorrere dall'ottobre 2025, mentre rimangono ferme quelle già fissate in precedenza davanti al dott. Lattanzio.**

Per compensare il minor carico di ruolo del Dott. Lattanzio a seguito dello sgravio delle udienze predibattimentali, i giudizi immediati a seguito di opposizione a decreto penale di condanna saranno distribuiti, a partire dalla prossima richiesta di fissazione udienza dell'Ufficio Gip, come segue: dott. Lattanzio i procedimenti con numero di RGNR terminante con i nn. 0, 1, 4 e 7, d.ssa Minotti i procedimenti con RGNR terminante con i nn.2 e 3, d.ssa D'Orazio i procedimenti terminanti con RGNR 5 e 6 e la d.ssa Cuomo i procedimenti terminanti con RGNR nn.8 e 9.

Il nuovo criterio di assegnazione sarà assoggettato a monitoraggio semestrale per verificare eventuali correttivi da apportare in caso di significativo squilibrio delle assegnazioni così come sopra modificate;

. per quanto riguarda il settore GIP/GUP non appaiono necessari interventi allo stato, salvo la modifica, su richiesta della Procura, del giorno di udienza del lunedì di un GIP spostato al martedì a decorrere dal maggio 2025.

Si ritiene pertanto di disporre **la distribuzione degli affari e l'organizzazione delle udienze nei termini seguenti**

. settore dibattimentale:

- **ciascun giudice togato mantiene la titolarità di un ruolo monocratico, normalmente pari a 5 udienze mensili (4 ordinarie ed 1 straordinaria) ridotta a 4 (solo ordinarie) per la D.ssa Minotti (madre di _____) a tutela della maternità disposta con variazione tabellare prot. 2769/U. del 22.12.2023 approvata dal Consiglio Giudiziario e dal CSM, senza sgravio delle assegnazioni ordinariamente previste;**

- ciascun giudice togato partecipa a una udienza collegiale alla settimana (per 4 settimane al mese).

Ne consegue che il collegio è così composto:

MINOTTI Marianna	Presidente
D'ORAZIO Francesca	Giudice
CUOMO Anna	Giudice

Per quattro giovedì al mese (salvo udienze straordinarie in casi particolari di eccessivo carico di ruolo, incompatibilità di membri del collegio, ecc., autorizzate dal Presidente del Tribunale)

Ciascuno degli altri giudici dibattimentali celebrerà dunque nove udienze mensili (4 collegiali e 5 monocratiche), ad eccezione della d.ssa Minotti che celebrerà 4 udienze collegiali e 4 monocratiche mensili, salvo udienze straordinarie nei casi particolari predetti autorizzate dal Presidente del Tribunale.

. settore Gip/gup

La ripartizione incrociata dei due magistrati tra le funzioni di GIP e GUP avverrà secondo numerazione pari nelle funzioni GIP per il GIP-GUP 1 (Dott. Mario Cervellino) e dispari per il GIP-GUP 2 (Dott.ssa Daria Lombardi); fanno eccezione gli affari gip per i quali sia già intervenuto un atto che abbia incardinato la competenza di uno dei due giudici, a prescindere dal numero finale di RGNR, tale fascicolo, per la fase GIP, resterà in carico al Giudice che ha già provveduto su precedenti richieste del PM in relazione al medesimo procedimento, fatta eccezione per i soli decreti penali di condanna per i quali sussiste incompatibilità ex art. 34, comma 2 bis C.p.p., i quali verranno automaticamente assegnati dalla cancelleria al GIP che non abbia mai provveduto sul predetto fascicolo.

Ciascun Gip celebra 4 udienze mensili, salvo udienze straordinarie previa autorizzazione del Presidente de Tribunale, in casi particolari, tenuto conto della disponibilità di aule e del personale di assistenza all'udienza.

Il Presidente del Tribunale ha facoltà di modificare il calendario delle udienze tabellari del settore penale, compreso settore GIP-GUP, in base alle esigenze connesse alla mancanza di aule e/o di personale amministrativo, oltre che al carico del ruolo complessivo dell'ufficio e/o di ciascun giudice togato o onorario, ad altri eventi straordinari (ad es. processi di particolare complessità per numero di imputati e/o titoli di reato) ovvero per consentire il recupero di eventuali ritardi nel deposito dei provvedimenti giudiziari in genere, sentito il Procuratore della Repubblica ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

4) VERIFICA DELLA REALIZZAZIONE DEGLI OBIETTIVI INDICATI NELLA PRECEDENTE TABELLA

Nella precedente segnalazione di proposta tabellare del Tribunale del 2020-2022 venivano indicati i seguenti obiettivi:

Attività giudiziaria

- nel settore civile, la graduale erosione dell'arretrato ultradecennale (n. 113 totali secondo statistiche del CSM) e ultratriennale per la macroarea del contenzioso civile e dei procedimenti speciali e la riduzione dell'arretrato qualificato nelle altre aree (n. 1010 totali secondo statistiche del CSM);

- nel settore penale, l'abbattimento dell'arretrato collegiale (238 al 30.6.2020, secondo precedenti tabelle) e monocratico (2717 pendenze al 30.6.2020, secondo precedenti tabelle) nonché la riduzione della durata dei processi (gg.1600 per il collegio e gg. 753 per il monocratico al 30.6.2020);

Allo data del 31.12.2024, secondo i dati forniti dalla cancelleria per la redazione del programma di gestione del 2025, possono ritenersi raggiunti solo in parte gli obiettivi prefissati, per i motivi che seguono, nell'ordine che segue.

Attività giudiziaria

Settore civile:

Ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti nelle precedenti tabelle del triennio 2020-2022 [la graduale erosione dell'arretrato ultradecennale (n. 113 totali secondo statistiche del CSM) e ultratriennale per la macroarea del contenzioso civile e dei procedimenti speciali e la riduzione dell'arretrato qualificato nelle altre aree (n.1010 totali secondo statistiche del CSM)] si riporta la statistica al 31.12.2024 fornita dalla cancelleria.

Materie	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	Ultradec	TOTALE	Infratr	Ultratr
CONTENZIOSO	722	502	484	355	273	210	71	21	4	2	10	2.654	1708	946
LAVORO	330	140	70	49	23	10						622	540	82
PREVIDENZA	873	113	21	2	1							1.010	1007	3
ESECUZIONI IMMOBILIARI	67	59	45	31	22	17	14	9	6	1	18	289	171	118
ESECUZIONI MOBILIARI	411	44	12	1	2	2		1		1	1	475	467	8
FALLIMENTI	50	26	7	11	8	7	6	5	1		33	154	83	71
VOLONTARIA GIURISDIZIONE	65	9	9	4		2	2		1		1	93	83	10
TOTALE SEZIONE	2518	893	648	453	329	248	93	36	12	4	63	5.297	4059	1238
% sul totale	48%	17%	12%	9%	6%	5%	2%	1%	0%	0%	1%	100%	77%	23%

(*) oltre a n 215 tutele, 16 curatele, 583 AdS, per un totale di n. 814 e quindi una pendenza totale complessiva pari a 6091.

Quanto alla durata media si riporta quanto risulta dalla tabella 5 inviata dal CSM per il programma di gestione 2025 che segue, opportunamente integrata dallo scrivente con i dati forniti dal medesimo CSM per la formazione dei programmi di gestione dei tre anni precedenti:

MACROAREA CSM	Durata Media dell'anno 2020/21			Durata Media dell'anno 2021/22			Durata Media dell'anno 2022/23			Durata Media dell'anno 2023/24			Variazione %		
	sentenza	altra modalità	Totale	sentenza	altra modalità	totale									
a Lavoro	1097	619	893	941	779	886	1121	844	1047	1019	792	950	-9%	-6%	-9%
b Previdenza e assistenza	738	495	563	668	423	481	557	344	397	553	317	376	-1%	-8%	-5%
c Fallimentare			1207			1665			2085			1380			-34%
d Esecuzioni Immobiliari		1751	1751		1681	1681		1583	1583		1297	1297			-18%
e Esecuzioni mobiliari		834	834		361	361		246	246		230	230			-7%
fs Famiglia stato e capacità delle persone	438	209	295	570	272	393	558	248	391	537	428	505	-4%	73%	29%

g Volontaria giurisdizione e proced.camerali non in materia di famiglia e persone	161	36	36		40	40		64	64	127	115	115		80%	80%
gi Volontaria giurisdizione in materia di impresa		59	59					15	15						
h Contenzioso civile ordinario	1292	1026	1167	1405	1185	1277	1618	1084	1295	1546	1091	1304	-4%	1%	1%
i Impresa								133	133	367		367			176%
p Immigrazione e Protez. Internaz											503	503			
j Procedimenti speciali	1012	233	288	867	315	352	880	246	286	784	216	256	-11%	-12%	-10%
k Decreti Ingintivi		63	63		60	60		58	58		87	87		50%	50%
l Tutela, curatele, amm. sostegno		566	566		701	701		510	510		767	767		50%	50%
Totale (escluso i punti c, d, e, l)	913	267	404	891	301	414	929	308	449	892	317	467	-4%	3%	4%

Dall'esame delle due precedenti tabelle si desume chiaramente:

- **l'arretrato ultradecennale è DIMINUITO passando da 113 fascicoli al 30.6.2020 (dato CSM) a 63 fascicoli al 31.12.2024 (dato cancelleria);**
- **l'arretrato ultratriennale è AUMENTATO passato da 1010 fascicoli al 30.6.2020 (pari al 20,84% della pendenza totale pari a 4846 fascicoli; dato CSM) a 1238 al 31.12.2024 (il 23,37% della pendenza totale pari a 5297 fascicoli; dato cancelleria);**
- **la durata dei procedimenti è AUMENTATA; passando per i fascicoli definiti con sentenza da 721 giorni al 30.6.2020 a 892 giorni al 30.6.2024, per gli altrimenti definiti da 198 a 317 giorni, e quindi complessivamente passando da una media di 325 giorni ad una media di 467 al 30.6.2024;**

ne deriva che è stato raggiunto solo l'obiettivo di abbattimento dell'arretrato ultradecennale mentre non sono stati raggiunti gli obiettivi dello smaltimento dell'arretrato ultratriennale e della riduzione della durata dei procedimenti a seguito della grave carenza di organico dei magistrati registrata tra il 2020 ed il 2024.

Settore penale:

- **nel settore penale, ai fini della verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti nel programma di gestione e relazione accompagnatoria dello scorso anno si riporta la statistica al 31.12.2024 fornita dalla cancelleria [l'abbattimento dell'arretrato collegiale (238 pendenze al 30.6.2020, secondo precedenti tabelle) e monocratico (2717 pendenze al 30.6.2020, secondo precedenti tabelle) nonché la riduzione della durata dei processi (gg.1600 per il collegio e gg. 753 per il monocratico al 30.6.2020)];**

Tab 2b - Pendenze al 31/12/2024 distinte per anno di iscrizione														
Anno	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	Ante 2015	Totali	infratr	ultratr
PENALE collegiale	20	19	19	7	5	8	7	8	3	7	13	116	58	58
PENALE monocrat.	410	289	494	326	288	187	81	28	18	7	6	2134	1193	941
APPELLO GdP	10	6	2	0	0	0	0	0	0	0	0	18	18	0
Totale Dibatt.	440	314	515	333	293	195	88	36	21	14	19	2268	1269	999
GIP/GUP noti	854	87	57	19	9	13	6	2	4	2	10	1063	998	65
GIP/GUP ignoti	820	19	3	4	1	1	0	0	0	0	0	848	842	6
Totale Gip/Gup	1674	106	60	23	10	14	6	2	4	2	10	1911	1840	71
TOTALE SEZIONE	2104	414	573	356	303	209	94	38	25	16	29	4161	3091	1070
% sul totale														
Totale senza GIP ignoti	1284	395	570	352	302	208	94	38	25	16	29	3313	2249	1064

- **l'arretrato dibattimentale collegiale è DIMINUITO** essendo state abbattute le pendenze passando da 238 processi al 30.6.2020 (non noti gli ultratriennali) a 116 processi al 31.12.2024 di cui 13 ultradecennali (ante 2015) e 58 ultratriennali (dati cancelleria);

- **l'arretrato dibattimentale monocratico è DIMINUITO**, essendo state abbattute le pendenze passando da 2717 procedimenti al 30.6.2020 (non noti gli ultratriennali) a 2152 procedimenti al 31.12.2024 di cui 6 ultradecennali e 941 ultratriennali (dati cancelleria);

- per completezza, sebbene non indicato negli obiettivi delle precedenti tabelle, **l'arretrato GIP/GUP è AUMENTATO**, essendosi incrementate le pendenze quantomeno dei fascicoli "noti" (non essendo disponibile il dato delle pendenze degli "ignoti" al 30.6.2020) da n.828 (dato stat. CSM) a n.1063 (dato canc.)

- la **durata media dei procedimenti collegiali è AUMENTATA** passando da 1600 giorni a 1630 (gg. 1769 per le sentenze, gg.305 per gli altrimenti definiti, media gg.1630 secondo dati CSM), **come anche quella dei giudizi monocratici**, passata da 753 giorni a 1197 giorni (gg.1231 per le sentenze, gg. 419 per gli altrimenti definiti, media gg. 1197; dati CSM), mentre **quella dei procedimenti davanti al GIP/GUP è DIMINUITA** dalla durata media di gg.233 al 30.6.2020 a gg. 179 al 30.6.2024 (dati CSM).

In sintesi è stato raggiunto l'obiettivo dell'abbattimento delle pendenze totali solo dibattimentali (collegiali e monocratiche) grazie all'apporto del secondo collegio penale costituito nelle precedenti tabelle e non anche delle pendenze del GIP/GUP a causa del notevole incremento di processi con misure cautelari derivato dell'entrata in vigore il 9.8.2019 della legge n.69/2019 (cd. Codice Rosso) oltre che dal ridotto apporto di un GIP/GUP disposto nelle precedenti tabelle essendo impegnato anche nel predetto secondo collegio penale e di alcuni piani di rientro e sgravi degli affari ordinariamente assegnati interessanti un GIP/GUP negli anni 2022, 2023 e 2024.

Non è stato raggiunto l'obiettivo della riduzione dei tempi del giudizio dibattimentale collegiale e monocratico verosimilmente a causa della decisione di processi collegiali e monocratici di iscrizione molto remota, mentre la durata media dei processi davanti al GIP/GUP è diminuita grazie alla stabilità nel tempo del numero di 2 unità addette al settore (salvo il primo periodo di costituzione del secondo collegio rimasto operativo dal 5.10.2021 al 23.12.2022).

5) INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PRIORITARI PER IL QUADRIENNIO DI VALIDITÀ DELLA TABELLA ED ILLUSTRAZIONE DELLE SCELTE ORGANIZZATIVE VOLTE A REALIZZARLI

5.1. OBIETTIVI PRIORITARI PROGRAMMATI

A) Logistica, Servizi di cancelleria ed altro

- smaltimento progressivo dei corpi di reato evitando la formazione di consistenti giacenze da distruggere o da destinare altrimenti che non siano giustificate dalla pendenza dei relativi processi;
 - progressiva liberazione dei locali di sedi soppresse del Giudice di pace, da fascicoli e arredi ivi ancora rimasti;
 - realizzazione di un considerevole scarto atti d'archivio di fascicoli e di dismissione di beni mobili non più funzionali alle esigenze dell'ufficio;
- tutti subordinatamente all'implementazione del personale amministrativo rispetto all'attuale;**

B) Attività giudiziaria

- nel settore civile, l'ulteriore progressiva riduzione dell'arretrato ultratriennale, pari al a 1238 al 31.12.2024 su 5.297 fascicoli totali (corrispondente al 23,37% sulla pendenza totale), mantenendo il trend positivo iniziato a decorrere dal 30.6.2023, in misura allo stato difficilmente quantificabile (stante anche il recente insediamento del sottoscritto), verosimilmente di circa un 12-15% annuo fino al 30.6.2026 avendo un magistrato in applicazione straordinaria per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR e successivamente del 10-12% annuo a partire dall'eliminazione delle cause di più antica iscrizione ed in particolare di quelle ultradecennali ed ultraquinquennali, salvo eccezioni connesse alla particolare tipologia di causa (vds. flussi sub para 3.2.2. e verifica raggiungimento degli obiettivi programmati sub para 4), procedendo verso il totale azzeramento, obiettivo che si ritiene realisticamente raggiungibile non prima di 5 o 6 anni e sempre a condizione di avere il pieno organico o quasi dei magistrati togati ed onorari in servizio, tenuto conto di eventuali assenze per maternità, dell'alta frequenza degli avvicendamenti di magistrati (che comporta un maggior aggravio dei ruoli degli altri colleghi derivante dalla redistribuzione di quelli non coperti, in parte, tra i togati ed, in parte, tra i GOP), della pluralità dei criteri di priorità meglio indicati sub sezione 4 del programma di gestione ex art. 37 del 2025 già inserita su Cosmapp (e non allegata come da istruzione in all.1 alla Circ. cit. Csm.);
- **la progressiva riduzione della durata media dei procedimenti civili** (stante la periodica eliminazione dell'arretrato che incide su tale media), **raggiungendo entro la fine del quadriennio o poco più la durata fisiologica triennale dei procedimenti del solo contenzioso SICID considerato in generale** (con esclusione, quindi, delle tutele, curatele, amministrazioni di sostegno ed eredità giacenti, oltre che delle procedure esecutive mobiliari ed immobiliari e di quelle concorsuali inserite nel SIECIC). Anche con riferimento a tale risultato vale quanto detto al paragrafo precedente in ordine alla teorica possibilità di raggiungimento dell'obiettivo anche prima di un quadriennio in base ai risultati ottenuti nei precedenti anni, ma si ritiene che tutti i fattori negativi anzidetti non consentiranno di raggiungere una durata fisiologica triennale, **ovviamente a parità di condizioni di pieno organico o quasi, se non nei prossimi 3 o 4 anni** (cfr. paragrafo 4);
- nel settore penale, l'abbattimento delle pendenze, con priorità per l'arretrato ultratriennale e per gli altri procedimenti prioritari come definiti nei programmi di gestione, tanto nei ruoli collegiali che in quelli monocratici, la cui realizzazione è sempre

condizionata dalla permanenza dei giudici in sede e, dunque, dalla possibilità di mantenere pienamente attivo l'unico collegio e tutti i ruoli monocratici attualmente esistenti; dunque, nel caso di vacanze di organico, si può prevedere al più di contenere il numero delle pendenze;

- **il pieno avvio del processo penale telematico, compatibilmente con le risorse offerte e con la rapida correzione ministeriale dei programmi risolvendo i malfunzionamenti attuali ancora sussistenti anche per i procedimenti di archiviazione;**
- **Il miglioramento dei tempi medi di definizione dei processi invertendo la tendenza negativa attuale;**
- **Il contenimento del numero delle sentenze di prescrizione del settore dibattimento, subordinatamente al pieno organico dei giudici ed alla possibilità di mantenere almeno un collegio sempre funzionante e tutti i ruoli monocratici.**

Settore comune: all'inizio di febbraio 2025 è stata iniziata la revisione degli Albi dei CTU e Periti attraverso l'apposita piattaforma informatica ministeriale ed, all'esito, al fine di garantire la trasparenza e la corretta rotazione tra tutti gli iscritti a ciascuna categoria professionale nonché la vigilanza del Presidente o suo delegato, **verrà istituito un file excel condiviso tra tutti i giudici del tribunale** – i civilisti per le nomine dei CTU ed altri ausiliari, i penalisti per la nomina dei periti – dove le cancellerie annotano ogni conferimento di incarico di CTU, delegati alle vendite, curatori-commissari liquidatori e commissari giudiziari, professionisti per la composizione di crisi da sovraindebitamento, curatori di eredità giacenti, amministratori di sostegno, tutori di MSNA, periti talché sia sempre possibile avere la situazione complessiva aggiornata da parte di tutti i colleghi e del Presidente per evitare disequilibri.

5.2 . SCelte ORGANIZZATIVE PER L'ATTUAZIONE

Nel prossimo quadriennio saranno attuate le scelte organizzative, oltre che nelle presenti tabelle quadriennali, sia nelle successive variazioni tabellari, sia nei futuri programmi di gestione annuali di seguito riepilogate:

- . **monitoraggio periodico delle prassi organizzative tra le cancellerie ed il Foro**, anche attraverso l'UPP trasversale, ricercando soluzioni organizzative più celeri e funzionali;
- . **utilizzo di cartelle condivise informatiche sia interne al Tribunale** (tra la Presidenza, la segreteria, le singole cancellerie civili e penali e tra tutti i magistrati), **sia tra il Tribunale e la locale Procura**, così da consentire uno scambio diretto di informazioni poste sempre a disposizione degli utenti interni abilitati;
- . **utilizzo di varie convenzioni stipulate con il Foro** (in tema di disciplina di udienza civile e penale e di liquidazione delle spese di legali patrocinanti parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato in giudizi civili e penali) e **con l'UEPE** (per la standardizzazione delle procedure per l'ammissione di utenti ai benefici dei lavori di pubblica utilità ovvero di messa alla prova);
- . **utilizzo di cartelle condivise con i magistrati per il monitoraggio del conferimento degli incarichi ai vari ausiliari del giudice;**
- . **programmazione delle udienze civili monocratiche su tutti i giorni della settimana** (dal lunedì al venerdì) e per quelle collegiali il giovedì o mercoledì a settimane alterne (salvo diversa necessità) con istituzione di un turno per le urgenze civili;
- . **la previsione di una udienza di smistamento delle cause a precisazione delle conclusioni** per la loro più ordinata ripartizione temporale nell'ordine di decisione;
- . **la destinazione del tempo guadagnato dai giudici dalla riduzione delle udienze collegiali civili mensili alla più celere redazione dei provvedimenti arretrati;**
- . **la creazione dell'albo dei mediatori familiari ec art. 12 bis e ss. disp. att. Cpc al fine di implementare il numero di accordi giudiziali e stragiudiziali nella materia della famiglia;**

- . **eventuale implementazione dell'utilizzo dei GOP con ruoli aggiuntivi nelle varie materie consentite dall'O.G. e dalle circolari del CSM nel settore sia civile che penale e disciplina dell'udienza, concordata con il Presidente, nei limiti di quanto consentito dalla gestione dei ruoli autonomi già precedentemente assegnati e dal regime di esclusività o non esclusività scelto da ciascuno;**
- . **corsie preferenziali per le cause ultratriennali civili e per quelle penali privilegiate ex art. 132 bis disp. Att. Cpp, con imputati soggetti a misura cautelare o prossime alla prescrizione con costituzione di parte civile e altri procedimenti civili e penali indicati nei criteri di priorità dei programmi di gestione per il 2025;**
- . **la fissazione dei processi penali alle singole udienze penali dibattimentali monocratiche e collegiali e gip/gup tenendo conto dell'esigenza di accorparle in base allo stesso sostituto procuratore, come richiesto dalla Procura, a decorrere dal 2026 (onde evitare aggravii di lavoro per la cancelleria disponendo rinvii dei processi già fissati) per aumentare l'efficienza e la celerità dello svolgimento dell'udienza stessa;**
- . **eventuale creazione di un'area dell'esecuzione penale comune a gip e dibattimento per ottimizzare tale tipo di servizio di cancelleria;**
- . **il periodico monitoraggio continuo della consistenza e della qualità dei singoli ruoli monocratici, al fine di consentire una maggiore celerità delle decisioni, evitando sperequazioni nei tempi di definizione dei processi civili e penali;**
- . **la pubblicizzazione presso università e scuole di specializzazione dei tirocini formativi espletabili presso il Tribunale al fine di aumentare il numero di tirocinanti;**
- . **la distribuzione calibrata tra i giudici delle sentenze collegiali penali da redigere secondo criteri numerici e qualitativi (complessità delle questioni, numero dei capi di imputazione ecc.), volta a consentire l'ulteriore smaltimento dei fascicoli attribuiti alla competenza collegiale, con particolare riguardo a quelli ultratriennali o prossimi alla prescrizione o che devono avere precedenza nella trattazione ai sensi dell'art. 132 bis disp. Att. c.p.p.;**
- . **l'adozione del metodo "sequenziale" per la trattazione dei singoli processi penali, a cominciare da quelli prioritari (ad es. processi con imputati sottoposti a misura cautelare o con parti civili, processi previsti dal cd. "codice rosso", ed altri prioritari come indicato nei programmi di gestione) finalizzato alla riduzione dei tempi di definizione, concentrando al massimo l'istruttoria, cui seguirà quella di discussione;**
- . **la calendarizzazione di tutte le udienze penali già nella prima udienza di programmazione, quale ulteriore strumento per facilitare la celere definizione, evitando o riducendo i problemi legati a precedenti impegni presi dai difensori;**
- . **monitoraggio dei risultati ottenuti dall'ufficio del processo in entrambi i settori penale e civile mediante una scheda del lavoro svolto settimanalmente dal singolo addetto introdotta con OdS del 9.12.2024;**
- . **il miglioramento dell'organizzazione dell'ufficio del processo in entrambi i settori penale e civile (istituito con apposito provvedimento del 30.9.2019, successivo progetto organizzativo del 31.12.2021, variazione tabellare del 25.3.2022 tutti del precedente Presidente ed infine OdS del 9.12.2024 dello scrivente sulla redistribuzione degli Addetti Upp ai singoli uffici per il processo), per singole aree omogenee mediante utilizzo di stagisti, ove esistenti, GOP e personale di cancelleria, subordinatamente alla disponibilità di un sufficiente numero di risorse umane (nel settore civile, anche attraverso l'abilitazione come "Assistente del Giudice" su Consolle ed altri strumenti) ed alla manifestazione di disponibilità dei GOP alla partecipazione alle attività di studio, ricerca e supporto richieste dai magistrati della Sezione;**
- . **l'implementazione dell'informatizzazione del processo penale, compatibilmente con le disponibilità del Ministero, nei limiti delle risorse materiali ed umane disponibili;**

6) RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DEI SETTORI AMMINISTRATIVI CONNESSI ALL'ESERCIZIO DELLA GIURISDIZIONE E DELLA SUA INCIDENZA SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI

Il Funzionario tecnico di amministrazione Dott.ssa Alberta Giffi, delegata dal sottoscritto, con relazione del 25.2.2025 ha rappresentato quanto segue:

“La presente relazione illustra l'andamento dei servizi amministrativi del Tribunale, evidenziando criticità e interventi adottati per il raggiungimento degli obiettivi di efficienza e innovazione. Particolare attenzione è rivolta alla gestione delle risorse umane, alla digitalizzazione e alle iniziative organizzative tese a garantire il buon funzionamento dell'ufficio. Il Tribunale di Avezzano è sprovvisto del Dirigente Amministrativo (non previsto più in pianta organica a partire dal B. U. del 15.3.2010), per questo motivo tale funzione è da allora rivestita dal Presidente del Tribunale.

Siffatto vuoto non è stato colmato neppure con la figura di un Direttore Amministrativo, non presente dal giugno 2022 sebbene se ne prevedano ben due unità per codesto Tribunale.

L'ufficio soffre di una grave carenza di personale: attualmente sono presenti 28 dipendenti a tempo indeterminato a fronte dei 47 previsti dalla pianta organica risultante dal Bollettino Ufficiale del 15 marzo 2010. Tra le principali criticità si segnalano:

- *Assenza totale di direttori (2 su 2 mancanti);*
 - *Mancanza di 8 funzionari, 3 assistenti, 1 operatore e 4 ausiliari;*
- A ciò si aggiunga la circostanza che ben due assistenti andranno in pensione nel corso del 2025 e la considerazione su come altri due assistenti siano in distacco ormai in modo continuativo, pertanto non considerabili nella forza lavoro effettiva.*

Per far fronte a tali carenze, sono stati impiegati tre funzionari tecnici di amministrazione, assunti con contratti a tempo determinato, come funzionari responsabili della Segreteria del Presidente, dell'Area Siecic e dell'Area Gip-Gup.

Si specifica inoltre come la cronica carenza di personale abbia costretto in passato ad assegnare sole mansioni di cancelleria agli Addetti all'Ufficio per il processo. Tuttavia, a partire dall'Ordine di Servizio Prot. 321/Int del 9.12.2024 si è pervenuti ad una soluzione di migliore bilanciamento tra l'esigenza di copertura di posti amministrativi vacanti con quella di implementare la produttività giudiziaria dell'ufficio secondo gli obiettivi del PNRR nei settori civile e penale, affidando agli stessi AUPP, per una parte le esclusive funzioni di affiancamento al Magistrato e per un'altra parte necessariamente funzioni “ibride”, comprendenti anche compiti di cancelleria. Tuttavia, costoro, assieme ai Tecnici di amministrazione, non hanno garanzie di stabilizzazione oltre il 30 giugno 2026, con il rischio di un ulteriore depotenziamento dell'organico. La carenza strutturale di personale impatta negativamente sulla gestione dei servizi e sul raggiungimento degli obiettivi programmati, in particolare quelli legati alla riduzione dei tempi di definizione dei procedimenti. Sempre nell'ambito dell'Ordine di Servizio Prot. 321/Int del 9.12.2024 si è adempiuto ad una prima riorganizzazione del personale volta a massimizzare l'efficienza di tutti i settori, creando una condizione di massima fungibilità degli amministrativi, attraverso l'estensione delle abilitazioni dei sistemi applicativi e, per l'udienza penale, una pianificazione stabile degli assistenti giudiziari e suoi sostituti per il singolo Magistrato.

Con riferimento al tema della digitalizzazione e innovazione si rappresenta quanto segue:
Settore Civile

Il settore civile è totalmente informatizzato e vi operano 12 dipendenti, con due responsabili, uno per l'area SICID (gestione informatizzata del contenzioso civile) e l'altro per l'area SIECIC (procedure esecutive e concorsuali).

L'automazione dei procedimenti ha consentito un significativo miglioramento della gestione dei fascicoli, garantendo maggiore efficienza e tracciabilità delle attività.

Settore Penale

Nel settore penale, la digitalizzazione è iniziata a dicembre 2024 tramite i progetti PNRR. L'introduzione di APP per la gestione informatizzata dovrebbe rappresentare un progresso, ma permangono criticità a livello centrale nello sviluppo del sistema. Tali difficoltà incidono sulla formazione del personale e sull'effettivo utilizzo dell'applicativo da parte degli operatori giudiziari e dei magistrati.

Il sito web del Tribunale è attualmente in fase di miglioramento e implementazione. Di particolare rilievo, è in atto la collaborazione con Aste Giudiziarie, che consente una ottimale gestione del sito del Tribunale con maggiore celerità in termini di aggiornamento e pubblicazioni settimanali utili all'utenza. Questo intervento rappresenta un importante passo avanti in termini di trasparenza e accessibilità delle informazioni.

Si evidenziano inoltre alcune attività organizzative prodromiche alla predisposizione di due front office di prossima attivazione, con la finalità di creare un punto cardine di riferimento per la ricezione dell'utenza che abbia come obiettivo ambivalente quello di velocizzare ed efficientare i servizi e di alleggerire le cancellerie filtrando le relazioni con il pubblico.

Per supplire ad un ultradecennale accumulo di materiale (mobilio, informatico, elettronico) si sta provvedendo ad un nuovo inventario ed all'organizzazione preliminare per la dismissione di una ingente quantità di beni mobili ormai inservibili e di materiale informatico guasto ed obsoleto non smaltito. Con riguardo all'aspetto della catalogazione dei materiali, nell'ottica di una riorganizzazione del personale finalizzata al miglioramento della performance, si è altresì provveduto ad un nuovo riordino del materiale informatico disponibile e ad una sua equa redistribuzione tra il personale amministrativo dotando ciascuno di stampanti e scanner disponibili all'uso e, in caso di insufficienza di hardware, di appositi collegamenti anche ai fotocopiatori di uso comune, così da rendere più fluido il lavoro degli uffici, compensando la carenza di risorse informatiche e cercando, per quanto possibile, di anticipare ed evitare problemi tecnici che quotidianamente rischierebbero di rallentare/fermare l'attività lavorativa giornaliera.

È stata richiesta alla Corte d'Appello la modifica della precedente composizione della Commissione scarto con Prot. 374/U del 20.2.2025, al fine di provvedere alle procedure volte alla distruzione di materiale cartaceo non più necessario ed alla consegna di atti all'Archivio di Stato, così da liberare taluni spazi adibiti ad archivio all'interno del palazzo da destinare al materiale cartaceo attualmente custodito in locali esterni di proprietà di terzi attualmente occupati dal Tribunale ed in parte gravati dal pagamento di canone di locazione.

A partire dall'insediamento del Presidente Dott. Leopoldo Sciarrillo, sono stati effettuati sopralluoghi e controlli al fine di ripristinare le molteplici problematiche presenti nella struttura; tra le altre, si è pervenuto ad una nuova predisposizione del mobilio negli uffici nonché si sono implementate le misure di prevenzione sottendenti il sistema di sicurezza aziendale ai fini del rispetto di normativa di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, anche all'esito del sopralluogo effettuato in data 15.10.2024 dal RSPP con esiti già evidenziati in occasione della riunione periodica ex art 35 TUS del 17.12.2024 ed i cui ulteriori adempimenti sono in corso di realizzazione; si è provveduto inoltre agli adempimenti preliminari al conferimento di apposito incarico per la riattivazione della centralina antincendio; infine, nel rispetto della scadenza prevista ex lege, sono stati inseriti ed aggiornati nel PTIM su SIGEG tutti gli interventi relativi al fabbisogno manutentivo dell'Ufficio ed analoga richiesta sarà ripetuta al Ministero anche per i prossimi anni, stante le gravi inefficienze del palazzo

soprattutto in termini di sicurezza (ad es. per il completamento dell'impianto antincendio, per sanare la mancanza di tutte le certificazioni amministrative, per la riparazione parti ammalorate del palazzo di giustizia, risistemazione impianto di riscaldamento e di refrigerazione del palazzo, ecc.).

I lavori di ordinaria manutenzione dello stabile sono svolti dalla OMNIA Service Srl del Consorzio Innova aggiudicataria del relativo contratto concluso dalla Corte d'Appello per il periodo 1.7.2021 al 30.6.2027

Nei servizi "spese di giustizia", "recupero crediti" e per quanto riguarda gli adempimenti su "foglio notizie e spese prenotate" sarà di prossima attivazione l'applicativo SPEdiGIUS (ex SLAMM) che permetterà una velocizzazione dei relativi iter procedurali sia ai fini dei pagamenti, sia dei recuperi sia ai fini delle iscrizioni.

Inoltre, l'ufficio è stato sottoposto nell'anno 2023 ad ispezione ministeriale ordinaria per il periodo 30.4.2018-31.3.2023, conclusasi con solo 4 prescrizioni principali oltre a 62 rilievi in 8 diversi settori, a fronte dei quali sono stati emessi – direttamente durante lo svolgimento delle attività ispettive - altrettanti immediati ordini di servizio, provvedendo poi per il resto alla progressiva normalizzazione dei servizi terminata a febbraio 2025."

7) ANALISI RAGIONATA DELLA RIPARTIZIONE DEI MAGISTRATI DEL SETTORE CIVILE E DEL SETTORE PENALE, AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 LETT. D) DELLA CIRCOLARE

7.1. Situazione attuale.

L'organico del Tribunale è costituito formalmente da 10 giudici togati oltre al Presidente del Tribunale (non essendo previsti presidenti di sezione) ed oltre a 9 GOP.

Attualmente l'organico disponibile è di 8 magistrati (scopertura del 20%), oltre 1 magistrato in applicazione extradistrettuale straordinaria per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR ed 1 magistrato del lavoro già trasferito a luglio 2024 ma rimasto in applicazione al massimo fino a luglio 2025, e 5 GOP, oltre al Presidente del Tribunale.

SETTORE /FUNZIONI	ORGANICO
Civile	4,5
Lavoro	1
Gip/Gup	2
Dibattimento	3,5
Assise	
Misure prevenzione	
Riesame	
Totale (inclusi direttivi e semidirettivi)	11

L'attuale compagine in servizio è stata già più analiticamente riportata al precedente paragrafo 3.2.1.

L'ufficio è attualmente strutturato, oltre alla Sezione Virtuale Capo dell'Ufficio, su una sezione promiscua ed una sezione lavoro, di fatto distinti in due settori, uno civile (comprensiva del settore agrario) ed uno penale (comprensiva del settore Gip-Gup).

Il Presidente del Tribunale è stato nominato con delibera del CSM del 17.4.2024 (DPR 2.5.2024) ed ha preso possesso in data 9.9.2024 e gestisce entrambi i settori civili e penali.

Con variazione tabellare del 17.2.2024 immediatamente esecutiva è stato nominato il **Vicario del Presidente del Tribunale** in caso di sua assenza o impedimento nella persona della d.ssa **Daria Lombardi** (svolgente funzioni di Gip/Gup) e per tale incarico non è previsto esonero.

Nell'ambito del settore civile, le dimensioni medio piccole del tribunale, l'unicità della sezione civile costituita da 5 giudici e l'alta frequenza di trasferimenti annuali o biennali non rende possibile una specializzazione totale, giacché il numero di giudici per ciascun settore specialistico sarebbe troppo esiguo e quindi non garantirebbe l'efficiente continuità del servizio in caso di trasferimento dell'eventuale unico giudice addetto ad una data area specializzata.

Sono state pertanto create le seguenti **aree di specializzazione e di semi-specializzazione**:

- . la materia del **lavoro e previdenza**, svolta da 1 magistrato in modo esclusivo;
- . la materia delle **esecuzioni immobiliari e del fallimentare**, trattata da un 1 magistrato in via esclusiva;
- . la **materia delle esecuzioni mobiliari** è trattata da un magistrato onorario in via non esclusiva (trattando anche civile in generale);

Pertanto, la restante materia civilistica in generale, compreso la materia della famiglia, è trattata da **3 giudici** (4 a pieno organico) addetti al contenzioso ordinario, compreso la materia della famiglia, di cui 1 anche con competenze specialistiche in agraria e per i reclami ed incompatibilità delle esecuzioni immobiliari, 1 anche con competenze specialistiche per i reclami ed incompatibilità in lavoro e previdenza, esecuzioni mobiliari e di tutelare, 1 anche per i reclami ed incompatibilità in fallimentare e volontaria giurisdizione.

I 4 GOP assegnati al settore civile, tutti assegnati anche ad un UPP, si occupano, tre di materie specialistiche (1 esecuzioni mobiliari, 1 tutelare ed 1 previdenza ed assistenza) oltre ad un piccolo ruolo di civile ad esaurimento, mentre il 4^o tratta un ruolo civile autonomo creato dal precedente presidente del Tribunale oltre ad un ruolo delegato dai togati (per attività istruttoria o altre attività semplici), oltre ad integrare il collegio civile ove necessario. Tutti provvedono anche alle sostituzioni di magistrati assenti o impediti nei casi previsti.

In ambito del settore penale, le dimensioni medio piccole del tribunale, l'unicità della sezione penale (comprendente anche il settore gip-gup) costituita da 5 giudici e l'alta frequenza di trasferimenti annuali o biennali, non rendono possibile una specializzazione totale (al fine di garantire la efficiente continuità del servizio in caso di trasferimento dell'eventuale unico giudice addetto ad una data area specializzata), ma solo la distinzione in due settori principali semi-specializzati rispettivamente relativi a

. **la materia del dibattimento**, trattata da **tre giudici**, ciascuno dei quali ha un ruolo monocratico e compone l'unico collegio ordinario esistente, presieduto dal collega più anziano; i giudici dibattimentali sono affiancati da un solo GOP (facente parte di uno specifico settore dell'ufficio del processo; vds. para 11), il quale gestisce un ruolo autonomo creatogli dal precedente presidente del Tribunale (ed attualmente tiene le udienze predibattimentali) e provvede alle sostituzioni di magistrati assenti o impediti nei casi previsti;

. **l'udienza predibattimentale** con variazione tabellare immediatamente esecutiva del 10.2.2025 sono state ripartite a rotazione tra i giudici del dibattimento, assegnando i fascicoli che andranno al dibattimento al GOP (salvo alcune eccezioni appresso precisate) al quale è stata implementata anche l'assegnazione dei giudizi immediati da opposizione a decreto penale di condanna;

. le **funzioni di Gip/Gup**, svolte da **due magistrati specializzati**, numero stabilito tenuto conto del necessario rapporto di almeno un terzo tra organico del GIP e organico della procura (4 magistrati oltre al Procuratore) e comunque non inferiore ad un decimo dell'organico del

tribunale (10 magistrati), ragion per cui le unità da destinare all'ufficio gip/gup dovrebbero essere almeno 1,66 circa.

I criteri di assegnazione degli affari civili e penali, i giorni di udienza, sia monocratica sia collegiale, i criteri di sostituzione in caso di astensione, ricusazione e impedimento relativi all'organizzazione attuale sono meglio esplicitati nel progetto tabellare allegato.

7.2. Situazione prossima futura (oggetto delle presenti modifiche tabellari).

Ciò premesso, tenuto conto:

. **della quasi paritaria necessità di provvedere allo smaltimento dell'arretrato civile ultratriennale** (23,37% del totale, dati cancelleria al 31.12.2024; 3803 baseline al 31.12.2019, 1863 al III trim 2024 pari al -51%, dati ministeriali webstat) **rispetto allo smaltimento dell'arretrato penale** (25,71% del totale, dati cancelleria al 31.12.2024 compreso GIP ignoti; 3552 baseline al 31.12.2019, 3375 al III trim 2024 pari al -5%, dati ministeriali webstat);

. **della maggiore necessità di diminuire la durata media dei procedimenti civili** (durata media gg. 359 al 30.6.2019 e gg. 467 al 30.6.2024, secondo dati CSM; gg.501 al 31.12.2019 e gg. 693 al 30.6.2024 pari al + 38%, secondo dati ministeriali webstat) **rispetto a quelli penali** (durata media gg. 535 al 30.6.2019 e gg. 467 al 30.6.2024, secondo dati CSM; gg. 535 al 31.12.2019 e gg. 533 al 30.6.2024 pari al 0%, secondo dati ministeriali webstat);

. **della maggiore pendenza totale civile** (n.6091 fascicoli al 31.12.2024, dati cancelleria) **rispetto a quella penale** (n.4161 fascicoli al 31.12.2024, dati cancelleria);

. **della maggiore criticità nel settore civile rispetto al settore penale per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR rispetto alla baseline del 2019** (civile – 51% di smaltimento dell'arretrato e + 38% di aumento della durata media dei processi; penale 0% di diminuzione della durata media dei procedimenti) emergente dai flussi (cfr. paragrafo 3.2.2.);

. **della inopportunità di ridurre l'organico del settore penale al di sotto delle 5 unità** (3 per il collegio e due per il gip/GUP);

si ritiene opportuno ripartire nella tabella 2026-2029 i magistrati in organico assegnandoli:

- **5 al settore civile** (di cui 2 attualmente vacanti, sebbene 1 unità trasferita sia rimasta in applicazione fino al luglio 2025 ed 1 unità ulteriore sia stata assegnata in applicazione straordinaria per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR), oltre a 4 GOP ed oltre al Presidente del Tribunale;
- **5 al settore penale** (3 al dibattimento e 2 al GIP/GUP), oltre a 1 GOP;

7.2.1. Sezione Civile

In particolare, nel settore civile, sentiti i colleghi e tenuto anche conto dell'assenza di richieste formulate dal Consiglio dell'Ordine nelle loro delibere in atti, si ritiene di dover confermare l'attuale assetto organizzativo con le seguenti piccole modifiche, relative:

. **all'eventuale implementazione dell'utilizzo dei GOP con ruoli aggiuntivi nelle varie materie consentite dall'O.G. e dalle circolari del CSM nel settore civile** (quindi con esclusione dei giudizi cautelari e possessori, salvo siano proposti in corso di causa di merito o petitoria, appelli alle sentenze del giudice di pace, ex artt. 43 bis dell'O.G. e 178 circ. tabelle, procedimenti

di lavoro, previdenza ed assistenza obbligatorie, cause societarie e fallimentari, cause di famiglia e di protezione internazionale ex art.178 circ. tabelle) e disciplina dell'udienza, concordata con il Presidente, nei limiti di quanto consentito dalla gestione dei ruoli autonomi già precedentemente assegnati e dal regime di esclusività o non esclusività scelto da ciascuno;

. alla modifica del calendario di udienze collegiali (una mensile ordinaria, salvo udienze straordinarie mensili o bimestrali a seconda del carico del ruolo);

. alla modifica dei criteri di assegnazione dei reclami, designando un giudice togato unico per tipologia di materia specialistica (in difetto, stante la scarsità dell'organico, della possibilità di assegnare a due giudici a ciascuna delle singole materie specialistiche in modo da avere una sostituzione in caso del frequente turn over) e quindi 1 giudice dei reclami e delle incompatibilità per la materia delle esecuzioni immobiliari, 1 giudice per i reclami e le incompatibilità della materia del lavoro e previdenza, delle esecuzioni mobiliari e del tutelare, 1 giudice per i reclami e le incompatibilità della materia fallimentare e della VG.

I GOP, tutti entrati in servizio prima del 15.8.2017, data di entrata in vigore della legge di riforma di cui al D.Lgs 13 luglio 2017 n.116, e quindi beneficiari della normativa transitoria, continuano ad essere utilizzati nei limiti previsti dall'ordinamento giudiziario e circolari del CSM, come sopra indicate, **ove possibile implementandone l'utilizzo nelle materie consentite**, al fine di liberare energie lavorative dei magistrati togati da destinare all'abbattimento dell'arretrato ed alla tempestiva redazione dei provvedimenti, riducendo anche eventuali occasionali ritardi verificatisi in passato.

Quanto alle **udienze collegiali**, tenuto conto del progressivo ridursi delle pendenze complessive, delle vigenti deleghe istruttorie ai togati per vari affari collegiali di primo grado (oggetto di prevedente variazione tabellare immediatamente esecutiva già approvata dal Consiglio Giudiziario e dal CSM), delle incombenze sempre maggiori gravanti sul Presidente (per i tre ruoli svolti di Presidente di Tribunale, di coordinatore dei settori civili e penale senza ausilio di presidenti di sezione o di collaboratori e di Dirigente Amministrativo, senza neppure ausiliari nel coordinamento dei GdP) e della carenza del personale amministrativo, **appare opportuno ridurre le udienze collegiali ad una ordinaria al mese, oltre un'altra eventualmente straordinaria mensile o bimestrale a seconda del carico del ruolo, oltre l'agraria con frequenza semestrale (o maggiore o minore a seconda del carico del ruolo), normalmente presiedute dal Presidente (ma eventualmente delegabili, salvo diversa esigenza organizzativa, al giudice più anziano, che potrà compensare detto impegno fissando meno udienze monocratiche in numero corrispondente alle collegiali presiedute), udienze cui i giudici designati per le singole tipologie di collegi partecipano a rotazione, secondo un calendario predisposto dal Presidente del Tribunale o, in sua assenza o impedimento, dal giudice delegato più anziano.**

Peraltro, la **riduzione delle udienze collegiali comporterà un risparmio di tempo** da parte dei giudici componenti, **da destinare alla più celere redazione dei provvedimenti arretrati**, riducendo così anche eventuali occasionali ritardi verificatisi in passato.

Quanto alle **udienze monocratiche**, **rimangono confermate** in numero di 8 ordinarie mensili per ciascun giudice (oltre ai turni per le urgenze civili e di tutelare), salvo il Presidente che ne celebra mediamente 3 mensili (il 2, 3 e 4 mercoledì del mese, salvo diverse necessità organizzative e/o impegni istituzionali e/o udienze straordinarie).

Il Presidente ha facoltà di modificare il calendario delle udienze tabellari della sezione civile, in base alle contingenti esigenze connesse alla mancanza di aule e/o di personale amministrativo, al carico del ruolo complessivo e/o di ciascun giudice togato o onorario, ad altri eventi straordinari (ad es. processi di particolare complessità per numero di parti e/o questioni trattate) ovvero per consentire il recupero di eventuali ritardi nel deposito dei provvedimenti

giudiziali in genere, sentito il Procuratore per i giudizi di sua competenza e poi comunicandolo al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

7.2.2. Sezione Penale

Nel settore penale, appare opportuno mantenere l'attuale assetto come stabilito con l'ultima variazione tabellare immediatamente esecutiva del 10.2.2025, quanto alla distribuzione degli affari e delle udienze predibattimentali e dibattimentali collegiali e monocratiche e GIP/GUP già fissate.

Il Presidente di Tribunale ha facoltà di modificare il calendario delle udienze tabellari della sezione penale, compreso settore GIP-GUP, in base alle esigenze connesse alla mancanza di aule e/o di personale amministrativo, al carico del ruolo complessivo dell'ufficio e/o di ciascun giudice togato o onorario, ad altri eventi straordinari (ad es. processi di particolare complessità per numero di imputati e/o titoli di reato) ovvero per consentire il recupero di eventuali ritardi nel deposito dei provvedimenti giudiziari in genere, sentito il Procuratore della Repubblica ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

7.3. Incarichi conferiti (in assenza di posti di Presidente di Sezione)

Il Presidente del Tribunale, nominato con delibera CSM del 17.4.2024 (DPR 2.5.2024 e presa di possesso in data 9.9.2024) esercita tutte le attribuzioni di legge, dirige l'ufficio, distribuisce il lavoro tra i giudici del settore civile e del settore penale; esercita le altre funzioni che gli sono attribuiti dalla legge nei modi da questa stabiliti (ex art. 47 O.G.);

coordina il settore civile e penale, svolgendo il lavoro giudiziario civile di competenza presidenziale (meglio indicato nei criteri di distribuzione degli affari), ove non delegato, presiedendo di norma tutti i collegi civili (compreso agrario), salvo deleghe al giudice più anziano, e tenendo anche un suo ruolo monocratico in materia di famiglia ed altri affari di competenza presidenziale ove non delegati; sorveglia l'andamento dei servizi di cancelleria ed ausiliari; distribuisce il lavoro tra i giudici e vigila sulla loro attività, provvedendo ove occorra alle riunioni di fascicoli, alle sostituzioni dei giudici in ipotesi di incompatibilità, assenza o impedimento di taluno, assegnando in caso di impedimento od assenza temporanei di giudici togati gli affari di minore rilevanza ai GOP secondo le previsioni tabellari; cura direttamente o tramite suo delegato anche lo scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali all'interno della sezione mediante riunioni ex art. 47 quater dell'O.G. (sulle competenze del Presidente di Sezione) ovvero anche in modo informale stante il ristretto numero di giudici e la assidua presenza del Presidente in ufficio incontrando in colleghi durante la pausa pranzo o in appositi incontri informali in presenza, telefonici oppure on line (art. 101 Circ. Tabelle 2026-2029); coordina direttamente o tramite suo delegato le ferie dei magistrati.

Il Presidente del Tribunale o suo giudice delegato, è responsabile per la tenuta dell'albo dei CTU e Periti e vigila sulla trasparente assegnazione degli incarichi da parte dei magistrati togati ed onorari.

Il Presidente del Tribunale o suo giudice delegato, è coordinatore e referenti di tutti i GOP, rispettivamente, civili e penali, senza esonero per tale attività.

Il Presidente del Tribunale gestisce il Coordinamento dell'Ufficio del Giudice di Pace, in tutti i compiti di gestione del personale di magistratura ed amministrativo, per la formulazione al Presidente della Corte di Appello di proposte per la formazione o la variazione della tabella di organizzazione dell'ufficio del giudice di pace, per la determinazione dei criteri automatici di assegnazione degli affari e per quanto altro occorra al più funzionale andamento dell'ufficio. Con apposita variazione tabellare, in difetto di posti di presidente di Sezione, sarà nominato un magistrato collaboratore ex art. 203 della Circ. sulle tabelle 2026-2029.

Con apposita variazione tabellare, in difetto di posti di presidente di Sezione, sarà nominato un magistrato coordinatore almeno di un settore del Tribunale ex artt. 103, 104 e 105 della Circ. sulle Tabelle 2026-2029.

Stante la vacanza del Dirigente Amministrativo, svolge anche tale funzione in sostituzione del medesimo.

Esercita la vigilanza sul dipendente UNEP.

Per tali attività ha, quantomeno allo stato, un esonero del 70% dal lavoro giudiziario (quindi 30% promiscuo-settore civile e 70% sezione virtuale Capo Ufficio).

All'esito di rituale interpello, con variazione tabellare immediatamente esecutiva del 17.2.2025 è stato nominato il **Vicario**, in persona della d.ssa **Daria Lombardi**, addetta al settore GIP/GUP, e per tale incarico non è previsto esonero.

Con provvedimento presidenziale del 4.12.2023 è stata nominata Magistrato di riferimento per l'informatica (MAG.RIF.) la d.ssa Francesca GRECO per il settore civile e con provvedimento presidenziale del 27.2.2024 è stata nominata Magistrato di riferimento per l'informatica (MAG.RIF.) la d.ssa Anna CUOMO per il settore penale del Tribunale di AVEZZANO, entrambi senza esonero, valide per tre anni, rinnovabili una sola volta per 18 mesi, previa dichiarazione di disponibilità dell'interessato, cui deve essere allegata autorelazione sull'attività svolta e parere del RID (art.6 della Circolare del CSM del 26.10.2016 (Prot. n. 20909 del 31.10.2016).

8) ANALISI RAGIONATA DELL'UTILIZZAZIONE DEI GOP E DEI RISULTATI CONSEGUITI

Premesso che tutti i GOP in servizio sono stati nominati anteriormente al 15.8.2017, tutti godono del regime transitorio di cui agli artt. 30, 31 e 32 del D. Lgvo 116/2017 e ss. mm. fino al raggiungimento del limite di permanenza in servizio.

Fermo restando l'organizzazione dell'Ufficio del processo, sostanzialmente permarrà l'attuale modello suindicato di utilizzazione dei GOP per le sostituzioni dei togati assenti o impediti ovvero per la gestione di ruoli autonomi già assegnati dal precedente Presidente del Tribunale nelle precedenti tabelle 2020-2022 e dei fascicoli delegati di giudici togati nei casi previsti.

Criteri di assegnazione dei GOP

I GOP in organico al tribunale sono 9, di cui 4 scoperti e 5 in servizio.

Tenuto conto della distribuzione dei giudici tra il settore penale (5, compreso Gip-Gup) e civili (5, compreso 1 già trasferito ma trattenuto in applicazione fino a luglio 2025 ed 1 in applicazione straordinaria per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR, oltre il Presidente di Tribunale, essendovi una vacanza rispetto all'organico), i GOP sono stati assegnati, sentite anche le loro preferenze ed attitudini, 4 al settore civile e 1 al settore penale.

Il settore penale dibattimentale si giova dell'apporto di un solo GOP, assegnato alla trattazione dei fascicoli con reati a citazione diretta con RGNR finale 0, e che dalla fine dell'anno 2023 tiene le udienze predibattimentali con un apporto complessivo generalmente di 8 udienze mensili.

Il suddetto Giudice onorario, ove possibile, integra il collegio penale quando uno dei tre giudici togati assegnati è assente o impedito. La produttività del suddetto Giudice Onorario, per l'anno 2023-2024, si attesta a 156 sentenze, mentre nel periodo antecedente i numeri risultavano superiori (n. 206 sentenze).

Per quanto concerne le definizioni del Giudice Onorario nell'udienza predibattimentale, va rilevato che le sentenze assunte dal GOP in tale fase si attestano a solo n. 3 unità, mentre i rinvii ad udienza dibattimentale sono ben n. 55. Anche in ragione di tali risultati è stata disposta con variazione tabellare immediatamente esecutiva del 10.2.2025 la modifica dei criteri di assegnazione delle udienze predibattimentali meglio illustrata nell'apposita sezione.

I 4 GOP civili sono distribuiti 1 alle esecuzioni mobiliari, 1 al civile ordinario, 1 al previdenziale ed 1 alla materia tutelare e svolgono mediamente due/tre udienze settimanali.

Materie assegnate ai GOP ed udienze tenute.

Nel settore civile:

.la d.ssa CONTESTABILE fa parte dell'UPP del settore civile contenzioso trattando i fascicoli a lei delegati dai togati e tratta un ruolo autonomo di affari civili; a seguito di conferma con DM. 22.2.2024 ha scelto in data 4/03/2024 il regime ESCLUSIVISTA; tiene udienza 4 lunedì, 4 mercoledì (in senso residuale per il ruolo monocratico e per l'integrazione del collegio) e 4 giovedì (ruolo contenzioso) al mese;

. la d.ssa LIBERATORE fa parte dell'UPP del settore civile contenzioso e gestisce come ruolo autonomo le esecuzioni mobiliari sotto il coordinamento del giudice togato delle esecuzioni immobiliari; a seguito di conferma con DM. 4.2.2025 ha scelto in data 11/02/2025 il regime NON ESCLUSIVISTA; tiene udienza ordinaria 4 giovedì e 4 venerdì (prima fascia) per le esecuzioni mobiliari ed udienza 4 venerdì (seconda fascia) per gli sfratti al mese;

. il dott. VALENZA fa parte dell'UPP del settore lavoro e tratta i procedimenti in materia di assistenza e previdenza ex art. 442 e ss. cpc e gli accertamenti tecnici preventivi obbligatori ex art. 445 -bis cpc a lui delegati dal giudice togato del Lavoro e previdenza; a seguito di conferma con DM 4.2.2025 ha scelto in data 11/02/2025 il regime NON ESCLUSIVISTA; tiene udienza 4 martedì 4 venerdì (previdenziale) e 4 giovedì (sfratti) al mese;

. la d.ssa DI STEFANO fa parte dell'UPP del settore civile contenzioso e gestisce il ruolo del tutelare ed un ruolo autonomo di affari civili ad esaurimento; a seguito di conferma con DM. 4.2.2025 ha scelto in data 11/02/2025 il regime NON ESCLUSIVISTA tiene udienza 4 giovedì (prima fascia) e 4 venerdì contenzioso e 4 martedì e 4 giovedì (seconda fascia) tutelare al mese;

. 4 posti scoperti saranno destinati verosimilmente 1 al settore civile (prevalentemente contenzioso) e 3 al settore penale (1 per ciascun magistrato dibattimentale), salvo diverse esigenze organizzative sopravvenute.

Tutti i GOP civili possono integrare il collegio nelle materie consentite.

Ciascun giudice civile ha **facoltà di delegare ai GOP** a lui assegnati con l'UPP i tentativi di conciliazione, i procedimenti speciali di cui agli artt. 186 bis ss e 423 cpc, l'assunzione di prove ammesse, nonché nei procedimenti semplici (come usucapioni non solo contumaciali, pagamento, opposizioni a D.I. di minore complessità dopo la fase relativa alla decisione sulla provvisoria esecuzione, la decisione sull'ammissione delle prove, la trattazione e la pronuncia della sentenza o altro provvedimento conclusivo nelle materie consentite, la materia tutelare ove non già assegnata al GOP), nei limiti consentiti dal carico di lavoro già assegnato a ciascuno di loro e dal regime di esclusività o non esclusività scelto.

Inoltre, tutti i GOP assegnati al Tribunale, essendo già in servizio prima dell'entrata in vigore della riforma predetta, ai sensi dell'art. 30 della legge medesima e dell'art. 178 della

Circolare sulle tabelle, **possono essere destinati a comporre i collegi**, salvo, per il settore civile, i collegi relativi alla materia fallimentare ed alle sezioni specializzate e quindi anche nelle materie di cui all'art. 11, comma 6 e nella materia della famiglia (compreso art. 710 cpc) suindicato senza però essere relatori dei procedimenti o estensori dei provvedimenti.

Ove dovessero emergere particolari necessità di smaltimento dell'arretrato o altre gravi esigenze organizzative non risolvibili con supplenze, assegnazioni o applicazioni, il Presidente **potrà decidere l'assegnazione ai GOP di ruoli autonomi**, ovviamente senza farvi confluire i procedimenti relativi a materie precluse ai GOP a norma dell'art 43 bis O.G. e secondo le direttive del CSM di cui all'art. 178 della circolare sulle tabelle, da formalizzare in apposita variazione tabellare.

Nel settore penale

. **il dott. LATTANZIO**, che dalla fine dell'anno 2023 tiene le udienze predibattimentali ad esaurimento giacchè con variazione tabellare immediatamente esecutiva del 10.2.2025 è stato disposto, giusta riunione con i colleghi del 30.10.2024, l'assegnazione delle udienze predibattimentali, a partire dalla prima richiesta della Procura, a rotazione ai giudici togati del dibattimento con fissazione a decorrere da ottobre 2025, mentre il dott. Lattanzio sarà assegnatario di tutti i fascicoli rinviati a giudizio all'esito dell'udienza predibattimentale e dell'assegnazione dei giudizi immediati a seguito di opposizione a decreto penale di condanna terminanti con i numeri di RGNR 0, 1, 4 e 7 a partire dalla prossima richiesta dell'ufficio GIP/GUP.

Il suddetto Giudice onorario, nelle materie in cui è consentito, integra il collegio penale quando uno dei tre giudici togati assegnati è assente o impedito.

Risultati conseguiti dai GOP

Attraverso l'utilizzo dei GOP secondo gli schemi organizzativi sopra indicati sono stati raggiunti i seguenti risultati:

. **nel settore civile**, la produttività media calcolata nell'ultimo programma di gestione del 2025, nel quadriennio precedente è stata di 354 definizioni ovvero 414 compreso il tutelare per ciascun onorario (di cui 49 con sentenze e 306 escluso tutelare ovvero 365 compreso tutelare con definiti in altro modo) e la prognosi per il prossimo anno è stata indicata in circa 1134 totali senza tutele ovvero 1325 totali compreso le tutele (di cui 146 circa sentenze totali e 817 totali senza le tutele ovvero 863 con le tutele circa definiti in altro modo, per 4 GOP attualmente in servizio);

. **nel settore penale** la produttività media dei GOP nell'anno giudiziario 2023-2024 è stata di circa 213 definiti con sentenza e 4 altrimenti definiti pro capite ed il risultato atteso per il prossimo anno dovrebbe essere analogo.

9) RELAZIONE SULLO STATO DELL'INFORMATIZZAZIONE DELL'UFFICIO PREVIA CONSULTAZIONE DEL MAGISTRATO DI RIFERIMENTO PER L'INFORMATICA

Occorre premettere che allo stato attuale sono in uso presso il Tribunale di AVEZZANO i seguenti sistemi informatici:

- 1) **SCRIPT@**, l'applicativo che consente la gestione documentale, protocollazione e la classificazione dei documenti in entrata, in uscita e interni;
- 2) **TMMG**, sistema di gestione presenze del personale;
- 3) **SIAMM** (spese di giustizia), modulo spese pagate, modulo spese prenotate a debito e

modulo recupero crediti penali, foglio delle notizie, che consente la gestione dei servizi delle spese di giustizia e del recupero crediti penali;

- 4) **SIAMM** (automezzi) che consente la gestione degli automezzi in dotazione all'ufficio;
- 5) **INIT (ex Geco)**, applicativo relativo alla gestione patrimoniale dei beni mobili, durevoli e di facile consumo, collegato al sistema informatico della Ragioneria Territoriale dello Stato;
- 6) **SICID**, nuovo sistema di gestione dei registri per la cognizione ordinaria civile, lavoro-previdenza e non contenzioso;
- 7) **SIECIC**, l'applicativo che gestisce i procedimenti di esecuzione civile, mobiliare e immobiliare, procedure fallimentari;
- 9) **S.I.C.P.** attuale applicativo che gestisce i procedimenti penali e che ha sostituito il ReGe
- 10) **SIC** per l'inserimento delle schede e dei fogli complementari
- 11) **COSMAPP**, per inserimento assenze dei magistrati, inserimento proposta tabellare e variazioni
- 12) **PCT** processo civile telematico
- 13) **PEC** posta certificata
- 14) **SI.CO.GE.** per la gestione delle fatture relative sia alle spese di giustizia sia alla spese d'ufficio
- 15) **ME. PA.** per gli acquisti sul mercato elettronico
- 16) **SNT** per le notifiche telematiche del settore penale
- 17) **SIGE** registro telematico per le esecuzioni penali
- 18) **TIAP** per il trattamento informatico degli atti penali
- 19) **APP**, nuovo applicativo per il processo penale
- 20) **PERLAPA**, Anagrafe delle Prestazioni è la banca dati che raccoglie tutti gli incarichi conferiti dalle pubbliche amministrazioni sia a dipendenti pubblici che a consulenti.

Settore civile.

Nella propria relazione del 22.2.2025 il **MAGRIF** civile del Tribunale, sentito il referente distrettuale, ha analiticamente evidenziato quanto segue.

a) iniziative assunte per assicurare la qualità e l'aggiornamento dell'inserimento dei dati.

Nell'ufficio non sono stati adottati specifici protocolli operativi nel settore informatico, in quanto le criticità sono state di volta in volta rilevate e risolte per le vie brevi, anche grazie alla positiva interfaccia con il foro.

Con l'entrata in vigore della riforma Cartabia (ancor prima del Codice della Crisi) e delle rilevanti modifiche apportate al settore civile, si è reso necessario interloquire con la Cancelleria al fine di esaminare le novità introdotte e superare le criticità emerse quotidianamente, nonché i continui aggiornamenti dei sistemi anche in termini di assegnazione di determinati procedimenti al settore contenzioso piuttosto che alla volontaria giurisdizione.

Si ribadisce, vista la rilevanza della registrazione dei dati e della loro attendibilità, l'opportunità, se non necessità, di predisporre una formazione specifica obbligatoria dedicata al personale di Cancelleria in merito agli aggiornamenti informatici di volta in volta operati.

Il superamento delle problematiche riscontrate è avvenuto mediante aperture di ticket ovvero

attraverso il confronto con altri colleghi o con il personale amministrativo in servizio presso Tribunali di altri circondari. Talune problematiche, soprattutto nella lavorazione di fascicoli nel SIECIC, rimangono ancora irrisolte, nonostante le aperture di appositi ticket, e si è trovata una modalità condivisa di inserimento dei dati al fine di consentire comunque la lavorazione del fascicolo.

Negli ultimi mesi, è stata posta maggiore attenzione nella verifica del corretto inserimento dei dati da parte delle cancellerie, le quali stanno procedendo a verificare la correttezza delle annotazioni nei fascicoli più risalenti, attraverso un'incessante opera di bonifica dei dati errati nei registri informatizzati, al fine di superare il problema delle false pendenze e di consentire una rilevazione più attendibile dei dati..

Quanto alle criticità esistenti, si ribadisce che le stesse devono ricondursi in via prevalente alla cronica mancanza di idonea copertura di personale nelle cancellerie, circostanza che in parte vanifica quello che il PCT può portare in termini di celerità e speditezza, in quanto il personale, viste le numerose incombenze di cui è gravato, che coinvolgono in alcuni casi sia il settore civile che quello penale, spesso non riesce ad aprire le c.d. "buste" telematiche pervenute in cancelleria in formato digitale dai soggetti abilitati esterni, nei termini previsti dalle circolari ministeriali. Si potranno osservare nel prossimo anno i miglioramenti ovvero le criticità che si registreranno a seguito dell'automatizzazione dei depositi telematici.

Infine, i data entry in servizio presso il Tribunale stanno provvedendo alla digitalizzazione dei fascicoli cartacei, che sono stati caricati scansionati all'interno del fascicolo telematico. Si osserva, tuttavia, che l'inserimento degli atti è avvenuto in maniera massiva, senza specificazione e distinzione dei singoli atti e ciò, da un lato, per assenza di specifiche direttive agli operatori e di adeguata formazione, dall'altra, per impossibilità per gli stessi di inserire eventi diversi da "inserita annotazione".

Si auspica, pertanto, anche alla luce delle rilevanti riforme nel settore civile, la predisposizione di una formazione obbligatoria per il personale della Cancelleria e per i magistrati e UPP, finalizzata ad implementare l'inserimento corretto dei dati all'interno del fascicolo, sensibilizzando anche il foro circa l'importanza di eseguire un corretto deposito o iscrizione a ruolo.

Al riguardo, rilevanti criticità sono state registrate nel settore delle procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza con il deposito di atti per la maggior parte caratterizzati da "errore", verosimilmente dovuto a una carente informazione e formazione circa le caratteristiche del fascicolo telematico dopo l'entrata in vigore del codice della crisi e ad un mancato aggiornamento dei sistemi da parte dei difensori.

b) attuazione dei progetti informatici ministeriali e dei relativi programmi.

Il processo civile telematico ha avuto precoce effettiva applicazione presso il Tribunale di Avezzano, in possesso dell'abilitazione ministeriale alla trattazione telematica per tutti gli atti del processo sin dal 2012.

Le cancellerie civile e volontaria giurisdizione utilizzano il sistema SICID; le cancellerie esecuzioni (mobiliari ed immobiliari) e procedure concorsuali il sistema SIECIC. Il loro funzionamento è reso possibile dal caricamento dei dati relativi a tutti i procedimenti pendenti. Le comunicazioni vengono normalmente eseguite in via telematica.

Con i medesimi applicativi, inoltre, vengono elaborate le statistiche. I dati estratti non possono

ritenersi pienamente attendibili, in quanto si sono riscontrate numerose irregolarità nella corretta decodificazione degli atti, con conseguenti ripercussioni sui dati estratti dal sistema secondo codici specifici. Tali problematiche sono state negli ultimi mesi oggetto di particolare attenzione da parte del personale e dei magistrati e si ritiene, dunque, che, in futuro, i dati saranno più attendibili.

Sono quindi pienamente attuati la trattazione telematica dei procedimenti monitori e il deposito telematico di tutti gli atti endoprocedimentali, senza che siano state riscontrate particolari difficoltà, se non in caso di deposito in forma errata da parte dei legali o non corretta indicazione dell'atto in sede di deposito.

L'accesso degli avvocati alle cancellerie è sicuramente diminuito nel tempo con l'introduzione della facoltà di consultazione dei fascicoli in via telematica e di estrazione delle copie; tuttavia, da un confronto con le cancellerie, l'accesso degli avvocati ancora continua ad avvenire per richieste di informazioni (es. orario udienza) facilmente reperibili dal fascicolo telematico.

Tutti i magistrati del settore civile sono in possesso delle smart card e utilizzano esclusivamente la Consolle per la redazione dei provvedimenti. La redazione cartacea è ormai ipotesi del tutto residuale ed utilizzata solo da taluni giudici o in caso di emergenza e/o di disfunzioni del sistema.

Tutti i magistrati togati ed onorari richiedenti sono dotati di computer portatili.

Per quanto riguarda i tirocinanti ex art. 73, attualmente ne risultano assegnati n. 3 al civile, tutti dotati di portatili, seppur con difficoltà e ritardi. I tirocinanti utilizzano la Consolle con il profilo "assistente" anche per collaborare con il magistrato affidatario nella redazione delle bozze di provvedimenti ma anche del verbale di udienza, con notevole abbattimento dei tempi di svolgimento dell'udienza stessa.

Stessa situazione riguarda i funzionari UPP che sono dotati di portatili forniti dal Ministero della Giustizia, con installati tutti i programmi ministeriali. In particolare, gli UPP utilizzano la Consolle del Magistrato con il profilo "assistente" per coadiuvare il magistrato di riferimento e il sistema SICID e SIECIC per coadiuvare le Cancellerie. Inoltre, l'installazione della Consolle sui pc portatili ministeriali assegnati agli UPP consente di utilizzare il programma anche all'esterno dell'ufficio e anche durante lo smart working, con evidenti benefici per il lavoro.

L'attività di verbalizzazione di udienza avviene telematicamente e tale modalità è stata, di recente, introdotta anche nell'udienza del collegio civile; tuttavia, si rileva in taluni casi la difficoltà di lettura contestuale sul video di più documenti, spesso mal scannerizzati dalle parti - ad esempio scarsamente leggibili o inviati capovolti - o privi di chiara elencazione.

La normativa emergenziale ha consentito una più completa attuazione del processo telematico in tutti i settori del contenzioso civile ordinario e del settore lavoro: nei procedimenti di più recente iscrizione, infatti, il fascicolo è ormai interamente telematico sin dalla sua iscrizione e tutti i provvedimenti e i verbali sono redatti in modalità telematica. Inoltre, viene utilizzata la **trattazione scritta** dei procedimenti, ove disposta dal giudice, la quale viene attuata mediante il deposito in via telematica di note sostitutive della comparizione in udienza. Viene, altresì, garantita la **partecipazione all'udienza a distanza**, in collegamento audiovisivo, la quale viene attuata mediante il ricorso a un applicativo messo a disposizione degli utenti interni e, al contempo, reso accessibile agli utenti esterni (Teams, prodotto da Microsoft).

Tale implementazione aveva già riguardato il settore delle esecuzioni immobiliari e delle procedure concorsuali, come in precedenza relazionato. Al riguardo, si osserva che l'accesso al

fascicolo telematico è assicurato al professionista delegato alle vendite e al custode nei fallimenti e nelle esecuzioni. Tuttavia, sussistono alcune criticità in quanto, nel caso di liquidazioni in corso di procedura, i professionisti delegati non hanno più accesso al fascicolo e la cancelleria inserisce un nuovo evento di nomina che va ad alterare la rilevazione dei dati relative alle nomine.

Per quanto riguarda il settore dei fallimenti/procedure di regolazione della crisi e dell'insolvenza, la Consolle risulta ancora poco funzionale rispetto all'udienza di verifica dello stato passivo, il cui svolgimento è verbalizzato mediante un'applicazione fornita da Aste Giudiziarie (procedure.it), nella quale i curatori inseriscono i dati relativi alle domande di ammissione, con successivo inserimento del verbale nell'applicazione ministeriale, in uso al giudice delegato, ai fini del deposito telematico. Talvolta, è stata utilizzata anche l'applicazione Fallco di Zucchetti.

Anche i GOT sono stati dotati di smart card con firma digitale e di computer portatili ministeriali su cui è installata Consolle e procedono, quanto al settore civile ordinario, al settore lavoro, volontaria giurisdizione e esecuzioni mobiliari, alla redazione dei loro provvedimenti e verbali quasi esclusivamente in PCT.

Tutte le comunicazioni endoprocessuali hanno luogo tramite PEC, sia agli avvocati inseriti che ai CTU e/o agli altri ausiliari del giudice inseriti nel fascicolo telematico.

In particolare, la Cancelleria civile provvede alla comunicazione telematica dell'avvenuto deposito di tutti i provvedimenti, nonché degli atti di parte e dei verbali di udienza formati telematicamente.

Nel complesso, lo strumento consegnato ai giudici, la Consolle, è un programma informatico ancora farraginoso e migliorabile, obiettivamente immaturo per l'uso in ambienti altamente produttivi, strutturato in modo non del tutto conforme alla procedura civile, con denominazioni e riferimenti ambigui ed imprecisi per gli operatori del diritto, e caratterizzato da un numero di passaggi e conferme eccessivo anche per operazioni comuni, con più tasti da puntare e selezionare per ogni deposito.

È completa la predisposizione informatica delle stanze e delle aule di udienza del palazzo di giustizia, tutte cablate, sia pure con un numero di prese inferiore rispetto alle postazioni ed ai terminali bisognosi di collegamento in rete. Non essendo in funzione gruppi di continuità, il distacco occasionale della corrente elettrica comporta lo spegnimento degli schermi, oltre che delle stampanti, e costringe a lavorare solo sui portatili, finché le batterie lo consentono.

Di recente, anche la Procura della Repubblica si è dotata degli strumenti necessari per poter emettere provvedimenti o visti in formato digitale, con la creazione, pertanto, di un canale diretto e telematico tra gli uffici, tra i quali – fino a poco tempo fa – le comunicazioni avveniva per le vie tradizionali, come ancora oggi avviene per le persone fisiche ovvero per il servizio sociale nell'ambito di procedimenti di volontaria giurisdizione. Tale canale di comunicazione è in fase di implementazione, richiedendo una formazione dei pubblici ministeri con riferimento all'utilizzo della Consolle.

I magistrati del settore civile e i funzionari UPP assegnati al settore civile, inoltre, hanno ricevuto la formazione per l'utilizzo dell'applicativo "Teams", che viene utilizzato per le udienze da remoto e talvolta per le camere di consiglio, nonché sulle funzionalità di One Drive for business e SharePoint Online e sulle interazioni di quest'ultimo con Teams.

A fronte delle recenti novità normative, si è implementato l'utilizzo di modelli standardizzati e comuni per tutti i magistrati del settore civile, così da velocizzare l'attività delle Cancelleria e da uniformare l'attività dell'Ufficio.

*Assolutamente **insoddisfacente**, come più volte esposto, continua a essere il **livello di assistenza tecnica**, benché essenziale nel contesto attuale, con la conseguenza che l'intervento dei tecnici è spesso tardivo. Oltretutto, all'obbligo di previa apertura del relativo procedimento mediante ticket, per richiederne formalmente l'assistenza, non corrisponde l'obbligo di comunicare l'ordine di priorità degli interventi programmati e di garantire la pronta reperibilità per il caso d'urgenza. A queste condizioni, il contingente malfunzionamento del computer in uso per la redazione dei provvedimenti o del software installato per la trasmissione in via telematica o della smart card attribuita per la sottoscrizione con la firma digitale comportano, oggi, la paralisi del lavoro giudiziario.*

c) eventuale utilizzazione di programmi informatici non ministeriali.

La società Aste Giudiziarie, a seguito di conclusione di apposita convenzione con il Tribunale, mette a disposizione sin dal 2012 l'applicativo "procedure.it" impiegato nell'ambito delle procedure esecutive e concorsuali ad ausilio dei professionisti delegati alle vendite, degli esperti stimatori e dei curatori fallimentari per lo svolgimento delle attività loro deputate. L'applicativo è complementare a quelli ministeriali, consentendo di generare modelli di relazioni e istanze standardizzate che velocizzano e agevolano il lavoro degli ausiliari del magistrato e del magistrato medesimo. Tutti gli atti così redatti vengono poi ritualmente depositati telematicamente.

Il giudice delegato ai fallimenti impiega a sua volta il suddetto applicativo durante l'udienza di esame dello stato passivo con redazione automatica del verbale e successivo deposito telematico agli atti del fascicolo, mediante "consolle del magistrato".

d) analisi delle ricadute che l'automazione ha avuto ed avrà sui modelli organizzativi dell'ufficio e sui rapporti con gli altri uffici giudiziari collegati e con il foro.

Come già illustrato, può affermarsi che vi è un uso costante ed oramai acquisito della consolle del magistrato da parte di tutti i giudici del settore civile, incrementato dalla dotazione di pc portatili ministeriali con installata consolle, di talché gli stessi possono esaminare i fascicolo e redigere i provvedimenti anche fuori dai locali del Tribunale.

Se si riuscissero a superare le criticità, relative, come detto, alla mancanza di personale di cancelleria abilitato alla lavorazione degli atti del magistrato ed alla ricezione degli atti degli utenti esterni, nonché alla tempistica di intervento in caso di problemi, sul lungo periodo l'automazione non potrà che portare ad una giustizia più veloce, stante l'immediata visibilità dei provvedimenti per gli avvocati, e ad un conseguente minor afflusso di utenti in cancelleria, con i relativi benefici per quest'ultima che evidentemente ne conseguono.

e) progetti di diffusione di buone prassi fra quelle censite dal Consiglio e quelle di nuova realizzazione.

Grazie all'ausilio della società Aste Giudiziarie è stato da tempo istituito il sito web del Tribunale, che funge anche da collettore per la pubblicazione di notizie, comunicati, circolari e news per la collettività e per i professionisti.

Grazie a questo sistema, ad esempio, è stato possibile, pubblicare i calendari di udienza e le

informazioni necessarie agli utenti e agli avvocati.

Sullo stesso sito è stato da tempo pubblicato l'albo on line dei consulenti tecnici, implementato con modalità che consentono a tutti di consultare l'elenco degli iscritti presso il tribunale di Avezzano.

Lo stesso si sta cercando di fare per la formazione del nuovo elenco dei delegati alle vendite ai sensi dell'art. 179 ter disp. att. c.p.c., compatibilmente con i tempi tecnici necessari.

Si segnala, inoltre, l'utilizzo (sebbene ancora in misura ridotta) dell'applicativo "note di udienza", che consente agli avvocati, di preparare parti del verbale, capi di testimonianza o di interrogatorio e di scambiarli con i colleghi e col giudice mediante veloce trasmissione telematica, favorita, in questo ufficio, dalla installazione di una rete interna wireless, cui tutti i professionisti, i magistrati, il personale amministrativo e gli stagisti possono, previa registrazione, accedere.

Quanto alle banche dati, si registra l'uso massiccio del servizio CED della Corte di Cassazione "Italgireweb", e delle ulteriori banche dati messe a disposizione dalla Scuola Superiore della Magistratura per il tramite del relativo sito.

Si auspica l'estensione della possibilità di utilizzo di tali banche dati anche agli UPP ovvero ai magistrati onorari che, per come riferito, non possono attualmente accedervi.

SETTORE PENALE

Nella propria relazione del 22.2.2025 il Magrig penale del Tribunale, sentito il referente distrettuale, ha analiticamente evidenziato quanto segue.

1) Attuazione dei progetti informatici ministeriali e dei relativi programmi. Analisi delle ricadute dell'automazione.

a) Progetto TIAP-Document@

Come già illustrato nella precedente relazione, l'obiettivo primario resta ancora quello della completa digitalizzazione dell'Ufficio mediante l'impiego del sistema TIAP-Document@ (Trattamento informatico atti processuali).

Si ribadisce che la ritardata attuazione del progetto deve ricondursi in via prevalente alla cronica mancanza di idonea copertura di personale nelle cancellerie e all'impossibilità di impiegare nel progetto le risorse dell'UPP e del PNRR.

A seguito della nomina di un assistente Dec per la digitalizzazione dei fascicoli penali e della predisposizione di appositi strumenti tecnici, è stato di recente avviato il processo di digitalizzazione dei fascicoli processuali, principiando da quelli relativi ai procedimenti penali di più recente iscrizione per poi passare, gradatamente, a quelli più antichi.

Si potranno pertanto osservare, nel prossimo anno, i miglioramenti ovvero le criticità che si registreranno a seguito della digitalizzazione dei fascicoli penali.

b) Progetto SIAMM - Sistema Informativo dell'Amministrazione - Liquidazioni Spese di Giustizia

Si conferma come l'Ufficio faccia regolare uso del SIAMM ai fini della liquidazione dei compensi dei difensori delle parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato e dei difensori d'ufficio nei casi previsti dalla legge, secondo le disposizioni dell'art. 37 bis D.L. 76/2020 e del decreto

DGSIA del 6.10.2020.

Non risultano segnalate, a tal proposito, criticità dal punto di vista tecnico.

c) Portale trascrittori.

Tutti i magistrati sono in condizioni di fare uso della funzionalità in questione, scaricando in formato pdf le trascrizioni stenotipiche dei verbali d'udienza, con evidenti vantaggi sia per il singolo giudice, che se ne può avvalere in fase di redazione dei provvedimenti, sia per l'ufficio, nell'ottica dell'auspicata dematerializzazione e informatizzazione dei fascicoli.

Allo stato, i verbali d'udienza vengono quotidianamente redatti in forma sintetica dagli assistenti giudiziari, auspicandosi a breve, con l'avvio a regime dell'applicativo APP, la redazione e il deposito degli stessi in modalità telematica.

d) Sistema Notifiche Penali Telematiche – SNT

Il personale di cancelleria fa regolare uso del Sistema Notifiche Penali Telematiche – SNT.

Le cancellerie adoperano quotidianamente lo strumento della PEC per l'invio delle notificazioni telematiche ai difensori, alla polizia giudiziaria, agli Uffici di Esecuzione penale esterna (UEPE) e agli istituti di detenzione.

e) Applicativo per il processo penale – APP

L'applicativo "APP", dall'1.1.2024 viene utilizzato per svolgere le attività inerenti alle "archiviazioni" nei confronti di noti ed ignoti (decreti di archiviazione, ordinanze di inammissibilità dell'opposizione, decreto di fissazione dell'udienza a seguito di opposizione all'archiviazione, etc).

Tuttavia, nonostante il dichiarato scopo di semplificazione dell'attività giudiziaria, l'applicativo ha presentato molte criticità; in particolare, sono stati segnalati blocchi e messaggi di errore durante le procedure guidate, che rendono spesso difficile completare le richieste di archiviazione.

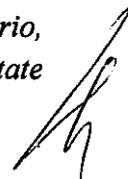
Si evidenzia, altresì, che la digitalizzazione ha comportato tempi di gestione molto superiori rispetto alle procedure analogiche precedenti.

Tali criticità, invero, sono legate all'applicativo in sé piuttosto che al singolo Ufficio, essendo state riscontrate in quasi tutti i Tribunali sul territorio nazionale.

E' stato recentemente segnalato, in previsione dell'obbligo dell'utilizzo di APP per tutti i provvedimenti della fase delle indagini preliminari a partire dall'1.1.2025, ivi inclusa la redazione dei verbali dell'udienza GIP, che non a tutto il personale amministrativo e agli AUPP assegnati al settore GIP– GUP sono state fornite le credenziali per accedere e poter operare all'interno del sistema APP.

A seguito della predetta segnalazione, il Presidente del Tribunale si è immediatamente attivato sollecitando l'ufficio competente a provvedere con celerità all'attivazione delle credenziali, al fine di implementare un utilizzo più efficace e produttivo dell'applicativo.

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto Ministeriale n. 206 del 27 dicembre 2024 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 30 dicembre 2024), che ha previsto, a far data dall'1.1.2025, l'obbligatorietà del deposito con modalità telematiche, mediante l'utilizzo dell'applicativo APP, anche di atti, documenti, richieste e memorie relativamente alle attività del Tribunale ordinario, oltre che degli uffici G.I.P./G.U.P. (con le esclusioni ivi specificatamente indicate), sono state



segnalate al Presidente talune criticità implicanti l'impossibilità di utilizzazione dell'applicativo.

In particolare, sono state evidenziate la mancata profilazione sull'applicativo dei magistrati assegnati al settore del Dibattimento, necessaria per il deposito telematico degli atti e l'incompleta attivazione, per taluni di essi, della firma remota digitale; l'incompleta profilazione del personale di cancelleria, sia dell'Ufficio G.I.P.- G.U.P. che del settore dibattimentale nonché, per quanto concerne il settore G.I.P. – G.U.P., in cui l'applicativo era già in uso, l'impossibilità di caricare nel sistema i decreti penali di condanna.

A seguito della segnalazione pervenuta, acquisito il nulla osta del RID, il Presidente del Tribunale, preso atto del malfunzionamento del sistema, ha disposto ai sensi dell'art. 175 bis c.p.p. l'autorizzazione temporanea al deposito (anche) mediante modalità analogiche di tutti gli atti nei settori predibattimento, dibattimento e GIP/GUP a far data dall'1.1.2025 e fino al 31.3.2025.

Allo stato, si segnala che tutti i magistrati del settore Dibattimento sono dotati di firma remota digitale ed è stata completata la profilazione degli stessi e del personale di cancelleria sull'applicativo APP.

A breve si potranno pertanto verificare, anche nel settore del Dibattimento, le ricadute derivanti dall'utilizzo dell'applicativo.

f) Applicativo per l'assegnazione dei processi al dibattimento penale - G.I.A.D.A.2

Si conferma che non risulta ancora in uso l'applicativo per la Gestione Informatica Automatizzata delle Assegnazioni al Dibattimento Penale.

Attualmente, il sistema adottato per la fissazione delle udienze è il seguente: il Tribunale predispose file condivisi in formato cartaceo con l'Ufficio di Procura e con l'Ufficio G.I.P.- G.U.P. su cui vengono annotate le date d'udienza e il magistrato titolare del procedimento, individuato secondo i criteri indicati nelle tabelle.

2) Eventuali progetti di formazione a livello locale anche sugli applicativi ministeriali in uso.

Risorse fornite per lo svolgimento del loro ruolo.

Nel corso dell'anno 2024, il Ministero della Giustizia, e nello specifico la Direzione Generale per i sistemi informativi automatizzati, ha acquistato per questo Ufficio n. 2 Scanner Modello Kodak per la digitalizzazione dei fascicoli giudiziari (PNRR).

Allo stato, tutti i giudici addetti alla Sezione penale risultano muniti di computer portatile, fornito al momento dell'immissione in servizio o successivamente sostituito e collegato in rete, e tutti dispongono anche di computer fisso e di monitor di sufficiente ampiezza per la propria postazione.

Anche il personale amministrativo e gli addetti UPP sono provvisti di autonome postazioni loro specificatamente assegnate con relative dotazioni informatiche.

Tuttavia, si segnala, alla luce di quanto emerso in sede di ricognizione delle necessità di dotazioni informatiche sia del personale amministrativo che di quello giudiziario, che alcuni scanner e computer fissi risultano ormai obsoleti (compreso quello della Scrivente) e il collegamento alla rete talvolta è lento.

Per quanto riguarda la formazione, da quanto riferito alla Scrivente, il personale amministrativo

del Tribunale spesso utilizza la piattaforma e-learning disponibile sul sito giustizia.it per un'autonoma formazione.

In aggiunta a quanto già indicato nella precedente relazione, si segnala che è stato recentemente organizzato un corso per l'illustrazione delle nuove funzionalità dell'Applicativo per il processo penale (APP) per gli Uffici ricadenti nell'ambito del distretto della Corte di Appello di L'Aquila, con incontro in presenza presso il Tribunale di Pescara che si terrà in data 14.2.2025, con fasce orarie diversamente ripartite per il personale amministrativo e per la magistratura, requirente e giudicante.

3) Adozione di criteri omogenei per l'imputazione dei dati nei registri e verifica periodica della corretta tenuta dei registri informatici e delle banche dati.

Viene svolta una periodica attività di revisione per vagliare la correttezza dei dati, anche in vista della elaborazione delle statistiche dell'Ufficio.

4) Eventuale utilizzo di programmi informatici non ministeriali nei rispettivi uffici evidenziando fra l'altro se si tratti di sistemi alternativi a quelli ministeriali ovvero ad essi complementari o sussidiari descrivendone la natura e l'utilità

Non risulta l'utilizzo di programmi informatici non ministeriali.

5) Altre informazioni ritenute utili.

Con riferimento alle innovazioni introdotte dal D.Lgs. 150/2022, cd "Riforma Cartabia" si evidenzia come le aule d'udienza, fino al mese di ottobre 2024, erano prive delle dotazioni tecniche necessarie ad assicurare, secondo le forme di legge, tanto la partecipazione a distanza all'udienza (con sistema di videoconferenza) che la riproduzione in forma audiovisiva delle attività processuali.

A seguito delle iniziative assunte dal nuovo Presidente del Tribunale, Dott. Leopoldo Sciarrillo, insediatosi in data 9.9.2024, sono state installate nelle aule gli strumenti che consentono la registrazione audiovisiva dell'udienza.

Si è provveduto, altresì, ad organizzare in Tribunale un apposito corso di formazione del personale amministrativo, ivi compresi addetti UPP che svolgono anche attività di assistenza in udienza, in ordine all'utilizzo degli applicativi in uso.

Si segnala, tuttavia, che, allo stato, le aule d'udienza sono ancora prive delle dotazioni che possano consentire, mediante il sistema della videoconferenza, la partecipazione a distanza dell'udienza, nelle forme di cui agli artt. 133 bis e 133 ter c.p.p.

Talvolta (soprattutto nei giudizi dibattimentali con imputati detenuti in luoghi di restrizione ubicati fuori dal territorio regionale, che hanno manifestato la volontà di presenziare in udienza, o anche per lo svolgimento delle udienze di convalida dell'arresto), viene utilizzato previo consenso, l'applicativo Microsoft TEAMS, per consentire la partecipazione all'udienza mediante collegamento virtuale dagli Uffici di pubblica sicurezza a quelli del Tribunale.

Si segnala, infine, la carenza di specifiche aule attrezzate per l'esame di testimoni minori o di vittime di reati di codice rosso, che rende necessario, nei casi di maggiore gravità, l'utilizzo delle aule attrezzate presenti presso il Tribunale dei Minori di L'Aquila o la Procura della Repubblica di L'Aquila per lo svolgimento degli incidenti probatori.

Alla luce di quanto evidenziato, si suggerisce di:

- *Promuovere la completa adozione del TIAP;*
- *Promuovere l'installazione ed adozione da parte del Tribunale dell'applicativo GIADA;*
- *Promuovere ed incentivare una formazione efficace del personale amministrativo e giudiziario, presso la sede del Tribunale, in modo da garantire la massima partecipazione possibile ai corsi;*
- *Promuovere l'installazione, nelle aule di udienza, di dispositivi per le videoconferenze, in modo da poter garantire la partecipazione a distanza all'udienza.*

Per quanto non illustrato, si confermano le precedenti relazioni.

Sito web del Tribunale ed altre informazioni al pubblico

Il Tribunale è munito di sito internet (www.tribunale.AVEZZANO.it) sin dal 2008.

Attualmente sono abilitati all'aggiornamento del sito, oltre alla società Aste Giudiziarie, la Segreteria di Presidenza. Con l'arrivo dello scrivente, il sito è stato costantemente aggiornato ed implementato anche per gli uffici del Giudice di Pace e Unep e ha rappresentato un prezioso strumento di informazione e di pubblicazione di notizie utili e dei nuovi provvedimenti organizzativi adottati dal Tribunale.

E' stato anche ripristinato il funzionamento di un display posto all'ingresso del Tribunale, subito dopo i controlli di sicurezza, riportante tutte le udienze (con nome magistrato, aula o stanza e piano), l'ubicazione di tutte le cancelleria e segreteria della Presidenza ed altre informazioni utili per l'orientamento del cittadino che entra nell'edificio.

10) INDICAZIONE SCHEMATICA DELLE VARIAZIONI RISPETTO ALLA PRECEDENTE TABELLA APPROVATA

Le modificazioni apportate rispetto alla tabella vigente (risultante dall'ultima variazione del 18.2.2017), concernono essenzialmente i vari aggiustamenti già sopra indicati al paragrafo 7 derivanti dai seguenti nuovi eventi e/o esigenze organizzative sopravvenuti:

- a) **Assegnazione di una unità già assegnata al 50% al civile ed al 50% al penale interamente al settore civile;**
- b) **la riduzione delle udienze collegiali civili ordinarie ad una mensile ordinaria, salvo udienze straordinarie mensili o bimestrali a seconda del carico del ruolo, oltre udienze agrarie con frequenza semestrale e/o altra necessaria in base al ruolo;**
- c) **modifica dei criteri di assegnazione dei reclami precedentemente stabiliti (con variazione tabellare del 16.1.2024 dal precedente presidente), ritenuti non proporzionali tra i giudici assegnatari facendo riferimento solo al nominativo del giudice reclamato (*“la d.ssa Di Fonzo tratta i reclami avverso i provvedimenti della d.ssa Greco; il dott. Lepidi tratta i reclami avverso i provvedimenti della d.ssa Di Fonzo; la d.ssa Greco tratta i reclami avverso i provvedimenti del dott. Fiduccia, Lepidi e del GOP svolgente funzioni di giudice delle esecuzioni mobiliari, nonché avverso i provvedimenti in materia Tutelare; i reclami avverso i provvedimenti in materia di VG sono assegnati a rotazione a partire dal meno anziano in ruolo; i reclami avverso provvedimenti dei giudici onorari non sopra previsti sono assegnati in base al numero di iscrizione a ruolo alla d.ssa Di Fonzo quanto ai numeri finali dispari ed al dott. Lepidi quanto ai numeri***

finali pari compreso lo 0°), stabilendo l'assegnazione dei medesimi a rotazione ai giudici civili, con esclusione del Giudice del Lavoro, secondo l'ordine progressivo di iscrizione a ruolo ad iniziare dal giudice più giovane in ruolo, fatti salvi quelli specialistici avverso le esecuzioni mobiliari (trattate dal GOP, compreso provvedimenti di sospensione o urgenti ex art. 615, c.2 e 617 c.2. cpc) tutti assegnati al giudice dell'esecuzione immobiliare, quelli di lavoro e previdenza e tutelare tutti assegnati al giudice d.ssa Greco e quelli in materia di procedure concorsuali e di volontaria giurisdizione, tutti assegnati al dott. Lepidi, computandoli comunque nella rotazione delle assegnazioni degli altri reclami avverso altri provvedimenti ordinari al fine di garantire la complessiva paritaria assegnazione di tali affari;

- d) modifica dei precedenti criteri di assegnazione dei procedimenti di contenzioso ordinari, collegiali e monocratici, ivi compresi i procedimenti di separazione e divorzio contenzioso e modifica delle condizioni di separazioni e divorzio contenzioso (in base al numero finale della iscrizione, alla D.ssa Di Fonzo quelli con numero finale di Rg 1-3-5-7-9 ed al dott. Lepidi quelli con numero finale di Rg 2-4-6-8-0), troppo ancorati all'attuale numero di giudici presenti in un tribunale soggetto a frequente turn over con conseguente necessità di reiterate modifiche tabellari, sono assegnati secondo l'ordine di iscrizione a ruolo tra i giudici del contenzioso non specializzati (escluso quindi giudice del lavoro e giudice delle esecuzioni e fallimenti, per quanto non diversamente previsto) a cominciare dal più giovane in ruolo;**
- e) modifica dei criteri di assegnazioni dei fascicoli destinati all'udienza predibattimentale (già anticipata con variazione tabella immediatamente esecutiva del 10.2.2025);**
- f) modifica dei giorni di udienza del GIP/GUP su richiesta della Procura (già anticipata con variazione tabella immediatamente esecutiva del 10.2.2025);**

11) UFFICIO DEL PROCESSO

Allo stato, le gravi carenze di personale amministrativo (che impedisce l'attribuzione a ciascun Giudice di un cancelliere fisso, in particolare nel settore penale), la modestissima e saltuaria presenza di stagisti (non essendo AVEZZANO sede Universitaria o di scuola di specializzazione), la limitata consistenza del numero di giudici onorari e il limitato apporto richiedibile a taluni di loro, non hanno consentito di strutturare un Ufficio del processo per ciascun giudice, come sarebbe stato auspicabile al fine di consentire un sensibile aumento della produttività individuale e complessiva dell'ufficio e pertanto, premessa la costituzione da parte del precedente Presidente con provvedimento istitutivo del 30.9.2019, successivo progetto organizzativo prot. 2982/USC del 31.12.2021 e successiva modifica tabellare prot. 755/USC del 25.2.2022 (e successivi OdS 29.4.2022 per il civile e OdS 1.6.2022 per il penale) di 1 UPP civile contenzioso, 1 UPP lavoro, 1 UPP penale dibattimentale e gip/Gup ed 1 UPP trasversale, gli stessi stato stati riorganizzati con Ordine di Servizio del 9.12.2024, assegnando tutti gli Addetti UPP (allo stato nn. 17, divisi 9 al civile, di cui 2 all'UPP lavoro, e 8 al penale) ad un ufficio del processo (mentre prima molti erano destinati esclusivamente ad attività di cancelleria) e definendo i compiti svolti da ciascun addetto, compreso l'assistenza all'udienza penale. Ciascun UPP è costituito da una pluralità omogenea di componenti, sia togati, sia amministrativi (per sole funzioni statistiche e di supporto amministrativo), sia onorari, sia di stagisti, ove disponibili, per la partecipazione alle attività di studio, ricerca e supporto richieste dai magistrati della Sezione,

considerata anche l'attività di trattazione di procedimenti già svolta dagli stessi giudici onorari e la possibilità di integrazione dei collegi o destinazione in sostituzione in caso di carenze dell'organico.

Si precisano i dati richiesti dall'art. 10 della Circ. sulle tabelle:

Priorità di intervento

Le criticità dell'Ufficio rispetto alla baseline del 31.12.2019 derivano dall'intervenuto aumento negli anni passati dell'arretrato ultratriennale sia civile che penale e dall'intervenuto aumento considerevole del DT nel settore civile rispetto alla lieve diminuzione nel settore penale, a maggior ragione tenuto conto della duplicità di obiettivi del PNRR nel settore civile, chiaramente sintetizzato nelle tabelle che seguono

QUADRO RIEPILOGATIVO COMPARATO DELL'ABBATTIMENTO ARRETRATO NELL'ULTIMO QUADRIENNIO (dati cancelleria, escluso tutele, curatele, ered. Giac. ads e tutelare)														
	31.12. 2019	% sul totale	30.6. 2020	% sul totale	30.6. 2021	% sul totale	30.6. 2022	% sul totale	30.6. 2023	% sul totale	30.6. 2024	% sul totale	% rispetto anno preced.	
Infratrienn.	3926	84,48%	4184	82,77%	4386	83,32%	4228	80,50%	4120	77,79%	3835	73,85%	-6,92%	
Ultratrienn	721	15,52%	871	17,23%	878	16,68%	1024	19,50%	1176	22,21%	1358	26,15%	15,48%	88,35%
Totali	4647	100,0%	5055	100,0%	5264	100,0%	5252	100,0%	5296	100,0%	5193	100,0%	-1,9%	

(* N.B L'Arretrato dell'ufficio calcolato dalla cancelleria è ovviamente diverso da quello Cepej, fondato su diversi criteri.

Disposition time civile (in giorni)						
Obiettivo PNRR: -40% del DT al 31.12.2019 (dati estratti dal webstat)						
2019	2020	2021	2022	2023	30.06.2024	2024 vs 2019
501	973	754	701	767	693	38,4%

QUADRO RIEPILOGATIVO ARRETRATI PENALI NELL'ULTIMO QUINQUENNIO (dati cancelleria)													
	31.12. 19	riparto % con l'intera pendenza	30.6.20	riparto % con l'intera pendenza	30.6.2 1	riparto % con l'intera pendenza	30.6.22	riparto % con l'intera pendenza	30.6.23	riparto % con l'intera pendenza	30.6.24	riparto % con l'intera pendenza	% SU BASELINE 31-12-19
Infratriennali	2891	82,53%	2866	74,10%	3603	74,97%	2642	67,50%	2194	62,85%	2317	60,01%	-19,85%
Ultratriennali	612	17,47%	1002	25,90%	1203	25,03%	1272	32,50%	1297	37,15%	1544	39,99%	152,29%
Totali	3503	100,00%	3868	100,00%	4806	100,00%	3914	100,00%	3491	100,00%	3861	100,00%	10,22%

(* N.B L'Arretrato dell'ufficio calcolato dalla cancelleria è ovviamente diverso da quello Cepej, fondato su diversi criteri.

Disposition time penale (in giorni)						
Obiettivo PNRR: - 25% del DT al 31.12.2019 (dati estratti dal webstat)						
2019	2020	2021	2022	2023	30.06.2024	2024 vs 2019
535	899	559	471	450	533	-0,4%

Ne deriva che le priorità di intervento sono quelle di definire i fascicoli iscritti in data più remota in particolare nel settore civile (oggetto di specifici obiettivi PNRR) oltre che di abbassare la durata media dei giudizi civili e penali.

Obiettivo ed azioni per realizzarli

Obiettivo principale dell'istituzione dell'ufficio del processo è l'eliminazione dell'arretrato ultratriennale nel settore civile e penale e di aumentare le *performances* dei vari giudici, in linea con gli obiettivi prefissati nel DOG delle tabelle quadriennali 2026-2029 e nei programmi di smaltimento annuali redatti ex art. 37 DL 98/2011.

Lo scrivente si propone di

- . **creare e/o implementare**, concordandone le modalità realizzative con i colleghi, **canali di priorità nella fissazione delle udienze civili e penali per lo smaltimento dell'arretrato e degli altri procedimenti oggetto dei criteri di priorità già indicati nei programmi di gestione;**
- . **potenziare il ricorso alla mediazione civile soprattutto in ambito familiare** con la prossima istituzione dell'albo dei mediatori familiari (non istituito dai precedenti Presidenti) ed eventuale protocollo con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e/o con le associazioni professionali dei mediatori familiari;
- . **reiterare le richieste al Superiore Ministero di personale amministrativo** (avente attuale scopertura di oltre il 40%) onde sgravare progressivamente gli addetti UPP da mansioni di cancellerie e potenziarne l'utilizzo da parte dei giudici;
- . **verificare con i colleghi possibili miglioramenti nell'organizzazione e funzionamento** degli attuali UPP in relazione alle esigenze specifiche rappresentate dai magistrati;
- . **istituzione di un modello di report delle attività svolte settimanalmente del singolo addetto UPP** per consentire il monitoraggio del loro concreto apporto all'attività dei giudici (già disposto con OdS riportato al punto seguente);
- . **articolazione dell'orario di servizio e dei rientri pomeridiani degli addetti UPP di concerto con i singoli giudici** cui sono assegnati per consentire l'ottimizzazione del loro utilizzo dai magistrati di riferimento (già disposto con OdS riportato al punto seguente);

Figure professionali assegnate

Si riporta quanto già disposto con ultimo Ordine di Servizio del 9.12.2024 dello scrivente:

“visto il provvedimento istitutivo di un Ufficio per il Processo trasversale (variazione tabellare del 25.3.2022 e OdS.7 e 29.4.2022), appartengono all'UPP trasversale il Presidente del Tribunale, il cancelliere esperto dott. Massimo Della Pelle (ovvero in caso di sua assenza il cancelliere esperto Sig.ra Sandra Marchione) e gli addetti UPP d.ssa Chiara Renzetti, dott.ssa Sara Morgante e d.ssa Annalisa Cambise, con le funzioni già a ciascuno assegnate nel provvedimento istitutivo predetto come integrate e modificate dal presente provvedimento. Gli addetti UPP Renzetti e Morgante svolgeranno anche funzioni di capogruppo degli addetti UPP rispettivamente per gli addetti al settore civile e per gli addetti al settore penale coordinando l'attività svolta dai singoli addetti UPP del proprio settore, ritirando e custodendo le schede delle attività svolte dai vari addetti UPP del settore, provvedendo al monitoraggio trimestrale dei flussi e delle pendenze, all'eliminazione delle false pendenze, alle statistiche periodiche delle attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR e di supporto per la raccolta giurisprudenziale del Tribunale. La d.ssa Annalisa Cambise, attesa la sua competenza in materia

di spese di giustizia, provvederà alla corretta tenuta dell'istituendo file condiviso tra tutti i magistrati e le cancellerie interessate relativo all'Albo dei CTU e dei Periti ed agli altri albi di interesse dell'ufficio recante gli incarichi assegnati e le liquidazioni effettuate. All'UPP predetto sono assegnati anche i tirocinanti ex art. 73 DL n.69/2013 disponibili (al momento nessuno).

.....
Visti i provvedimenti istitutivi di **2 Uffici per il Processo nel settore civile, uno per il settore contenzioso ed uno per il settore lavoro** (variazione tabellare del 25.3.2022 e OdS. 29.4.2022) appartengono all'UPP del settore civile i magistrati dott. Leopoldo Sciarrillo, d.ssa Francesca Greco, dott. Paolo Lepidi, d.ssa Ilaria Pepe e d.ssa Martina Di Fonzo, i GOP d.ssa Alessandra Contestabile, d.ssa Carla Di Stefano, d.ssa Maria Antonietta Liberatore, dott. Massimo Valenza e gli addetti UPP dott. Franco Ceccarossi, d.ssa Antonella Valente, d.ssa Chiara Renzetti, d.ssa Ilenia Lucci, d.ssa Alessia Venturini, d.ssa Alessia Ruggeri, D.ssa Annalisa Cambise con le funzioni già a ciascuno assegnate nei provvedimenti istitutivi predetti, come integrate e modificate dal presente provvedimento; appartengono all'UPP del settore lavoro i magistrati dott. Stanislao Fiduccia, i GOP dott. Massimo Valenza e gli addetti UPP d.ssa Valentina Alessandro e d.ssa Benedetta Zerella, con le funzioni già a ciascuno assegnate nei provvedimenti istitutivi predetti come integrate e modificate dal presente provvedimento. All'UPP predetto sono assegnati anche i tirocinanti ex art. 73 DL n.69/2013 disponibili (al momento due unità al settore contenzioso e 1 unità al settore lavoro).

.....
Visti i provvedimenti istitutivi di **1 Ufficio per il Processo penale** (variazione tabellare del 25.3.2022 e OdS 1.6.2022), appartengono all'UPP del settore penale i magistrati d.ssa Daria Lombardi, dott. Mario Cervellino, d.ssa Marianna Minotti, d.ssa Francesca D'Orazio e d.ssa Anna Cuomo, il GOP dott. Giampiero Lattanzio e gli addetti UPP dott. Angela Frezzini, dott. Stefano Palozzi, d.ssa Agnese Uri, d.ssa Stefania Di Simone, d.ssa Sara Morgante, dott. Luigi Petrucci, d.ssa Valentina Imperato, dott. Pierfrancesco Carrozza, con le funzioni già a ciascuno assegnate nei provvedimenti istitutivi predetti, come integrate e modificate dal presente provvedimento. All'UPP predetto sono assegnati anche i tirocinanti ex art. 73 DL n.69/2013 disponibili (al momento una unità).

Tutti i funzionari UPP in servizio, al fine di accertare il loro effettivo apporto in relazione al programma di gestione ex art 37 D.LGS 98/2011 e agli obiettivi prefissati dal PNRR principalmente in materia di smaltimento dell'arretrato civile e penale (anche in vista di una eventuale valutazione da parte dell'Ufficio ai fini della stabilizzazione) provvederanno a compilare una **scheda nella quale siano indicate le attività in concreto svolte**, da trasmettere con cadenza settimanale al Funzionario responsabile del rispettivo settore il quale provvederà a vistararlo per quanto di competenza e mensilmente, previo visto del magistrato assegnatario, provvederà a trasmettere le schede agli Addetti dell'UPP Trasversale per il successivo inoltro alla Segreteria ed al Presidente.

I funzionari UPP effettueranno il rientro settimanale nei giorni concordati con il/i magistrato/i di riferimento, al fine di agevolare al massimo l'attività di supporto al magistrato, dandone comunicazione al Presidente. Tutti gli eventuali eccezionali spostamenti di rientro, ferie, ed assenze programmate ad altro titolo dovranno essere concordate con il/i magistrati e le cancellerie di riferimento, prima di essere autorizzate dal Presidente;””

Compiti attribuiti

In via generale, i GOP, tutti nominati prima dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 116/2017 e quindi soggetti al regime transitorio ivi previsto, sia pur nei limiti di quanto consentito loro dal regime di lavoro scelto e dalla gestione di ruoli autonomi già assegnati dal precedente Presidente e delle altre attività delegate dai magistrati togati, e gli addetti UPP provvederanno allo studio dei

fascicoli, redazione delle schede sintetiche del fascicolo, approfondimento delle questioni rilevanti per la definizione dei giudici civili o penali mediante l'esame della giurisprudenza, redazione di minute di provvedimenti e bozze di sentenze ed altre attività loro delegate dai giudici togati, nei limiti stabiliti delle vigenti normative;

i tirocinanti provvederanno allo studio dei fascicoli, approfondimento di questioni rilevanti attraverso l'esame della giurisprudenza, controllo delle notifiche, la redazione di minute di provvedimenti e bozze di sentenze ed altre attività loro delegate dai giudici togati, nei limiti stabiliti delle vigenti normative;

il personale amministrativo provvederà alle incombenze di cancelleria loro normalmente assegnate tra cui le informazioni all'utenza e la ricezione atti, nei limiti delle competenze loro attribuite conformemente al vigente CCNL ed agli accordi integrativi applicabili.

In particolare:

1. per gli addetti UPP *all'UPP trasversale* si veda quanto già riportato al precedente punto relativo alle "*Figure professionali assegnate*";
2. per i *due UPP civile e lavoro* si riporta quanto già disposto dallo scrivente con ultimo Ordine di Servizio del 9.12.2024

“ i funzionari addetti all'UPP attualmente assegnati al settore civile si occuperanno ciascuno delle materie rispettivamente sottoindicate

Dott.ssa Valentina Alessandro:

- *Bozze di provvedimenti in materia lavoro;*
- *Bozze di provvedimenti cautelari, possessori e d'urgenza del settore civile.*

Dott.ssa Benedetta Zerella:

- *Bozze di provvedimenti in materia lavoro;*
- *Redazione decreti di liquidazione per l'intero settore civile e correlata attività di cancelleria;*
- *Attività di supporto alla cancelleria lavoro e sostituzione della Dott.ssa Sabrina di Domenico in caso di assenza di quest'ultima;*

Dott. Franco Ceccarossi:

- *Redazione di provvedimenti in materia di volontaria giurisdizione;*
- *Redazione di bozze decreti di liquidazione per l'intero settore civile e correlata attività di cancelleria;*
- *Attività di supporto alla cancelleria Volontaria Giurisdizione in caso di assenza della Dott.ssa Domenicucci;*

Dott.ssa Antonella Valente:

- *redazione di bozze di provvedimenti nel settore Esecuzioni Immobiliari e Procedure concorsuali;*

Dott.ssa Chiara Renzetti

- *Redazione bozze provvedimenti in materia contenzioso civile;*
- *Redazione bozze provvedimenti consensuali in materia famiglia;*
- *Redazione bozze decreti di fissazione ex art. 473 bis c. 51 c.p.c. e correlata attività di cancelleria;*

Dott.ssa Ilenia Lucci

- Redazione bozze provvedimenti in materia contenzioso civile;
- Redazione decreti di fissazione udienza ex art. 171 bis c.p.c, effettuate le verifiche preliminari previste (compreso la correttezza dei codici oggetto indicati dal legale), e correlata attività di cancelleria;
- Redazione bozze provvedimenti consensuali in materia famiglia in assenza della Dott.ssa Renzetti;

Dott.ssa Alessia Venturini

- Redazione delle bozze dei provvedimenti civili di competenza del Dott. Cervellino, come già disposto in apposito ordine di servizio prot.n. 254/int. del 26/07/2024, ad esaurimento fino al 31.12.2024;
- Redazione di bozze di provvedimenti in materia contenzioso civile con particolare riferimento alla materia famiglia contenzioso
- Verifica istanze di sospensione dell'efficacia esecutiva delle sentenze di 1° grado nonché quelle ai sensi degli artt. 648 e 649 c.p.c.;

Dott.ssa Alessia Ruggeri

- Redazione bozze di provvedimenti in materia di contenzioso civile;
- Redazione di bozze relative ai decreti ingiuntivi, decreti di integrazione ex art. 640 c.p.c. e verifica istanze ex art. 647 c.p.c.;
- Attività di cancelleria relativa a tutto il settore dei decreti ingiuntivi e decreti di esecutorietà ad eccezione dell'iscrizione a ruolo;

inoltre, considerato il recente arrivo del magistrato applicato Dott.ssa Ilaria Pepe nell'ambito del progetto di smaltimento dell'arretrato previsto dal PNNR e il suo considerevole carico di lavoro, i funzionari UPP assegnati ai magistrati del settore contenzioso civile, Dott.sse Ilenia Lucci, Chiara Renzetti, Alessia Ruggeri e Alessia Venturini, collaboreranno anche con la Dott.ssa Ilaria Pepe, secondo le modalità dalla stessa stabilite. ””

3. per 1 UPP penale si riporta quanto già disposto dallo scrivente con ultimo Ordine di Servizio del 9.12.2024

““. Vista la necessità di procedere ad una riorganizzazione delle attività svolte dai Funzionari AUPP addetti al settore penale per le finalità indicate in premessa, ciascuno di essi svolgerà le funzioni appresso indicate:

Dott.ssa Angela Frezzini curerà:

- la redazione di bozze di sentenze secondo le direttive del Magistrato titolare della funzione dott.ssa Francesca D'Orazio;
- l'irrevocabilità delle sentenze dibattimentali collegiali e monocratiche con relativi adempimenti post irrevocabilità;
- il rilascio di copie di sentenze in formula esecutiva, conforme all'originale;
- la ricezione della posta elettronica depositoattipenali.tribunale.avezzano@giustiziacert.it secondo il calendario in vigore presso l'ufficio;
- l'assistenza al magistrato in udienza monocratica Dott.ssa Francesca D'Orazio e dott. Giampiero Lattanzio in caso di assenza o impedimento dell'assistente titolare.

Dott. Stefano Palozzi curerà:

- la redazione di bozze di sentenze secondo le direttive del Magistrato titolare della funzione dott.ssa Anna Cuomo;
- l'assistenza al magistrato in udienza monocratica dott.ssa Anna Cuomo;
- la redazione di bozze di provvedimenti relativi alle spese di giustizia per il settore dibattimento collegiale con adempimenti di cancelleria correlati.

Dott.ssa Agnese Uri curerà:

- la redazione delle schede appello ex art 165 bis Disp. Att. c.p.p.;
- la redazione di bozze sentenze secondo le direttive del Magistrato titolare della funzione dott.ssa Minotti;
- la redazione di bozze provvedimenti relativi alle spese di giustizia per il settore dibattimento monocratico con adempimenti di cancelleria correlati (affiancherà, per l'attività di formazione, il dott. Stefano Palozzi Funzionario AUPP nei giorni di martedì e giovedì per 2 ore al giorno per un totale di 20 ore);
- l'assistenza al magistrato in udienza monocratica Dott.ssa Marianna Minotti e dott. Giampiero Lattanzio in caso di assenza o impedimento dell'assistente titolare;

Alla dott.ssa Agnese Uri è assegnata una postazione nella stanza 27 piano 1, salvo diverse necessità dell'ufficio.

Dott.ssa Stefania Di Simone curerà:

- la redazione di bozze di sentenze collegiali in particolare quelle relative ai reati a tutela delle fasce deboli nonché bozze di altri provvedimenti che il Magistrato deciderà di assegnare;
- la redazione di provvedimenti relativi ad appelli Giudice di Pace.
- la redazione bozze provvedimenti relative a incidenti d'esecuzione, 410 bis, correzione di errore materiale con adempimenti di cancelleria correlati, (affiancherà, per l'attività di formazione, il dott. Angela Frezzini Funzionario AUPP per 2 ore pomeridiane nei giorni di martedì e giovedì per un totale di 10 ore e L'Assistente Giudiziario Cesidio Venanzi per 2 ore al giorno nei giorni di lunedì e mercoledì per un totale di 16 ore concordate tra loro);

Alla dott.ssa Stefania Di Simone è assegnata una postazione nella stanza 4 piano 1 (a partire dal 09/12/2024)""

Da ultimo, con OdS del 30.01.2025 Prot. 200/U. è stata poi aggiunta al settore civile la **d.ssa Piera Di Cintio** che ha preso possesso in data 30/01/2025 inserendola nell'UPP civile contenzioso per la collaborazione con tutti i giudici che ne fanno parte e per mansioni di cancelleria relative alle iscrizioni a ruolo ed alla lavorazione dei fascicoli assegnati all'assistente giudiziario, prossimo al pensionamento.

Coordinamento

I coordinamento degli UPP è affidato al Presidente del Tribunale o altro suo delegato per il settore specifico interessato.

Attività formative

I GOP potranno partecipare ai convegni e sessioni di studio organizzate dal CSM e dalla Formazione decentrata nei limiti di quanto disposto dagli enti organizzatori.

I Gop ed i tirocinanti parteciperanno alle riunioni periodiche organizzate dai coordinatori o altro giudice anziano da loro delegato per confrontarsi sulle più importanti questioni interpretative e per approfondire la giurisprudenza e la dottrina di particolari argomenti di interesse.

I Gop ed i tirocinanti seguiranno un affiancamento ai giudici togati per le tecniche di redazione dei provvedimenti.

12) TIROCINI FORMATIVI

Occorre premettere che i tirocini sino ad oggi introdotti negli uffici giudiziari mediante la stipula di **convenzioni con vari enti**, sono riconducibili alle seguenti tipologie:

A) **convenzioni con le scuole di specializzazione per le professioni forensi** (ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgv. 7 novembre 1997 n.398 gli studenti delle scuole di specializzazione svolgono, in modo obbligatorio, una parte del lavoro degli uffici giudiziari, per 150 ore).

B) **convenzioni con le università** (l'art.18 della legge 24 giugno 1997, cd. Legge Treu, ed attualmente l'art.1, comma 32, della legge 92/2012, cd. Legge Fornero, consentono di effettuare degli *stages* presso aziende e pubbliche amministrazioni, cd. Tirocini curriculari di Formazione e Orientamento. Attualmente è in essere convezione con l'Università degli Studi G. D'Annunzio di Chieti – Pescara – Scuola delle Scienze Economiche aziendali giuridiche e sociologiche ed in data 31.05.2024 ha finito il tirocinio la studentessa Francesca Rossi.

C) **convenzioni con gli Ordini degli Avvocati, Università e SSPL** (l'art.37 della legge n.111/2011 offre la possibilità di un tirocinio degli uffici, di durata piuttosto significativa sino ad un anno e sostitutivo dei percorsi formativi dell'ente sottoscrittore, quali pratica forense, dottorato di ricerca, e tirocinio presso le SSPL).

L'art.73 del D.L. 21 giugno 2013 n.69 (conv. in L. 9 agosto 2013 n.98) ha invece previsto la possibilità di svolgimento di tirocini formativi da parte dei laureati in giurisprudenza presso gli uffici giudiziari in affiancamento ai magistrati con compiti di studio, ricerca e redazione di bozze senza richiedere necessariamente la stipula di una convenzione, in quanto il laureato può direttamente rivolgere domanda al dirigente dell'ufficio giudiziario.

TIROCINI ATTIVI

Quanto agli stessi attualmente ve ne sono in corso quattro e, nello specifico:

- 1) Dott. Di Gregorio Jacopo (scadenza tirocinio 09.11.2025 – Magistrato Coordinatore Dott. Antonio Stanislao Fiduccia);
- 2) Dott.ssa Gatti Silvia (scadenza tirocinio 09.11.2025 Magistrato Coordinatore – Dott.ssa Francesca Greco fino al 24.02.2025 e quindi successivamente Dott.ssa Francesca D'Orazio);
- 3) Dott.ssa Di Girolamo Greta (scadenza tirocinio 20.08.2025 Magistrato Coordinatore Dott.ssa Daria Lombardi);
- 4) Dott.ssa Errichelli Francesca (scadenza tirocinio 24.07.2025 Magistrato Coordinatore – Dott.ssa Francesca Greco fino al 24.02.2025 e quindi successivamente Dott.ssa Francesca D'Orazio);

In data 02.09.2024 ha cessato il tirocinio il Dott. Piergiorgio Mancini

I RISULTATI OTTENUTI

I risultati ottenuti sono rappresentati di volta in volta nelle relazioni conclusive predisposte dai Magistrati Coordinatori

OBBLIGHI DEL TIROCINANTE

Come da scheda di adesione sottoscritta da ogni tirocinante, gli obblighi del tirocinante sono i seguenti: *"Seguire le indicazioni dei magistrati affidatari. Mantenere l'obbligo della segretezza durante e dopo il tirocinio in ordine ad ogni informazione di cui sia venuto a conoscenza nel corso e a causa dell'attività svolta, ivi compresi, a titolo esemplificativo: i casi giudiziari e i dati personali delle parti e dei loro procuratori, l'organizzazione degli uffici e la rete informativa, le disposizioni interne e le prassi applicative.*

Gli obblighi di riservatezza perdurano anche dopo la cessazione del tirocinio.

Rispettare i regolamenti dell'Ufficio ospitante e le norme in materie di igiene e sicurezza.

Sussiste incompatibilità con la pratica forense presso l'ufficio di assegnazione e nei procedimenti dinanzi al giudice affidatario in cui opera lo studio ove è svolta la pratica. Tali procedimenti devono essere a quest'ultimo indicati dal tirocinante.

In particolare il tirocinante che svolge o ha svolto il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato ha l'obbligo di indicare al magistrato formatore l'elenco dei procedimenti pendenti presso detto magistrato trattati dagli avvocati dello studio legale presso il quale svolge o ha svolto detto tirocinio.

L'osservanza di tali ultimi obblighi consente agli avvocati dello studio presso il quale il tirocinante svolge o ha svolto tirocinio di esercitare l'attività professionale innanzi al magistrato formatore"

L'ufficio si ripromette di implementare la pubblicizzazione dell'utilità dei tirocini presso i vari enti di provenienza e presso i neolaureati al fine di aumentare il loro numero anche per garantire una certa maggiore produttività all'istituto dell'ufficio del processo che necessita di rilevante apporto di nuove risorse umane per poter dare risultati apprezzabili.

I progetti formativi relativi ai predetti tirocinanti sono stati già a suo tempo inviati e poi approvati dal CSM in quanto conformi ai criteri e moduli operativi di cui alla risoluzione del 29.4.2014 (*previsione di un mansionario, nomina da parte del dirigente di uno o più coordinatori dei tirocini; interpello tra i magistrati dell'ufficio per acquisire la disponibilità ad essere magistrati affidatari di tirocinanti, previsione di un progetto formativo al momento dell'ingresso del tirocinante, redazione di una breve relazione da parte del magistrato affidatario, indicazione degli obblighi del tirocinante di riserbo e segretezza, rilascio all'esito del tirocinio di un'attestazione dell'esito del tirocinio, documento informativo al dirigente dell'ufficio sulle proposte di tirocini e stage*).

13) SOLUZIONI ORGANIZZATIVE ADOTTATE PER LA RAPIDA DEFINIZIONE DEGLI AFFARI PRIORITARI

Le soluzioni organizzative adottate per la rapida definizione degli affari prioritari, già indicate al punto 5 del DOG, sono:

- . la previsione di una udienza di smistamento delle cause a precisazione delle conclusioni per la loro più ordinata ripartizione temporale nell'ordine di assunzione in decisione;**
- . la destinazione del tempo guadagnato dai giudici dalla riduzione delle udienze collegiali civili mensili alla più celere redazione dei provvedimenti arretrati;**
- . la creazione dell'albo dei mediatori familiari ec art. 12 bis e ss. disp. att. Cpc al fine di implementare il numero di accordi giudiziali e stragiudiziali nella materia della famiglia;**
- . eventuale implementazione dell'utilizzo dei GOP con ruoli aggiuntivi nelle varie materie consentite dall'O.G. e dalle circolari del CSM nel settore sia civile che penale e disciplina dell'udienza, concordata con il Presidente, nei limiti di quanto consentito dalla gestione dei ruoli autonomi già precedentemente assegnati e dal regime di esclusività o non esclusività scelto da ciascuno;**

- . **corsie preferenziali per le cause ultratriennali civili e per quelle penali privilegiate** ex art. 132 bis disp. Att. Cpp, con imputati soggetti a misura cautelare o prossime alla prescrizione con costituzione di parte civile e altri procedimenti civili e penali indicati nei criteri di priorità del programmi di gestione per il 2025;
- . **la fissazione dei processi penali alle singole udienze penali dibattimentali monocratiche e collegiali e gip/gup** tenendo conto dell'esigenza di **accorparle in base allo stesso sostituto procuratore, come richiesto dalla Procura, a decorrere dal 2026** (onde evitare aggravii di lavoro per la cancelleria disponendo rinvii dei processi già fissati) per aumentare l'efficienza e la celerità dello svolgimento dell'udienza stessa;
- . **il periodico monitoraggio continuo della consistenza e della qualità dei singoli ruoli monocratici**, al fine di consentire una maggiore celerità delle decisioni, evitando sperequazioni nei tempi di definizione dei processi civili e penali;
- . **la distribuzione calibrata tra i giudici delle sentenze collegiali penali** da redigere secondo criteri numerici e qualitativi (complessità delle questioni, numero dei capi di imputazione ecc.), volta a consentire l'ulteriore smaltimento dei fascicoli attribuiti alla competenza collegiale, con particolare riguardo a quelli ultratriennali o prossimi alla prescrizione o che devono avere precedenza nella trattazione ai sensi dell'art. 132 bis disp. Att. c.p.p.;
- . **l'adozione del metodo "sequenziale"** per la trattazione dei singoli processi penali, a cominciare da quelli prioritari (ad es. processi con imputati sottoposti a misura cautelare o con parti civili, processi previsti dal cd. "codice rosso", ed altri prioritari come indicato nei programmi di gestione) finalizzato alla riduzione dei tempi di definizione, concentrando al massimo l'istruttoria, cui seguirà quella di discussione;
- . **la calendarizzazione di tutte le udienze penali già nella prima udienza di programmazione**, quale ulteriore strumento per facilitare la celere definizione, evitando o riducendo i problemi legati a precedenti impegni presi dai difensori;
- . **monitoraggio dei risultati ottenuti dall'ufficio del processo in entrambi i settori penale e civile mediante una scheda del lavoro svolto settimanalmente dal singolo addetto introdotta con OdS del 9.12.2024;**
- . **il miglioramento dell'organizzazione dell'ufficio del processo in entrambi i settori penale e civile** (istituito con apposito provvedimento del 30.9.2019, successivo progetto organizzativo del 31.12.2021, variazione tabellare del 25.3.2022 tutti del precedente Presidente ed infine OdS del 9.12.2024 dello scrivente sulla redistribuzione degli Addetti Upp ai singoli uffici per il processo), per singole aree omogenee mediante utilizzo di stagisti, ove esistenti, GOP e personale di cancelleria, subordinatamente alla disponibilità di un sufficiente numero di risorse umane (nel settore civile, anche attraverso l'abilitazione come "*Assistente del Giudice*" su Consolle ed altri strumenti) ed alla manifestazione di disponibilità dei GOP alla partecipazione alle attività di studio, ricerca e supporto richieste dai magistrati della Sezione;
- . **l'implementazione dell'informatizzazione del processo penale**, compatibilmente con le disponibilità del Ministero, nei limiti delle risorse materiali ed umane disponibili.

14) MISURE ORGANIZZATIVE CUI RICORRERE IN CASO DI ANOMALO AUMENTO DELLE PENDENZE OLTRE IL 10% E ALTRI ANDAMENTI ANOMALI

Occorre premettere che sarà eseguito un monitoraggio statistico periodico (possibilmente trimestrale, salvo i flussi almeno semestrali) anche a mezzo dell'ufficio per il processo trasversale in entrambi i settori civile e penale (dibattimento e gip/gup):

della stratigrafia dei processi pendenti divisi per anno, per giudice e per materia;

della produttività dei giudici togati ed onorari (statistiche comparate) nonché degli addetti UPP;

dei ritardi nel deposito dei provvedimenti;

dei flussi dell'ufficio (sopravvenuti, pendenti e definiti nell'anno giudiziario e solare comparati negli ultimi 4 anni).

Alla luce dell'analisi delle risultanze dei predetti monitoraggi potranno essere adottate con le procedure previste dalla circolare le misure organizzative occorrenti in caso di anomalie, quali:

- . piani di rientro per i ritardi;
- . modifica della distribuzione degli affari e/o applicazione interna o coassegnazione di taluni magistrati ai settori in sofferenza e/o utilizzazione dei GOP nelle materie consentite mediante ruoli aggiuntivi o autonomi, in caso di sopravvenienze anomale in uno specifico settore;
- . richiesta di applicazioni distrettuali o extradistrettuali in caso di carenze di organico in settori particolarmente rilevanti, ecc.;
- . ogni altro strumento organizzativo consentito ritenuto più adatto alla specificità dell'anomalia verificatasi.

15) BENESSERE ORGANIZZATIVO

Tenuto conto dei suggerimenti provenienti dalla Comitato Pari Opportunità nella propria risposta prot. 15864 in data 11.12.2024 alla richiesta di contributi a suo tempo inoltrata da questo ufficio in ordine alla formazione delle nuove tabelle quadriennali, questo Presidente ha concesso lo sgravio di una udienza monocratica mensile alla d.ssa DI FONZO, madre di un figlio di 1 anno, senza riduzione delle assegnazioni ordinariamente con variazione tabellare immediatamente esecutiva del 10/2/2025 Prot.287/25.

Analogamente, il precedente Presidente, con variazione tabellare prot. 2769/U. del 22.12.2023 approvata dal Consiglio Giudiziario e dal CSM, aveva concesso alla d.ssa MINOTTI, quale madre, lo sgravio di una udienza monocratica mensile senza riduzione delle assegnazioni ordinariamente previste.

Inoltre, la dirigenza provvede alla ricognizione ed al monitoraggio permanente delle situazioni, segnalate da magistrati, di gravidanza, di genitorialità con figli fino a sei anni o portatori di handicap, di lunga malattia, o con familiari che necessitino di particolare assistenza, al fine, su loro richiesta, di sentirli preventivamente e tener conto delle loro esigenze prima di adottare provvedimenti organizzativi che li riguardino, fermo restando che le diverse modalità organizzative del lavoro – tra cui quelle previste dagli artt. 258 e ss. della circ. - non potranno comportare una riduzione dello stesso e che eventuali esoneri sono compensati con altre attività più compatibili con la condizione del magistrato. Inoltre, durante i periodi di congedo per maternità, paternità o parentale nonché quelli analoghi per le categorie di magistrati affetti da particolari patologie, con figli o familiari portatori di handicap (ex art.263 circ.), non saranno assegnati nuovi affari, salvo loro sostituzione.

La dirigenza si è sempre adoperata per coinvolgere i colleghi nell'organizzazione dell'ufficio mediante apposite riunioni organizzative o altra modalità di scambio di informazioni e suggerimenti, garantendo la diffusione periodica delle statistiche comparate (art. 256) ed adoperandosi, per quanto possibile, per garantire un clima relazionale sereno nell'ambiente di lavoro (art. 257 circ.)

PARTE SECONDA

PROGETTO TABELLARE (art. 2 Circ. Tabelle 2026-2029)

A. RIPARTIZIONI IN SEZIONI

Il Tribunale di Avezzano è un piccolo tribunale PROMISCUO, con un'unica SEZIONE LAVORO istituita con provvedimento del CSM del 7.4.2005 (costituita da 1 unico magistrato, di fatto già trasferito dal luglio 2023 ma rimasto in applicazione fino alla copertura del posto ed al massimo fino al luglio 2025) e un'UNICA SEZIONE PROMISCUA, oltre alla SEZIONE VIRTUALE CAPO UFFICIO, nella cui pianta organica sono previsti 10 magistrati oltre il Presidente del Tribunale, divisi in base alle precedenti tabelle fondamentalmente in 5,5 al settore penale (3,5 al dibattimento e 2 Gip/Gup) e 4,5 al settore civile (1 al settore lavoro, 1 alle esecuzioni mobiliari, immobiliari e fallimenti, e 2,5 al civile ordinario).

B. DESTINAZIONE DEI MAGISTRATI ALL'INTERNO DELL'UFFICIO

Il **Presidente del Tribunale**, nominato con delibera del CSM del 17.4.2024 (DPR 2.5.2024 e presa di possesso in data 9.9.2024) *dirige l'ufficio*, distribuisce il lavoro tra i settori civili e penali non essendo previsto alcun posto di presidente di sezione; esercita le altre funzioni che gli sono attribuiti dalla legge nei modi da questa stabiliti (ex art. 47 O.G.) ed in difetto previsione in organico di posti di Presidente di Sezione, coordina anche il lavoro di entrambi i settori civili (compreso agraria) e penale.

La d.ssa **DARIA LOMBARDI**, svolgente funzioni di Gip/Gup, svolge anche le funzioni di **Vicario** del Presidente del Tribunale in caso di sua assenza, mancanza o impedimento e per tale incarico non è previsto esonero.

Stante la prevalente necessità di provvedere all'incremento della funzionalità del settore civile, avente maggiore arretrato ultratriennale, maggiore durata dei processi e maggiori obiettivi PNRR, rispetto al settore penale, nel presente progetto si propone di spostare l'assegnazione dell'unica unità promiscua (50% al civile e 50% al penale) interamente al civile, ripartendo quindi l'organico dei magistrati come segue:

- 5 al settore civile (di cui 3 in servizio, 1 vacante ed 1 di fatto già trasferito da luglio 2023 ma rimasto in applicazione fino a luglio prossimo), oltre a 4 GOP ed al Presidente del Tribunale;
- 3 al settore penale, oltre a 1 GOP;
- 2 al Gip – Gup.

In particolare i magistrati sono così distribuiti

Settore civile

SCIARRILLO Leopoldo	Presidente del Tribunale
PEPE Ilaria	Giudice civile in applicaz. straord. per PNRR fino al 30.6.2026
FIDUCCIA Antonio Stanislao	Lavoro e Previdenza
LEPIDI Paolo	Civile
DI FONZO Martina	Civile
GRECO Francesca	Civile
1 posto vacante	Civile

CONTESTABILE Alessandra	Gop Civile
LIBERATORE Maria Antonietta	GOP esecuzioni mobiliari
VALENZA Massimo	Gop previdenza
DI STEFANO Carla	Gop civile e tutelare
posto vacante	Gop civile

Settore Penale

Dibattimento

MINOTTI Marianna	Dibattimento
D'ORAZIO Francesca	Dibattimento
CUOMO Anna	Dibattimento
LATTANZIO Giampiero	Gop Penale
1^ posto vacante	Gop Penale
2^ posto vacante	Gop Penale
3^ posto vacante	Gop Penale

Settore GIP-GUP

CERVELLINO Mario	Gip/Gup
LOMBARDI Daria	Gip/Gup

Non sono state presentate al riguardo osservazioni da parte del locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati con le proprie delibere del 24.1.2025 (relativa all'ultimo programma di gestione del 2025) e del 19.2.2025 (relativo alla formazione delle tabelle 2026-2029).

I colleghi hanno manifestano la loro opinione al momento contraria (tenuto conto dei ruoli assegnati e delle attuali vacanze) all'introduzione di altre aree di specializzazione o semi-specializzazione (cfr. riunione del 30.10.2024), come preferibile secondo la previsione dell'art. 56 della Circ. sulle tabelle 2026-2029, oltre a quelle già esistenti di lavoro e previdenza (cui è addetto un giudice in via esclusiva addetto alla sezione lavoro costituita dal CSM sin dal 7.4.2005), del tutelare (affidato ad un GOP), dei fallimenti ed esecuzioni immobiliari (cui è addetto un giudice in via esclusiva) e delle esecuzioni mobiliari (affidata ad un GOP).

Infatti, le dimensioni medio piccole del tribunale e l'alta frequenza di trasferimenti annuali o biennali non rende possibile una specializzazione totale, giacché il numero di giudici per ciascun settore specialistico sarebbe troppo esiguo e quindi non garantirebbe l'efficiente continuità del servizio in caso di trasferimento dell'eventuale unico giudice addetto ad una data area specializzata.

Sintesi della distribuzione del carico di lavoro (distribuzione degli affari e delle udienze) a giustificazione del riparto dei magistrati

Settore civile

I criteri di distribuzione degli affari vigenti appaiono sostanzialmente da confermare, salvo le modifiche meglio appresso indicate nell'apposita sezione. Invero, le dimensioni medio piccole del tribunale, l'unicità della sezione promiscua, l'assegnazione di soli 5 giudici (di cui 1 vacante) al settore civile e l'alta frequenza di trasferimenti annuali o biennali non rende possibile una specializzazione totale, giacché il numero di giudici per ciascun settore specialistico sarebbe

troppo esiguo e quindi non garantirebbe l'efficiente continuità del servizio in caso di trasferimento dell'eventuale unico giudice addetto ad una data area specializzata.

Sono state pertanto create solo alcune **aree di specializzazione o di semi-specializzazione** (*lavoro e previdenza, esecuzioni immobiliari fallimenti, esecuzioni mobiliari, tutelare*) mentre il restante carico è distribuito tra i vari giudici civili ed il Presidente del Tribunale come meglio illustrate nella successiva apposita sezione.

Quanto alle udienze collegiali, tenuto conto del contenuto numero delle pendenze complessive e delle vigenti deleghe istruttorie ai togati (già adottate da alcuni mesi con positivi risultati) e della carenza del personale amministrativo sempre crescente, **appare opportuno ridurre le udienze collegiali ad una al mese, oltre un'altra eventualmente straordinaria mensile o bimestrale a seconda del carico del ruolo, oltre l'agraria con frequenza semestrale o diversa a seconda del carico del ruolo, normalmente presiedute dal Presidente** (ma eventualmente delegabili, salvo diversa esigenza organizzativa, **al giudice più anziano del collegio**, che, in caso di eccessivo carico di ruolo, con provvedimento motivato comunicato anche al Presidente del Tribunale, potrà compensare detto impegno fissando un numero di udienze monocratiche in meno, in numero corrispondente alle collegiali presiedute), **alle quali i giudici designati per le singole tipologie di collegi partecipano a rotazione, secondo un calendario predisposto dal Presidente di Sezione o, in sua assenza o impedimento, dal giudice del contenzioso civile delegato più anziano.**

Peraltro, la **riduzione delle udienze collegiali comporterà un risparmio di tempo da parte dei giudici componenti, da destinare alla più celere redazione dei provvedimenti arretrati, riducendo così anche eventuali occasionali ritardi verificatisi in passato.**

Quanto alle udienze monocratiche, rimangono confermate in numero di **8 ordinarie mensili per ciascun giudice** (oltre ai turni per le urgenze civili e di tutelare), **salvo il Presidente che ne celebra mediamente 3 mensili** (2, 3 e 4 mercoledì del mese, salvo diverse necessità organizzative e/o impegni istituzionali e/o udienze straordinarie), **oltre ad 1 collegiale predetta, salvo udienze straordinarie monocratiche o collegiali.**

Il tutto come meglio indicato nell'apposita sezione.

Il Presidente ha facoltà di modificare il calendario delle udienze tabellari della sezione civile, in base alle contingenti esigenze connesse alla mancanza di aule e/o di personale amministrativo, oltre che al carico del ruolo complessivo e/o di ciascun giudice togato o onorario ovvero per consentire il recupero di eventuali ritardi nel deposito dei provvedimenti giudiziari in genere, sentito il Procuratore per i giudizi di sua competenza e poi comunicandolo al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

Settore penale

Distribuzione degli affari.

Nel settore penale **appare invece opportuna una lievemente diversa distribuzione dei carichi di lavoro**, al fine di implementare lo smaltimento dell'arretrato.

Relativamente al settore dibattimentale, su proposta dei colleghi alla riunione del 30.10.2024, sentito per le vie brevi il Procuratore della Repubblica di Avezzano, al fine di implementare la funzione di filtro **dell'udienza predibattimentale**, attualmente interamente affidata ad un GOP, onde accelerare la futura definizione dell'alto numero di fascicoli ultratriennali attualmente già pendenti al dibattimento monocratico, **i fascicoli da trattare all'udienza predibattimentale saranno distribuiti a rotazione solo tra i giudici togati dibattimentali nell'ordine di anzianità di ruolo crescente** (quindi dal più giovane al più anziano) in numero di uno per ciascuno, secondo l'ordine del numero di ruolo della procura (n. R.G.N.R.) e i singoli giudici provvederanno a trattarle nelle udienze monocratiche già calendarizzate per ognuno di loro, in

fasce orarie che saranno dedicate alle udienze predibattimentale, separate dalla trattazione di altre tipologie di procedimenti.

Nel caso in cui il giudizio non si concluda dinanzi a loro nella fase predibattimentale, al fine di evitare incompatibilità per la successiva fase dibattimentale, tenuto conto dell'attività di filtro che sarà espletata e del numero del carico di ruolo riferito dal dott. Lattanzio, tutti i fascicoli ancora da trattare saranno rinviati al dibattimento davanti al dott. Lattanzio, ad eccezione dei procedimenti a carico di soggetti sottoposti a misura cautelare o di sicurezza o per i quali sussista ogni altra incompatibilità del dott. Lattanzio, che saranno trattati dal giudice dibattimentale che segue nell'ordine crescente di anzianità di ruolo (quindi dal più giovane al più anziano) il giudice della predibattimentale, mentre il più anziano lo rinverrà davanti al più giovane.

La cancelleria avrà cura di annotare le assegnazioni dei fascicoli predibattimentali in ordine cronologico in un apposito registro di cancelleria onde garantire la corretta e paritaria rotazione tra i Giudici togati.

Al fine di consentire una adeguata programmazione della nuova modalità di fissazione dell'udienza predibattimentale, tenuto conto delle udienze già fissate sui ruoli dei singoli giudici togati, la modifica dell'assegnazione decorrerà dalla prossima richiesta di fissazione udienza inviata dalla locale Procura della Repubblica e le relative udienze predibattimentali saranno fissate davanti ai magistrati togati **a decorrere dall'ottobre 2025, mentre rimangono ferme quelle già fissate in precedenza davanti al dott. Lattanzio.**

Per compensare il minor carico di ruolo del Dott. Lattanzio a seguito dello sgravio delle udienze predibattimentali, i giudizi immediati instaurati a seguito di opposizione a decreto penale di condanna saranno distribuiti, a partire dalla prossima richiesta di fissazione udienza dell'Ufficio Gip, come segue: al dott. Lattanzio i procedimenti che hanno n. RGNR con cifra finale 0, 1, 4 e 7; alla d.ssa Minotti quelli con n. RGNR con cifra finale 2 e 3; alla d.ssa D'Orazio quelli n. RGNR con cifra finale 5 e 6 e alla d.ssa Cuomo quelli con n. RGNR con cifra finale 8 e 9.

Il nuovo criterio di assegnazione sarà assoggettato a monitoraggio semestrale per verificare eventuali correttivi da apportare in caso di significativo squilibrio delle assegnazioni così come sopra modificate.

Per quanto riguarda il settore GIP/GUP non appaiono necessari interventi allo stato, salvo la modifica, su richiesta della Procura, del giorno di udienza del lunedì di un GIP spostato al martedì a decorrere dal maggio 2025.

Si ritiene pertanto di disporre **la distribuzione degli affari e l'organizzazione delle udienze** nei termini seguenti

-settore dibattimentale:

- **ciascun giudice togato mantiene la titolarità di un ruolo monocratico, normalmente pari a 5 udienze mensili (4 ordinarie e 1 straordinaria), ridotta a 4 udienze (solo ordinarie) per la D.ssa Minotti (madre di 1 _____ rca) a tutela della maternità disposta con variazione tabellare prot. 2769/U. del 22.12.2023 approvata dal Consiglio Giudiziario e dal CSM;**

- **ciascun giudice togato partecipa a una udienza collegiale alla settimana per un totale di quattro udienze mensili, tutti i giovedì del mese, fatta eccezione per il quinto del mese.**

Ne consegue che il collegio penale è così composto:

MINOTTI Marianna	Presidente
D'ORAZIO Francesca	Giudice
CUOMO Anna	Giudice

e tiene udienza tutti i **giovedì al mese**, fatta eccezione per il quinto giovedì del mese (salvo udienze straordinarie in casi particolari di eccessivo carico di ruolo, incompatibilità di membri del collegio, ecc., autorizzate dal Presidente del Tribunale)

Ciascuno dei giudici dibattimentali celebrerà dunque nove udienze mensili (4 collegiali e 5 monocratiche), ad eccezione della d.ssa Minotti che celebrerà otto udienze mensili (4 udienze collegiali e 4 monocratiche), salvo udienze straordinarie nei casi particolari predetti autorizzate dal Presidente del Tribunale.

settore Gip/gup:

I due GIP dividono gli affari in ragione del numero finale di RGNR, prevedendo come criterio di attribuzione per la fase GIP il numero finale PARI per il GIP-GUP n. 1 (attualmente dott. Cervellino), ed il numero finale DISPARI per il GIP-GUP n. 2 (attualmente dott. Lombardi). Per la fase GUP vige il criterio di ripartizione inverso tra i due giudici, con attribuzione dei fascicoli con RGNR numero finale PARI per il GIP-GUP 2, ed RGNR numero finale dispari per il GIP-GUP n. 1.

Il Presidente del Tribunale ha facoltà di modificare il calendario delle udienze tabellari del settore penale, compreso settore GIP-GUP, in base alle esigenze connesse alla mancanza di aule e/o di personale amministrativo, oltre che al carico del ruolo complessivo dell'ufficio e/o di ciascun giudice togato o onorario, ad altri eventi straordinari (ad es. processi di particolare complessità per numero di imputati e/o titoli di reato) ovvero per consentire il recupero di eventuali ritardi nel deposito dei provvedimenti giudiziari in genere, sentito il Procuratore della Repubblica ed il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati.

C. DESIGNAZIONE DEI MAGISTRATI CUI È ATTRIBUITA LA PRESIDENZA DI UNA SEZIONE

Non vi sono posti in organico di Presidente di Sezioni e quindi le funzioni di coordinamento e gestione di entrambi i settori sono cumulate in quelle svolte dal Presidente del Tribunale.

La d.ssa DARIA LOMBARDI, svolgente funzioni di Gip/Gup, svolge anche le funzioni di VICARIO del Presidente del Tribunale, in caso di sua assenza, mancanza o impedimento, e per tale incarico non è previsto esonero.

Con apposita variazione tabellare, in difetto di posti di presidente di Sezione, sarà nominato un coordinatore almeno di un settore del Tribunale ex artt. 103, 104 e 105 della Circ. sulle Tabelle 2026-2029.

D. ASSEGNAZIONE ALLE SEZIONI DEI PRESIDENTI ED INCARICHI CONFERITI;

Non sono previsti in organico posti di Presidente di Sezione.

Incarichi conferiti

Il Presidente del Tribunale, nominato con delibera CSM del 17.4.2024 (DPR 2.5.2024 e presa di possesso in data 9.9.2024) esercita tutte le attribuzioni di legge, dirige l'ufficio, distribuisce il lavoro tra i giudici del settore civile e del settore penale; esercita le altre funzioni che gli sono attribuite dalla legge nei modi da questa stabiliti (ex art. 47 O.G.);

coordina il settore civile e penale, svolgendo il lavoro giudiziario civile di competenza presidenziale (meglio indicato nei criteri di distribuzione degli affari), ove non delegato, presiedendo di norma tutti i collegi civili (compreso agrario), salvo deleghe al giudice più anziano, e tenendo anche un suo ruolo monocratico in materia di famiglia ed altri affari di competenza presidenziale ove non delegati; sorveglia l'andamento dei servizi di cancelleria ed ausiliari; distribuisce il lavoro tra i giudici e vigila sulla loro attività, provvedendo ove occorra alle riunioni di fascicoli, alle sostituzioni dei giudici in ipotesi di incompatibilità, assenza o impedimento di taluno, assegnando in caso di impedimento od assenza temporanei di giudici togati gli affari di minore rilevanza ai GOP secondo le previsioni tabellari; cura direttamente o tramite suo delegato anche lo scambio di informazioni sulle esperienze giurisprudenziali

all'interno della sezione mediante riunioni ex art. 47 quater dell'O.G. (sulle competenze del Presidente di Sezione) ovvero anche in modo informale stante il ristretto numero di giudici e la assidua presenza del Presidente in ufficio incontrando in colleghi durante la pausa pranzo o in appositi incontri informali in presenza, telefonici oppure on line (art. 101 Circ. Tabelle 2026-2029); coordina direttamente o tramite suo delegato le ferie dei magistrati.

Il Presidente del Tribunale o suo giudice delegato, è responsabile per la tenuta dell'albo dei CTU e Periti e vigila sulla trasparente assegnazione degli incarichi da parte dei magistrati togati ed onorari.

Il Presidente del Tribunale o suo giudice delegato, è coordinatore e referenti di tutti i GOP, rispettivamente, civili e penali, senza esonero per tale attività.

Il Presidente del Tribunale gestisce il Coordinamento dell'Ufficio del Giudice di Pace, in tutti i compiti di gestione del personale di magistratura ed amministrativo, per la formulazione al Presidente della Corte di Appello di proposte per la formazione o la variazione della tabella di organizzazione dell'ufficio del giudice di pace, per la determinazione dei criteri automatici di assegnazione degli affari e per quanto altro occorra al più funzionale andamento dell'ufficio. Con apposita variazione tabellare, in difetto di posti di presidente di Sezione, sarà nominato un collaboratore ex art. 203 della Circ. sulle tabelle 2026-2029.

Stante la vacanza del Dirigente Amministrativo, svolge anche tale funzione in sostituzione del medesimo.

Esercita la vigilanza sul dipendente UNEP.

Per tali attività ha un esonero del 70% dal lavoro giudiziario (quindi 30% promiscuo-settore civile e 70% Sezione Virtuale Capo Ufficio).

La d.ssa **DARIA LOMBARDI**, svolgente funzioni di Gip/Gup, svolge anche le funzioni di **Vicario** del Presidente del Tribunale in caso di sua assenza, mancanza o impedimento, e per tale incarico non è previsto esonero.

Con provvedimento presidenziale del 4.12.2023 è stata nominata Magistrato di riferimento per l'informatica (MAG.RIF.) la d.ssa Francesca GRECO per il settore civile e con provvedimento presidenziale del 27.2.2024 è stata nominata Magistrato di riferimento per l'informatica (MAG.RIF.) la d.ssa Anna CUOMO per il settore penale del Tribunale di AVEZZANO, entrambi senza esonero, valide per tre anni, rinnovabili una sola volta per 18 mesi, previa dichiarazione di disponibilità dell'interessato, cui deve essere allegata autorelazione sull'attività svolta e parere del RID (art.6 della Circolare del CSM del 26.10.2016 (Prot. n. 20909 del 31.10.2016).

E. Criteri di formazione dei collegi

F. Criteri di distribuzione degli affari

G. Criteri di sostituzione del magistrato

I criteri di formazione dei collegi, di distribuzione degli affari e di sostituzione vengono di seguito illustrati separatamente per i due settori del Tribunale, secondo le indicazioni contenute nei template scaricati dal sito Cosmapp.

SETTORE CIVILE

E. CRITERI DI FORMAZIONE DEI COLLEGI

COLLEGIO CIVILE

Tutti i collegi civili, compreso quelli agrari, sono normalmente presieduti dal Presidente del Tribunale, salvo delega al giudice più anziano del collegio in caso di diverse necessità organizzative dell'ufficio.

Tutti i giudici civili compongono i diversi collegi a rotazione secondo un calendario predisposto dal Presidente o suo delegato, tenuto conto degli assegnatari delle materie specialistiche o dei relativi reclami (lavoro, agraria, procedure concorsuali, esecuzioni immobiliari, volontaria giurisdizione e tutelare).

In particolare, la d.ssa DI FONZO compone il collegio agrario come relatore titolare.

Inoltre, tutti i giudici civili non titolari dei singoli collegi, stante le ristrette dimensioni dell'ufficio e la frequenza dei trasferimenti ad altri uffici (il Tribunale di AVEZZANO è infatti un ufficio sostanzialmente "di passaggio" dove la maggior parte dei giudici assegnati sono MOT che, ottenuta la legittimazione al trasferimento, preferiscono avvicinarsi alla propria città di provenienza), sono anche supplenti nei vari collegi esistenti.

I criteri di formazione suesposti sono analiticamente di seguito indicati:

COLLEGIO CIVILE

SCIARRILLO Leopoldo	Presidente titolare
PEPE Ilaria	Giudice civile quale relatore dei propri fascicoli
LEPIDI Paolo	Giudice per le materie collegiali e giudice dei reclami
DI FONZO Martina	Giudice per le materie collegiali e giudice dei reclami
GRECO Francesca	Giudice per le materie collegiali e giudice dei reclami
FIDUCCIA Antonio Stanislao	Giudice supplente

COLLEGIO FALLIMENTARE

SCIARRILLO Leopoldo	Presidente titolare
GRECO Francesca	Giudice relatore
LEPIDI Paolo	Giudice designato per le incompatibilità e per i reclami
DI FONZO Martina	Giudice supplente
FIDUCCIA Antonio Stanislao	Giudice supplente
PEPE Ilaria	Giudice supplente

COLLEGIO AGRARIO

SCIARRILLO Leopoldo	Presidente titolare
DI FONZO MARTINA	Giudice relatore
GRECO Francesca	Giudice supplente
LEPIDI Paolo	Giudice supplente
FIDUCCIA Antonio Stanislao	Giudice supplente
PEPE Ilaria	Giudice supplente

ESPERTI (in base a provvedimento di proroga della Corte d'Appello Sez. Spec. Agr. del Prot. 3274 del 13.3.2023 in corso di valutazione per il rinnovo per il biennio 2023-2024)

Dott. Di Persio Paolo	Componente effettivo per il biennio 2023/2024
Per. Agr. Cappoli Andrea	Componente effettivo per il biennio 2023/2024
Per. Agr. Del Vecchio Ernesto	Componente supplente per il biennio 2023/2024
Dott. Tersigni Davis	Componente supplente per il biennio 2023/2024

COLLEGIO PER LE RICUSAZIONI CIVILI (art.53 cpc)

Il collegio per le ricusazioni è così costituito:

SCIARRILLO Leopoldo	Presidente titolare
FIDUCCIA Antonio Stanislao	Membro effettivo e 1^ Presidente supplente
GRECO Francesca	Membro effettivo
PEPE Ilaria	2^ Presidente supplente
LEPIDI Paolo	Membro supplente
DI FONZO MARTINA	Membro supplente

GIORNI DI UDIENZE CIVILI

L'udienza collegiale ordinaria è tenuta normalmente il 2^ ed il 4^ mercoledì del mese.

Con variazione tabellare immediatamente esecutiva è stata disposta la modifica dei giorni di udienza collegiale onde dare la futura paritaria possibilità a tutti i colleghi (taluni dei quali hanno udienza monocratica il mercoledì mentre altri tengono udienza il giovedì) di poter usufruire della partecipazione almeno ad una udienza collegiale mensile nello stesso giorno in cui tengono l'udienza monocratica – ovviamente ove possibile, compatibilmente con le urgenze e con il numero delle sopravvenienze, e fatta salva la facoltà del Presidente di disporre udienze collegiali in giorni diversi da quelli delle udienze monocratiche ove occorra - a decorrere dal novembre 2025 le udienze collegiali (compreso agraria) si terranno il secondo giovedì del mese ed il quarto mercoledì del mese, salvo futura migliore organizzazione.

Il Presidente può stabilire udienze straordinarie anche in altri giorni settimanali, ove le necessità di urgenza o di carico del ruolo lo richiedano, compatibilmente con le udienze monocratiche già fissate sia dal medesimo sia dai giudici componenti.

Con la presente segnalazione di proposta tabellare si propone di ridurre le udienze collegiali ad una al mese (il 2^ giovedì del mese), oltre un'altra eventualmente straordinaria mensile o bimestrale (il 4^ mercoledì del mese) a seconda del carico del ruolo, oltre l'agraria con frequenza semestrale o diversa a seconda del carico del ruolo, normalmente presiedute dal Presidente (ma eventualmente delegabili, salvo diversa esigenza organizzativa, al giudice più anziano del collegio, che, in caso di eccessivo carico di ruolo, con provvedimento motivato comunicato anche al Presidente del Tribunale, potrà compensare detto impegno fissando un numero di udienze monocratiche in meno, in numero corrispondente alle collegiali presiedute), alle quali i giudici designati per le singole tipologie di collegi partecipano a rotazione, secondo un calendario predisposto dal Presidente di Sezione o, in sua assenza o impedimento, dal giudice del contenzioso civile delegato più anziano.

I giorni di udienza monocratica ordinaria erano distribuiti in modo eccessivamente concentrato nei soli giorni di martedì e mercoledì per 3 giudici civili in servizio (Dott. Fiduccia per la materia del lavoro e previdenza; d.ssa GRECO per la materia civile, concorsuale e delle esecuzioni immobiliari nonché Volontaria Giurisdizione; dott. Lepidi per la materia civile contenzioso), oltre alla d.ssa. Ilaria PEPE in applicazione straordinaria per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR che tiene udienza solo il giovedì.

Con variazione tabellare immediatamente esecutiva del 10.2.2025, al fine di una migliore utilizzazione delle aule disponibili - sentiti i colleghi nella riunione del 30.10.2024 e ritenuta l'opportunità di garantire la presenza di almeno un giudice togato in tutti o quasi i giorni lavorativi della settimana (anche al fine di stabilire in futuro un giudice di turno per le urgenze, a rotazione tra i colleghi, non solo per il sabato) – è apparso opportuno disporre che **il dott. Paolo Lepidi tenga udienza il lunedì e giovedì (negli stessi giorni della d.ssa di Fonzo), fermo restando le udienze già prestabilite nei giorni del martedì e mercoledì per la d.ssa Francesca Greco (residente a Ancora e madre ...) e del dott. Stanislao Fiduccia (residente a Roma e padre ...), mentre il giudice del posto vacante terrà udienza il mercoledì ed il venerdì, salvo diverso futuro provvedimento. Stante la necessità di evitare aggravio di lavoro delle cancellerie nelle comunicazioni di eventuali rinvii delle cause già fissate, è stato disposto che la modifica dei giorni di udienza avverrà a partire da novembre 2025;**

Tutti i colleghi hanno facoltà di fissare udienze straordinarie monocratiche in altri giorni settimanali nelle proprie stanze ovvero nelle aule di udienza, previa però autorizzazione del Presidente per evitare sovrapposizioni e tenuto conto della carenza di organico del personale amministrativo.

Il Presidente tiene udienza monocratica di regola il 2, 3 e 4 mercoledì al mese, salvo udienze straordinarie.

Collegio civile:

il 2[^] ed il 4[^] mercoledì del mese; a decorrere da novembre 2025 il secondo giovedì del mese ed il quarto mercoledì del mese, ovvero, in esito all'approvazione della presente segnalazione di proposta tabellare, una al mese (il 2[^] giovedì del mese), oltre un'altra eventualmente straordinaria mensile o bimestrale (il 4[^] mercoledì del mese) a seconda del carico del ruolo, oltre l'agraria;

Collegio Agrario:

2 giovedì o 3 mercoledì del mese (separati dalla collegiale ordinaria) ogni semestre ovvero periodi diversi a seconda delle esigenze del carico di ruolo;

Udienze monocratiche civili:

4 martedì e mercoledì al mese per i giudici togati FIDUCCIA; GRECO e LEPIDI; 4 lunedì e 3 giovedì al mese per il giudice togato d.ssa DI FONZO (avendo ottenuto uno sgravio di una udienza monocratica mensile, salvo diverso provvedimento motivato del Presidente, a tutela della maternità);

a decorrere dal novembre 2025 lunedì e giovedì, oltre al giudice togato DI FONZO già indicato, anche il dott. LEPIDI;

4 mercoledì e 4 venerdì per il giudice civile togato designando (allo stato vacante).

4 giovedì al mese d.ssa PEPE in applicaz. straord.

In caso di trasferimento di un giudice ad altro ufficio esterno o ad altra sezione (penale), il Presidente del Tribunale, provveduto alla riassegnazione dei fascicoli del ruolo vacante, sempre in base ai criteri di distribuzione previsti, ripartendoli tra i GOP (in sostituzione e/o in assegnazione) ed i magistrati togati, secondo la disciplina prevista dall'art. 167, c.4. Circ. cit. Csm, ed ove occorra apporgerà con specifico provvedimento anche le eventuali modifiche dei giorni di udienza ritenute opportune, fatte salve eventuali esigenze sopravvenute.

Il primo e terzo lunedì del mese, il primo ed il terzo martedì del mese ed il primo e terzo mercoledì del mese (ossia per ciascun giudice la prima udienza settimanale tenuta, a settimane alterne) sono dedicati alle udienze di prima comparizione.

Le **udienze istruttorie** sono tenute in diversa fascia oraria nei giorni di prima comparizione ovvero nella **seconda udienza settimanale** del mercoledì, giovedì o venerdì (ossia per ciascun giudice la seconda udienza settimanale tenuta, a settimane alterne).

Le udienze per la trattazione di appelli, le udienze per le discussioni delle cause e le udienze per le procedure in camera di consiglio sono tenute in apposite e distinte fasce orarie, ex art. 191 della Circ. cit., predeterminate dal singolo giudice nell'ambito dell'autonomo potere organizzativo del proprio ruolo ex art. 175 cpc..

Lavoro e previdenza: dott. **Fiduccia tiene udienza il martedì e mercoledì** e dal 5.6.2025, al fine di evitare rinvii della cancelleria, le cause di lavoro saranno trattate nell'udienza del martedì, mentre quelle di previdenza ed assistenza nell'udienza del mercoledì nella fascia oraria tra le 11,00 e le 12,00, dopo le quali saranno trattati i procedimenti cautelari di lavoro.

Esecuzione immobiliare: 4 martedì al mese.

Esecuzione mobiliare: il martedì (seconda parte della mattinata), **il giovedì' ed il venerdì;**
Fallimenti: tutti i mercoledì.

Convalide di licenza e sfratto (sia per finita locazione che per morosità) e relative opposizioni: 4 giorni al mese meglio di seguito indicati nelle udienze dei GOP.

Udienze GOP:

. la d.ssa A. CONTESTABILE **4 lunedì, mercoledì e giovedì (contenzioso) del mese**

. il dott. M. VALENZA **4 giovedì del mese (contenzioso)**
4 martedì e venerdì (previdenza ed assistenza)

. D.SSA M. LIBERATORE **4 giovedì e venerdì (prima fascia) al mese (esec. mob)**
4 venerdì (seconda fascia) al mese (contenzioso)

. D.SSA C. DI STEFANO **4 giovedì (seconda fascia) e venerdì (contenzioso civile)**
4 martedì e giovedì (prima fascia) (tutelare) al mese

La d.ssa CONTESTABILE a seguito della procedura di conferma conclusasi positivamente con DM. 22.2.2024 ha scelto il **regime di esclusività**, mentre il dott. VALENZA e le d.ssa DI STEFANO e LIBERATORE a seguito di procedura di conferma conclusasi positivamente recentissimamente con DM. 4.2.2025 hanno scelto in data 11/02/2025 il regime di **non esclusività** e pertanto, **stante la ristrettezza dei tempi a disposizione, saranno apportate con successiva variazione tabellare le eventuali modifiche occorrenti al loro apporto al Tribunale, previa valutazione congiunta con gli interessati ed i colleghi togati.**

Inoltre, tutti i GOP assegnati al Tribunale, essendo già in servizio prima dell'entrata in vigore della riforma predetta, ai sensi dell'art. 30 della legge medesima e dell'art. 178 della Circolare sulle tabelle, possono essere destinati a comporre i collegi, salvo, per il settore civile, i collegi relativi alla materia fallimentare ed alle sezioni specializzate e quindi anche nelle materie di cui all'art. 11, comma 6 e nella materia della famiglia (compreso modifiche delle separazioni e divorzi) suindicato senza però essere relatori dei procedimenti o estensori dei provvedimenti. Ove necessario, su richiesta del GOP, potranno essere autorizzate ulteriori udienze mensili dal Presidente o dal giudice delegante in casi urgenti, informandone sempre il Presidente, ove giustificati dall'urgenza ovvero dall'insostenibilità dei carichi dei ruoli già assegnati quali risultanti dalle comunicazioni periodiche effettuate nei mesi precedenti; infine, in casi particolari, potranno essere disposti dal Presidente affiancamenti diversi da quelli indicati nell'ufficio del processo, su motivata richiesta del GOP e/o del giudice togato.

F. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI

- Affari di competenza del Presidente del Tribunale:

. ricorsi congiunti per separazioni e divorzi consensuali, anche già pendenti (dal 1.3.2025), ricorsi congiunti per la regolamentazione dell'esercizio della responsabilità genitoriale, ricorsi congiunti per affidamento e mantenimento dei figli naturali e legittimi, ricorsi congiunti per la modifica delle condizioni di regolamentazione dell'esercizio della responsabilità genitoriale; ricorsi congiunti per la modifica delle condizioni di separazione e divorzio, adozioni di maggiorenne;

. accertamenti tecnici e consulenza tecnica preventiva ex artt. 696 e 696 bis cpc, anche già pendenti (dal 1.3.2025);

. affari civili e di volontaria giurisdizione di competenza presidenziale di nuova iscrizione (oltre a quelli già assegnati allo scrivente) - ad eccezione quindi di quelli di competenza del giudice tutelare o altrimenti delegati - e pertanto il Presidente tratterà dal 1.3.2025 autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, procedure di ammortamento, nomina di arbitri, nomine di esperti previsti dalle norme in materia di società e impresa, nomina dei liquidatori di associazioni e fondazioni ai sensi degli articoli 11 disp. Att. C.C., nomine ex articolo 76, comma 10, del d.p.r. 207 del 05/10/2010, nomina e revoca dei presentatori ai sensi della legge n.349/1973, procedure di riabilitazione ai sensi della legge 7.3.1996 n. 108, nomine ai sensi degli articoli 56 e 57 della legge notarile, autorizzazioni ex articolo 476 del codice di procedura civile, registro stampa;

. presidenza dei collegi civili ed agrario (già prevista in precedente variaz. Tab. del 21.9.2024); (le competenze previste a decorrere dal 1.3.2025 sono state già oggetto di precedente variazione tabellare immediatamente esecutiva del 10.2.2025);

- alla d.ssa Pepe, in applicazione straordinaria (Del. CSM. 24.7.2024 - Prot.15360/2024 del 26.7.2024) fino al 30.6.2026, sono stati già assegnati con var. tab. 21.9.2024 tutti i procedimenti civili rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi del PNRR maturi per la decisione;

- i procedimenti di contenzioso ordinari, collegiali e monocratici, ivi compresi i procedimenti di separazione e divorzio contenzioso e modifica delle condizioni di separazioni e divorzio contenzioso (tutti i procedimenti in materia di famiglia di origine contenziosa), le rogatorie, le prove delegate, fase di merito delle opposizioni a esecuzione o agli atti esecutivi, e fatti salvi quelli appresso espressamente indicati, sono assegnati secondo l'ordine di iscrizione a ruolo tra i giudici del contenzioso non specializzati (escluso quindi giudice del lavoro e giudice delle esecuzioni e fallimenti) a cominciare dal più giovane in ruolo ad eccezione delle opposizioni a stato passivo, tutte assegnate al dott. Lepidi (giudice dei reclami avverso provvedimenti del Giudice delegato ai fallimenti), comunque compensandoli con il primo fascicolo iscritto, successivamente all'opposizione predetta, di competenza del giudice medesimo, da assegnare all'altro giudice che segue nella rotazione, onde garantire comunque la complessiva rotazione paritaria delle assegnazioni dei predetti fascicoli;

- **i procedimenti di divisione endoprocedurale** scaturiti dalle procedure di esecuzione immobiliare sono assegnati, all'atto della iscrizione a ruolo, alla d.ssa F. Greco;

- **i procedimenti speciali urgenti** (art.700 – cautelari in genere - possessorie – azioni di nunciazione – sequestri ecc.) assegnati secondo l'ordine di iscrizione a ruolo a rotazione tra tutti i giudici del civile, con esclusione del Giudice del Lavoro, a partire dal giudice più giovane in ruolo (d.ssa F.Greco, d.ssa M. Di Fonzo, dott. P. Lepidi);

- **i reclami** (compreso quelli avverso provvedimenti del GOP che tratta contenzioso civile) sono assegnati a rotazione ai giudici civili, con esclusione del Giudice del Lavoro, secondo l'ordine progressivo di iscrizione a ruolo ad iniziare dal giudice più giovane in ruolo, fatti salvi quelli specialistici avverso le esecuzioni mobiliari (trattate dal GOP, compreso provvedimenti di sospensione o urgenti ex art. 615, c.2 e 617 c.2. cpc) tutti assegnati al giudice dell'esecuzione immobiliare, quelli di lavoro e previdenza (anche del GOP) e tutelare (anche del GOP) tutti assegnati al giudice d.ssa Greco e quelli in materia di procedure concorsuali e di volontaria giurisdizione, tutti assegnati al dott. Lepidi, computandoli comunque nella rotazione delle assegnazioni degli altri reclami avverso altri provvedimenti ordinari al fine di garantire la complessiva paritaria assegnazione di tali affari;

- **i procedimenti di competenza della sezione agraria**, sono assegnati tutti alla d.ssa M. Di Fonzo;

- **i procedimenti civili relativi a decreti ingiuntivi** sono assegnati secondo l'ordine di iscrizione a ruolo tra i giudici del civile, escluso il giudice del lavoro, a cominciare dal giudice più giovane in ruolo con la precisazione che il giudice dei fallimenti ed esecuzioni partecipa alla rotazione in modo alternato (cioè, una rotazione tra i soli giudici del contenzioso civile e la seconda rotazione tra i giudici del contenzioso civile ed il giudice dei fallimenti ed esecuzioni e così di seguito);

- **i procedimenti in materia di lavoro e previdenza** tutti i procedimenti in materia di lavoro e previdenza, compreso decreti ingiuntivi, cautelari, prove delegate ecc., sono assegnati al giudice dott. A.S. Fiduccia coadiuvato dal Gop dott. M. Valenza, all'uopo delegato con apposito decreto del togato per i procedimenti ex art. 445 bis e s.s. c.p.c. nonché ex art. 414 – 442 s.s. c.p.c.

- **gli affari di volontaria giurisdizione non diversamente assegnati, compreso le autorizzazioni ex art. 747 c.p.c., quelle come giudice delle successioni, le interruzioni di gravidanza e le autorizzazioni all'esecuzione di prestazioni sanitarie, terapeutiche o chirurgiche in assenza o impossibilità di consenso informato** alla d.ssa Greco;

- **i fascicoli nuovi iscritti in materia tutelare** sono assegnati al Giudice onorario preposto d.ssa Di Stefano (Proposta Tabellare 2020/2022 prot. n. 788/USC del 31.3.2021, Pres. Secchi), la quale:

a) cura la fase successiva alla sentenza dichiarativa della interdizione e inabilitazione, nomina del tutore e/o curatore e vicende successiva ad essa, provvedimenti di autorizzazione per il compimento di atti di straordinaria amministrazione, determinazione di reimpiego del prezzo ricavato dalla vendita dei beni dell'interdetto e dell'inabilitato, approvazione rendiconto annuale;

b) per i minori: provvede all'apertura della tutela e nomina il tutore ai sensi degli artt. 343, ai procedimenti ex artt. 345 e 346 c.c. e nei procedimenti di competenza del Tribunale per i minorenni ex artt. 330 e segg. 336 c.c., alle autorizzazioni ex art. 320 commi 3 e 4 c.c. e per gli atti di straordinaria amministrazione, alle autorizzazioni per gli atti di straordinaria amministrazione ex art. 374 c.c. e a tutti gli altri atti ed autorizzazioni previsti per il minore del Giudice tutelare, alla vigilanza ai sensi dell'art. 337 c.c. sull'osservanza delle condizioni stabilite dal Tribunale in sede di separazione tra i coniugi per l'esercizio della potestà e per l'amministrazione dei beni del minore;

- c) amministrazioni di sostegno;
- d) apertura amministrazione provvisoria di sostegno, fatta eccezione che per i giorni di sabato e festività per il quale il Presidente o suo delegato predispone apposito turno di servizio tra i magistrati togati, e fatto salvo il periodo feriale in cui provvederà il giudice di turno nel giorno dell'iscrizione dell'affare;
- e) trattamento sanitario obbligatorio, fatta eccezione che per i giorni di sabato e festività per il quale il Presidente o suo delegato predispone apposito turno di servizio tra i magistrati togati, e fatto salvo il periodo feriale in cui provvederà il giudice di turno nel giorno dell'iscrizione dell'affare;
- f) rilascio passaporto in favore di minori ex art.3 della legge n.1185/1967, fatta eccezione che per i giorni di sabato e festività per il quale il Presidente o suo delegato predispone apposito turno di servizio tra i magistrati togati, e fatto salvo il periodo feriale in cui provvederà il giudice di turno nel giorno dell'iscrizione dell'affare, secondo quanto meglio previsto nel provvedimento di organizzazione della feriale;

- le cause di convalida di licenza e sfratto (per finita locazione e morosità) sono assegnate, in base all'ordine di iscrizione a ruolo, a rotazione ai Gop secondo l'ordine alfabetico dell'iniziale del loro cognome (d.ssa A. Contestabile, d.ssa C. Di Stefano, d.ssa M. Liberatore, dott. M. Valenza) anche per la successiva opposizione e conseguente mutamento del rito, nonché provvedono ad emettere i relativi decreti ingiuntivi nella suddetta materia;

- i fallimenti e tutte le altre procedure concorsuali, quelli ex art 2409 cc, nonché i procedimenti per la composizione delle crisi da sovraindebitamento secondo la disciplina introdotta con DL 22.12.2011 n. 212 sono assegnati in via esclusiva al giudice delegato ai fallimenti, d.ssa F. Greco;

- le procedure di esecuzione immobiliare, compreso le opposizioni all'esecuzione, nonché le istanze ex art. 492 bis (ove non dovesse provvedere l'ufficiale giudiziario in autonomia come previsto) e 513 cpc sono assegnate in via esclusiva al giudice dell'esecuzioni immobiliari d.ssa F. Greco, oltre alla fase di merito delle opposizioni agli atti esecutivi delle esecuzioni mobiliari, salvo le eventuali incompatibilità assegnate al giudice dei reclami e delle incompatibilità ivi compreso la fase di merito delle opposizioni agli atti esecutivi delle esecuzioni immobiliari;

- le procedure di esecuzione mobiliare, compreso la sola fase cautelare delle opposizioni all'esecuzione sono assegnate in via esclusiva al giudice dell'esecuzioni mobiliari, Gop d.ssa M. Liberatore, salvo le eventuali incompatibilità assegnate al giudice dei reclami e delle incompatibilità;

- a decorrere dal novembre 2025 (stante la necessità di previ spostamenti di giorni di udienza di alcuni giudici già disposti con variazione tabellare immediatamente esecutiva del 10.2.2025 a decorrere da tale data per evitare sovraccarico di lavoro alle cancellerie negli eventuali rinvii), in ottemperanza all'art. 191 della Circ. Cit. prevedente l'obbligo del magistrato di garantire una presenza in ufficio adeguata a favorire gli opportuni rapporti con gli altri colleghi, con il personale amministrato e con il Foro, sono previsti turni per gli affari urgenti in materia civile, tutelare e di volontaria giurisdizione non già assegnati ai GOP distribuiti sia per i giorni dal lunedì al venerdì, sia per il turno specifico del sabato (o altri turni festivi occorrenti) a rotazione tra tutti i giudici civili (salvo diversa necessità dell'ufficio disposta dal Presidente del Tribunale o suo delegato, in caso di significative carenze di organico), secondo un calendario periodicamente predisposto dal Presidente o suo delegato e comunicato alla cancelleria, con facoltà dei giudici di sostituzione tra loro purché tempestivamente comunicata alla cancelleria e segreteria di Presidenza; **il giudice di turno è delegato per la trattazione delle sole eventuali urgenze di tutti i colleghi civilisti assenti**, compreso gli affari di competenza del Presidente del

Tribunale ove assente (mandando poi al giudice originariamente designato all'esito della decisione sulla sola istanza urgente), **previa espressa e debitamente motivata richiesta del legale delle parti di avere una tempestiva valutazione sulla questione urgente temporalmente non compatibile con la successiva valutazione del giudice designato assente**, nonché per la firma delle assegnazioni dei fascicoli di contenzioso di nuova iscrizione da attribuire ai colleghi quali delegati del presidente, escluso quelli di competenza presidenziale;

- il presidente, in caso di eccessivo carico del proprio ruolo tenuto conto delle pendenze e delle sopravvenienze e/o di diverse e contingenti necessità organizzative dell'ufficio, potrà delegare singoli affari giudiziari con provvedimento motivato ai giudici a rotazione a cominciare dal meno anziano in ruolo tra tutti i giudici che trattano la stessa materia, in subordine materie affini ed, in estremo subordine, anche materie di altro settore, salvo diversa disponibilità volontaria; eventuali deleghe organizzative saranno invece adottate con la procedura di variazione tabellare prevista dall'art. 88 della Circ. Cit.

Le nuove unità assegnate all'ufficio avranno in assegnazione un nuovo ruolo costituito attraverso la perequazione quantitativa e qualitativa (secondo anni di iscrizione) degli altri ruoli, secondo i criteri di distribuzione degli affari vigenti, salvo specifiche esigenze prioritarie di sostituzioni di colleghi trasferiti o assenti per lunghi periodi, quale maternità, malattia prolungata, ecc. o altre esigenze specifiche del momento.

In caso di trasferimento di un giudice civile ad altro ufficio esterno ovvero interno alla sezione penale, il Presidente del Tribunale provvederà alla gestione del ruolo vacante, in base ai criteri di distribuzione degli affari già vigenti, ripartendoli tra i GOP (in sostituzione e/o in assegnazione nei limiti consentiti) ed i magistrati togati, tenuto conto del carico del ruolo già assegnato a ciascuno, secondo la disciplina prevista dall'art. 167, c.4. Circ. cit. Csm, salvo esigenze sopravvenute e conseguenti modifiche organizzative ritenute opportune adottate con apposito provvedimento motivato.

GIUDICI ONORARI TRIBUNALE

Ciascun GOP tratta un piccolo ruolo civile contenzioso autonomo ad esaurimento loro assegnato in virtù della variazione tabellare prot. n. 1364/usc. del 13.06.2023 del precedente Presidente f.f. (indicati per n. di RG nel verbale di riunione del 30.5.23) approvata dal Consiglio Giudiziario e dal CSM, oltre ad un ruolo autonomo e/o delegato in una specifica materia secondo le seguenti specifiche:

la d.ssa A. CONTESTABILE tratta

. **un ruolo autonomo di contenzioso ordinario** (in virtù della variazione tabellare n. N. 1364/Usc. del 13.06.2023 del Pres. f.f. D.ssa M. Proia approvata dal Consiglio Giudiziario e dal CSM);

. **¼ dei procedimenti di sfratto per morosità e finita locazione** compreso eventuale fase di opposizione, a rotazione con gli altri 3 Gop (ruolo autonomo assegnato in virtù della var. tab. n. 1117/Usc. dell'11.05.2023 approvata dal Consiglio Giudiziario e dal CSM).

. **un ruolo delegato dai giudici togati del contenzioso relativamente all'assunzione di prove delegate** (in virtù della var.tab. Prot. 788/Usc. del 31.03.2021 del Presidente D.ssa Z. Secchi) o altri giudici semplici delegabili entro i limiti previsti dall'art. 43 bis O.G. e dall'art. 178 della Circ sulle tabelle 2026-2029;

e tiene udienza il **LUNEDÌ, MERCOLEDÌ (residuale per il ruolo monocratico nonché per l'integrazione del collegio) e GIOVEDÌ**

DOTT. M. VALENZA

. **un ruolo autonomo di contenzioso ordinario** (in virtù di variazione tabellare N. 1364/Usc. del 13.06.2023 del Pres. f.f. D.ssa M. Proia approvata dal Consiglio Giudiziario e dal CSM);

. **¼ dei procedimenti di sfratto per morosità e finita locazione compreso eventuale fase di opposizione**, a rotazione con gli altri 3 Gop (ruolo autonomo assegnato in virtù della var. tab. n. 1117/Usc. dell'11.05.2023 approvata dal Consiglio Giudiziario e dal CSM).

e per tali giudizi di contenzioso civile tiene udienza il **GIOVEDÌ**;

. **i procedimenti in materia di previdenza ed assistenza obbligatoria delegati dal giudice togato del lavoro (ruolo delegato)**

e per tali giudizi previdenziali tiene udienza il **MARTEDÌ** e **VENERDÌ** (sezione lavoro – ruolo delegato), in virtù della var.tab. Prot. 788/Usc. del 31.03.2021 del Presidente D.ssa Z. Secchi;

D.SSA M. LIBERATORE

. **un ruolo autonomo di contenzioso ordinario** (in virtù di variazione tabellare N. 1364/Usc. del 13.06.2023 del Pres. f.f. D.ssa M. Proia approvata dal Consiglio Giudiziario e dal CSM) **ormai già interamente esaurito o trasferito ad altro giudice (d.ssa Pepe)**;

. **¼ dei procedimenti di sfratto per morosità e finita locazione compreso eventuale fase di opposizione**, a rotazione con gli altri 3 Gop (ruolo autonomo assegnato in virtù della var. tab. n. 1117/Usc. dell'11.05.2023 approvata dal Consiglio Giudiziario e dal CSM).

e per tali giudizi di contenzioso civile tiene udienza il **VENERDÌ' (seconda fascia)**;

. **un ruolo autonomo in materia di esecuzioni mobiliari** (in virtù della tabelle 2020-2022 Prot. 788/Usc. del 31.03.2021 del Presidente D.ssa Z. Secchi)

e per tali giudizi tiene udienza il **GIOVEDÌ' ed il VENERDÌ' (prima fascia)**;

D.SSA C. DI STEFANO

. **ruolo autonomo di procedimenti di contenzioso ordinario, già assegnati alla dott.ssa Volpe, fino alla definizione di tutti quelli già incardinati e senza ulteriori assegnazioni, fatta eccezione per i procedimenti in materia di usucapione, che le potranno essere delegati dalla dott.ssa Mastropietro ovvero dal magistrato dell'Area B (in virtù di variazione tabellare n. 963/Usc. Del 21.04.2021 del Presidente dott.ssa Zaira Secchi), ora dott. Lepidi;**

. **ruolo autonomo di contenzioso ordinario** per la trattazione nel merito di procedimenti delegati dalla dott.ssa Lauro e Greco (ruolo ex Mastropietro) nel numero di 200 (in virtù di variazione tabellare n. 2102/Usc del 30.09.2022 del Presidente dott.ssa Zaira Secchi);

. **un ruolo autonomo di contenzioso ordinario** (in virtù di variazione tabellare N. 1364/Usc. del 13.06.2023 del Pres. f.f. D.ssa M. Proia approvata dal Consiglio Giudiziario e dal CSM) **ormai già interamente esaurito o trasferito ad altro giudice (d.ssa Pepe)**;

. **¼ dei procedimenti di sfratto per morosità e finita locazione compreso eventuale fase di opposizione**, a rotazione con gli altri 3 Gop (ruolo autonomo assegnato in virtù della var. tab. n. 1117/Usc. dell'11.05.2023 approvata dal Consiglio Giudiziario e dal CSM).

e per tali giudizi di contenzioso civile tiene udienza il **GIOVEDÌ' (prima fascia) ed il VENERDÌ'**;

. **un ruolo autonomo di tutelare** (in virtù di variazione tabellare n. 963/Usc. del 21.04.2021 del Presidente dott.ssa Zaira Secchi).

e per tali giudizi tiene udienza il **MARTEDÌ ed il GIOVEDÌ' (seconda fascia)**

Inoltre, tutti i GOP assegnati al Tribunale, essendo già in servizio prima dell'entrata in vigore della riforma predetta, ai sensi dell'art. 30 della legge medesima e dell'art. 178 della Circolare sulle tabelle, possono essere destinati a comporre i collegi, salvo, per il settore civile, i collegi relativi alla materia fallimentare ed alle sezioni specializzate (compreso la protezione internazionale) e quindi anche nelle materie di cui all'art. 11, comma 6 e nella materia della

famiglia (compreso art. 710 cpc) suindicato senza però essere relatori dei procedimenti o estensori dei provvedimenti.

Inoltre, con apposito ordine di servizio del Presidente del Tribunale e/o dei giudici delegati per la materia di concerto con il Presidente, nel caso di sopravvenute esigenze d'ufficio, possono essere **delegate con provvedimento motivato ai GOP maggiori attività semplici** entro i limiti previsti dall'rt. 43 dell'O.G e dall'art. 178 della Circ. sulle Tabelle 2026-2029, all'esito di un eventuale periodo di formazione, per poter liberare spazi temporali lavorativi degli attuali giudici togati, da destinare a beneficio dello smaltimento dell'arretrato e ad altre necessità organizzative del settore civile.

Ove dovessero emergere particolari necessità di smaltimento dell'arretrato o altre gravi esigenze organizzative non risolvibili con supplenze, assegnazioni o applicazioni, il Presidente **potrà decidere l'assegnazione ai GOP di ruoli autonomi**, ovviamente senza farvi confluire i procedimenti relativi a materie precluse ai GOP a norma dell'art 43 bis O.G. e secondo le direttive del CSM di cui all'art. 178 della circolare sulle tabelle, da formalizzare in apposita variazione tabellare.

Tutti i giudici onorari assegnati al settore civile ordinario sono **coordinati dal Presidente del Tribunale, o da giudice anziano da lui delegato**, quelli assegnati alla materia del lavoro dal giudice del lavoro togato più anziano, quelli assegnati alle esecuzioni dal giudice togato dell'esecuzioni più anziano, quelli assegnati alle tutele dal giudice togato delle tutele più anziano e sono previste riunioni periodiche per una analisi dei diversi problemi anche in relazione al contenuto delle eventuali decisioni assunte e per assicurare la conformità di indirizzo.

In caso di trasferimento di un GOP ad altro ufficio esterno o ad altra sezione (penale), il Presidente di sezione provvederà alla riassegnazione dei fascicoli e delle udienze del ruolo vacante preferibilmente ai GOP in servizio, secondo i criteri tabellari vigenti e l'art. 167 c.4 della Circ. CSM cit., ove occorra apportando con specifico provvedimento le eventuali modifiche organizzative ulteriori ritenute opportune, fatte salve eventuali esigenze sopravvenute.

In caso di assegnazione di un nuovo GOP, il Presidente di sezione provvederà al suo inserimento nell'ufficio del processo, all'assegnazione dei fascicoli secondo i criteri di distribuzione degli affari già previsti, calendarizzando le udienze necessarie, sentito l'interessato, sia monocratiche, sia, ove occorra, collegiali, secondo le disposizioni tabellari in vigore, salvo necessità sopravvenute.

G. CRITERI DI SOSTITUZIONE

Sostituzioni in caso di ricusazione, astensione o incompatibilità nonché in caso di impedimento od assenze

Il presidente del tribunale in caso di astensione, ricusazione o incompatibilità è sostituito con provvedimento del presidente della corte d'appello dal giudice più anziano.

In caso di impedimento, nello svolgimento delle funzioni collegiali il presidente è sostituito dal componente più anziano del collegio mentre, nelle funzioni monocratiche è sostituito dal giudice più anziano o da quello da lui delegato.

CRITERIO GENERALE:

- i giudici professionali in caso di astensione, ricusazione o incompatibilità sono sostituiti dal **giudice designato per le incompatibilità**, in mancanza, dal **giudice che segue**

immediatamente per anzianità di ruolo prioritariamente nell'ambito **della stessa sezione o dello stesso settore** (civile, lavoro; il giudice meno anziano di tutti verrà sostituito dal più anziano) o, in subordine ove non sia possibile provvedere in tal modo, **del settore affine** (civile-lavoro) o, in estremo subordine, **anche di diverso settore** (penale) a rotazione iniziando dal più giovane, **salve diverse disponibilità volontarie** o esigenze peculiari determinate dal carico del ruolo del magistrato; nell'ipotesi di impedimento, astensione, ricusazione, incompatibilità del magistrato in tal modo designato, si procederà di seguito con lo stesso criterio;

- in ipotesi di **impedimento temporaneo per l'udienza collegiale**, ciascun giudice è **sostituito per singola udienza dai rispettivi GOP loro affiancati o da altro GOP a rotazione secondo l'ordine alfabetico ovvero, nei casi non consentiti al GOP, a rotazione tra i giudici dello stesso settore, ad iniziare da quello che segue per anzianità di ruolo il giudice da sostituire, salve diverse disponibilità volontarie dei colleghi;**
- in ipotesi di **impedimento temporaneo per l'udienza monocratica**, salvo diverso provvedimento del presidente del Tribunale, i giudici professionali sono normalmente **sostituiti dai rispettivi GOP loro affiancati o da altro GOP a rotazione secondo l'ordine alfabetico ovvero, nei casi non consentiti al GOP, a rotazione tra i giudici dello stesso settore, ad iniziare da quello che segue per anzianità di ruolo il giudice da sostituire, salve diverse disponibilità volontarie dei colleghi;**

Quanto ai **Giudici Onorari di Tribunale (GOP)**, occorre prevedere che in caso di incompatibilità, astensioni, ricusazioni dei giudici onorari per i fascicoli loro assegnati stabilmente, la loro sostituzione avverrà **secondo l'ordine alfabetico iniziando dal giudice da sostituire e designando quello successivo che tratta la stessa materia** (civile, lavoro, esecuzioni, VG, tutelare; l'ultimo giudice con il primo), salvo diversa disponibilità volontaria. In subordine, ove non sia possibile provvedere in tal modo, verrà designato secondo il medesimo criterio un giudice onorario del settore affine (civile-lavoro, ecc.) o, in estremo subordine, anche di diverso settore. Ove non sia possibile prevedere la sostituzione nell'ambito dei GOP (ad es. nel penale allo stato vi è 1 solo GOP in servizio), il giudice onorario astenuto sarà sostituito dal giudice togato dello stesso settore a rotazione a cominciare dal meno anziano, salvo diversa disponibilità volontaria; nel caso invece di incompatibilità, astensione o ricusazione del GOP in relazione ad un fascicolo delegato dal giudice togato, detto fascicolo tornerà al giudice togato delegante.

In caso di accoglimento di ogni astensione di ciascun giudice togato civile e onorario, si prevede un meccanismo automatico di compensazione mediante assegnazione al giudice astenuto del primo fascicolo, della stessa tipologia di quello riassegnato o, in subordine, di tipologia più affine (contenzioso – lavoro – vg, compreso reclami), che sarebbe spettato in base alle tabelle vigenti al giudice designato in sostituzione del giudice astenuto; in caso di astensioni reiterate per la medesima causa (es. nell'ipotesi di conflittualità del magistrato con un legale in un procedimento ed eventuale successiva opportunità di astensione anche in altri procedimenti con lo stesso legale), si provvederà con una assegnazione a rotazione tra i vari giudici suindicati in ordine di anzianità di servizio crescente (dal più giovane al più anziano).

La cancelleria avrà cura di annotare le modifiche di assegnazione dei fascicoli in ordine cronologico in un apposito registro di cancelleria onde garantire la corretta e paritaria rotazione.

CRITERI SPECIALI:

- **Il giudice togato delegato ai fallimenti è sostituito dal giudice designato per i reclami e le incompatibilità**, o in mancanza, dal giudice supplente a rotazione nell'ordine di anzianità dal più giovane o in subordine dai giudici addetti al settore civile ordinario, a rotazione a partire dal più giovane in ruolo, con gli stessi criteri di compensazione predetti;
- **il giudice togato delle esecuzioni immobiliari è sostituito dal giudice dei reclami e delle incompatibilità**, o in mancanza, è sostituito dal giudice supplente a rotazione nell'ordine di anzianità dal più giovane e, in subordine, dai giudici addetti al settore civile ordinario, a rotazione a partire dal più giovane in ruolo, con gli stessi criteri di compensazione predetti;
- **il giudice togato delle esecuzioni mobiliari è sostituito dal giudice dei reclami e delle incompatibilità** o in mancanza, è sostituito dal giudice supplente a rotazione nell'ordine di anzianità dal più giovane e, in subordine, dai giudici addetti al settore civile ordinario, a rotazione a partire dal più giovane in ruolo, con gli stessi criteri di compensazione predetti;
- **il giudice togato del lavoro e previdenza è sostituito dal giudice del reclamo e delle incompatibilità**, o in mancanza, è sostituito dal giudice supplente a rotazione nell'ordine di anzianità dal più giovane e, in subordine, dai giudici addetti al settore civile ordinario, a rotazione a partire dal più giovane in ruolo, con gli stessi criteri di compensazione predetti;
- **il giudice togato tutelare è sostituito dal giudice del reclamo e delle incompatibilità**, o in mancanza, è sostituito dal giudice supplente a rotazione nell'ordine di anzianità dal più giovane ed, in subordine, dai giudici addetti al settore civile ordinario, a rotazione a partire dal più giovane in ruolo, con gli stessi criteri di compensazione predetti;
- **il giudice togato del collegio agrario**, in caso di impedimento temporaneo, è sostituito per singola udienza a rotazione tra i giudici supplenti dello stesso settore, ad iniziare da quello che segue per anzianità di ruolo il giudice da sostituire, salve diverse disponibilità volontarie dei colleghi.

I predetti criteri di sostituzione non si applicano al giudice in applicazione straordinaria d.ssa Pepe, salvo diversa disponibilità volontaria.

SEZIONE PENALE

E.2 CRITERI DI FORMAZIONE DEI COLLEGI

Settore dibattimentale

COLLEGI

È istituito un solo collegio penale presieduto dal Giudice penale dibattimentale più anziano e costituito dagli altri due giudici penali dibattimentali, salvo eventuali collegi straordinari disposti dal Presidente del Tribunale in caso di eccessivo carico, incompatibilità, astensioni, ecc. dei titolari.

Il collegio è così costituito:

COLLEGIO PENALE

MINOTTI Marianna	Presidente
D'ORAZIO Francesca	Giudice
CUOMO Anna	Giudice

GIUDICI MONOCRATICI PENALI

MINOTTI Marianna	Giudice
D'ORAZIO Francesca	Giudice
CUOMO Anna	Giudice

GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE

LATTANZIO Giampiero

Nominato prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 116/2017

L'unico GOP assegnato al settore penale, facente parte dell'UPP del settore penale (dibattimentale e GIP/GUP), tiene udienza 4 martedì e 4 venerdì al mese e tratta le udienze predibattimentali oltre ai giudizi immediati di opposizione a decreto penale di condanna con numero di RGNR terminante con 0.

Su proposta dei colleghi alla riunione del 30.10.2024, sentito per le vie brevi il Procuratore della Repubblica di Avezzano, al fine di implementare la funzione di filtro dell'udienza predibattimentale, come detto attualmente interamente affidata ad un GOP, **con variazione tabellare immediatamente esecutiva del 10.2.2025** onde accelerare la futura definizione dell'alto numero di fascicoli ultratriennali attualmente già pendenti al dibattimento monocratico e collegiale, i fascicoli da trattare all'udienza predibattimentale saranno distribuiti a rotazione tra i giudici togati dibattimentali nell'ordine di anzianità di ruolo crescente (quindi dal più giovane al più anziano) in numero di uno per ciascuno secondo l'ordine del numero di ruolo della procura e i singoli giudici provvederanno a trattarle nelle udienze già calendarizzate per ognuno di loro in fasce orarie dedicate e separate dalle altre tipologie di procedimenti.

Nel caso in cui il giudizio non si concluda dinanzi a loro nella fase predibattimentale, al fine di evitare incompatibilità per la successiva fase dibattimentale, tenuto conto dell'attività di filtro che sarà espletata e del numero del carico di ruolo riferito dal dott. Lattanzio, tutti i fascicoli ancora da trattare saranno rinviati al dibattimento davanti al dott. Lattanzio, ad eccezione dei procedimenti a carico di soggetti sottoposti a misura cautelare o di sicurezza o per i quali sussista ogni altra incompatibilità del dott. Lattanzio, che saranno trattati dal giudice dibattimentale che segue nell'ordine crescente di anzianità di ruolo (quindi dal più giovane al più anziano) il giudice della predibattimentale, mentre il più anziano lo assegnerà al più giovane.

La cancelleria avrà cura di annotare le assegnazioni dei fascicoli predibattimentali in ordine cronologico in un apposito registro di cancelleria onde garantire la corretta e paritaria rotazione. Al fine di consentire una adeguata programmazione della nuova modalità di fissazione della udienza predibattimentale, tenuto conto delle udienze già fissate sui ruoli dei singoli giudici togati, la modifica dell'assegnazione decorrerà dalla prossima richiesta di fissazione udienza inviata dalla locale Procura della Repubblica e le relative udienze saranno fissate davanti ai magistrati togati a decorrere dall'ottobre 2025, mentre rimangono ferme quelle già fissate in precedenza davanti al dott. Lattanzio.

Per compensare il minor carico di ruolo del Dott. Lattanzio a seguito dello sgravio delle udienze predibattimentali, i giudizi immediati a seguito di opposizione a decreto penale di condanna saranno distribuiti, a partire dalla prossima richiesta di fissazione udienza dell'Ufficio Gip, come segue: al dott. Lattanzio i procedimenti che hanno n. RGNR con cifra finale 0, 1, 4 e 7; alla d.ssa Minotti quelli con n. RGNR con cifra finale 2 e 3; alla d.ssa D'Orazio quelli n. RGNR con cifra finale 5 e 6 e alla d.ssa Cuomo quelli con n. RGNR con cifra finale 8 e 9.

Il nuovo criterio di assegnazione sarà assoggettato a monitoraggio semestrale per verificare eventuali correttivi da apportare in caso di significativo squilibrio delle assegnazioni così come sopra modificate.

Rimarrà inoltre ferma la destinazione in supplenza del GOP per assicurare il buon funzionamento della giustizia, nel caso di assenza o impedimenti temporanei dei giudici togati.

Tutti i giudici onorari assegnati al settore penale sono coordinati dal Presidente del Tribunale o suo delegato e sono previste riunioni ogni due mesi per una analisi dei diversi problemi anche in relazione al contenuto delle eventuali decisioni assunte e per assicurare la conformità di indirizzo. In caso di trasferimento di un giudice ad altro ufficio esterno o ad altra sezione (civile), il Presidente del Tribunale, nel caso di inapplicabilità dei criteri di sostituzione già previsti per impedimento prolungato nel tempo anche in modo diversificato per le udienze collegiali e quelle monocratiche, provvederà con specifico provvedimento alle eventuali diverse modifiche delle composizioni dei collegi ritenute opportune, fatte salve eventuali esigenze sopravvenute.

GIORNI DI UDIENZA DIBATTIMENTO

Collegio

Il Collegio penale tiene udienza tutti i giovedì del mese, fatta eccezione per il quinto, con possibilità di udienze straordinarie anche in soprannumero autorizzate dal Presidente del Tribunale (compatibilmente con le udienze collegiali e monocratiche degli altri giudici)

Il Collegio è presieduto dal giudice dibattimentale più anziano ed in sua assenza dal giudice dibattimentale che lo segue per anzianità.

Come richiesto dal Procuratore di Avezzano, ciascuna udienza collegiale, a partire dal mese di gennaio 2026, sarà dedicata a rotazione ai processi dello stesso Pubblico Ministero, fatta eccezione per particolari urgenze.

Il Presidente del Tribunale ha la facoltà di individuare, con provvedimento motivato, udienze collegiali straordinarie in caso di necessità legate a processi con imputati in misura cautelare, relativi a reati prossimi alla prescrizione o ad altri motivi d'urgenza individuati dal medesimo.

Giudici monocratici

Ciascun giudice monocratico, oltre a comporre il Collegio penale "ordinario" 1 volta a settimana (4 giovedì al mese, eccetto il quinto del mese, salvo collegi straordinari), tiene n. 1 udienza settimanale monocratica ordinaria (n. 4 mensili) e n. 1 udienza monocratica straordinaria al mese, ad eccezione della d.ssa Minotti Marianna esonerata da tale udienza straordinaria mensile quale madre di una figlia minore.

Le udienze **monocratiche dibattimentali** sono così distribuite:

GIUDICI TOGATI

MINOTTI Marianna	tutti i mercoledì del mese, eccetto il quinto del mese;
D'ORAZIO Francesca	tutti i venerdì del mese, eccetto il quinto, e il III lunedì del mese (udienza straordinaria);
CUOMO Anna	tutti i lunedì del mese, eccetto il quinto, e il II martedì del mese (udienza straordinaria).

GOP

LATTANZIO Giampiero

4 martedì e 4 venerdì del mese

Le udienze predibattimentali saranno tenute a rotazione dai giudici togati del dibattimento in apposite fasce orarie diverse dalle attuali udienze monocratiche (già sopra indicate) con assegnazione dei fascicoli al GOP che andranno al dibattimento, salvo talune eccezioni, come meglio precisato nella parte seguente relativa ai criteri di distribuzione degli affari ex art. 192 della Circ. CSM cit..

Quanto alle udienze aventi ad oggetto procedimenti ex art. 132 disp. att. Cpp, tenuto conto dell'elevato numero dei procedimenti pendenti ex art. 132 disp. att. Cpp, **questi verranno trattati dai giudici penali in tutte le udienze, e verranno concentrati nella seconda parte della mattinata per il GIP GUP, e per il dibattimento monocratico e collegiale a partire dalle ore 11,30 in poi salvo la trattazione in diverse fasce orarie per ragioni di urgenza o esigenze particolari** rappresentate dalle parti o dai testimoni. Tale disposizione, tenuto conto delle udienze già fissate ed al fine di evitare aggravio di lavoro alle Cancellerie per la comunicazione di eventuali rinvii dei procedimenti già fissati, potrà avere pratica attuazione a partire dal gennaio 2026 per il dibattimento penale monocratico e collegiale e, a partire dal giugno 2025 per il GIP GUP, **fermo restando l'adozione già di fatto praticata da tempo di criteri di priorità di volta in volta decisi dai singoli giudici nella formazione dei propri ruoli d'udienza, sia pur in orari diversificati a seconda del carico già fissato.**

I fascicoli processuali saranno fissati, **previa stipula di un protocollo o altro accordo** con il Procuratore, a decorrere dal 2026 (onde evitare aggravio di lavoro alle cancellerie per la comunicazione di eventuali rinvii delle cause già fissate, stante la scopertura già detta), tenendo conto per quanto possibile dell'esigenza di continuità della trattazione del procedimento da parte dello stesso Sostituto Procuratore della Repubblica nella fase sia dibattimentale, sia dell'udienza preliminare o di riti abbreviati, ex art. 192 della Circ. CSM cit..

I giudici togati e i GOP potranno fissare udienze straordinarie in caso di necessità previa comunicazione al presidente del Tribunale che, tenuto conto della disponibilità di aule e di personale per l'assistenza, ne autorizzerà la celebrazione.

In caso di trasferimento di un giudice ad altro ufficio esterno o ad altra sezione (civile), il Presidente del Tribunale, nel caso di inapplicabilità dei criteri di sostituzione già previsti per impedimento prolungato nel tempo anche in modo diversificato per le udienze collegiali e quelle monocratiche, provvederà con specifico provvedimento alle eventuali diverse modifiche dei giorni di udienza ritenute opportune, fatte salve eventuali esigenze sopravvenute.

SETTORE GIP-GUP

CERVELLINO Mario

4 venerdì del mese, eccetto il quinto, salvo ulteriori udienze straordinarie, previa autorizzazione del presidente del Tribunale (concessa previa valutazione della disponibilità di personale per l'assistenza e di aule)

LOMBARDI Daria

4 lunedì del mese, eccetto il quinto; a decorrere da maggio 2025 4 martedì al mese (in luogo del lunedì), eccetto il quinto, salvo ulteriori udienze straordinarie, previa autorizzazione del presidente di Tribunale (concessa previa valutazione della disponibilità di personale per l'assistenza e di aule)

In caso di trasferimento di un Gip-Gup ad altro ufficio esterno o ad altra sezione (civile), il Presidente del Tribunale, nel caso di inapplicabilità dei criteri di sostituzione già previsti per impedimento prolungato nel tempo anche in modo diversificato per le udienze monocratiche e quelle eventuali collegiali straordinarie, provvederà con specifico provvedimento alle eventuali ulteriori modifiche dei giorni di udienza ritenute opportune, fatte salve eventuali esigenze sopravvenute.

Come richiesto dal Procuratore della Repubblica di Avezzano, ciascuna udienza GIP-GUP, a partire dal mese di gennaio 2026, sarà dedicata a rotazione ai processi dello stesso Pubblico Ministero, fatta eccezione per particolari urgenze.

F.2 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI

Occorre premettere che, come sopra detto, le dimensioni medio piccole del tribunale, l'unicità della sezione penale (comprendente anche il settore gip-gup) costituita da 5 giudici e l'alta frequenza di trasferimenti annuali o biennali **non rende possibile una specializzazione totale**, ma solo la distinzione in due settori semi-specializzati rispettivamente relativi a

- **funzioni di giudice del dibattimento**, svolte da *tre giudici togati e un GOP*, ciascuno dei quali ha un ruolo monocratico; i giudici togati inoltre compongono l'unico collegio penale presieduto dal Giudice più anziano;
- **le funzioni di Gip/Gup**, svolte da due magistrati specializzati con distribuzione degli affari secondo numero finale di RGNR, con ripartizione effettuata secondo i numeri pari e dispari.

Settore dibattimentale monocratico

- **i processi provenienti da udienza preliminare, i giudizi direttissimi e i giudizi immediati, gli appelli avverso sentenze del Giudice di Pace e i reclami ex art. 410 bis c.p.p. fatta eccezione per gli immediati successivi ad opposizione a decreto penale di condanna**, vengono assegnati ai soli **Giudici togati** sulla base dell'ultima cifra del n. RGNR: alla dott.ssa Minotti quelli con rgnr che terminano con n. 1, 2 e 3; alla dott.ssa D'Orazio quelli con rgnr che terminano con n. 4, 5 e 6; alla dott.ssa Cuomo quelli con rgnr che terminano con n. 7, 8 e 9. I procedimenti con n. rgnr terminante con lo 0 verranno assegnati ai Giudici togati guardando la cifra che precede lo 0 sulla base del criterio sopra esposto (dott.ssa Minotti 1, 2 e 3; dott.ssa D'Orazio 4, 5 e 6; dott.ssa Cuomo 7, 8 e 9).
- **i fascicoli per l'udienza predibattimentale** (precedentemente assegnati al GOP, tranne i procedimenti con presenza di misure cautelari personali e reali, nonché le misure di sicurezza provvisorie, che venivano assegnati ai Giudici togati in base al penultimo numero), con **variazione tabellare immediatamente esecutiva del 10.2.2025**, su proposta dei colleghi alla riunione del 30.10.2024, sentito per le vie brevi il Procuratore della Repubblica di Avezzano, a decorrere dalla prima richiesta del PM successiva alla variazione, saranno distribuiti a rotazione tra i giudici togati dibattimentali nell'ordine di anzianità di ruolo crescente (quindi dal più giovane al più anziano) in numero di uno per ciascuno secondo l'ordine del numero di ruolo della procura (n. RGNR) e i singoli giudici **provvederanno a trattarle nelle udienze già calendarizzate per ognuno di loro in fasce orarie dedicate, separate dalle altre tipologie di procedimenti, a decorrere dal prossimo ottobre 2025** (onde evitare rinvii delle udienze già fissate).
- **i processi che non si concludono all'udienza predibattimentale**, con variazione tabellare immediatamente esecutiva del 10.2.2025, al fine di evitare incompatibilità, **saranno rinviati**

dai Giudici togati per il dibattimento davanti al dott. Lattanzio, ad eccezione dei procedimenti a carico di soggetti sottoposti a misura cautelare o di sicurezza o per i quali sussista ogni altra incompatibilità del dott. Lattanzio, che saranno trattati dal giudice dibattimentale che segue nell'ordine crescente di anzianità di ruolo (quindi dal più giovane al più anziano) il giudice della predibattimentale, mentre il più anziano lo assegnerà al più giovane.

La Cancelleria avrà cura di annotare le assegnazioni dei fascicoli predibattimentali in ordine cronologico in un apposito registro di cancelleria onde garantire la corretta e paritaria rotazione;

- **i giudizi immediati a seguito di opposizione a decreto penale di condanna**, con variazione tabellare immediatamente esecutiva del 10.2.2025, saranno distribuiti, a partire dalla prima richiesta di fissazione udienza dell'Ufficio Gip successiva alla predetta variazione tabellare, a rotazione come segue: al dott. Lattanzio i procedimenti con n. RGNR terminante con i nn. 0, 1, 4 e 7; alla d.ssa Minotti i procedimenti con n. RGNR terminante con i nn. 2 e 3, alla d.ssa D'Orazio i procedimenti con n. RGNR terminate con i nn. 5 e 6 ed alla d.ssa Cuomo i procedimenti con n. RGNR terminante con nn. 8 e 9.

Il nuovo criterio di assegnazione sarà assoggettato a monitoraggio semestrale per verificare eventuali correttivi da apportare in caso di significativo squilibrio delle assegnazioni così come sopra modificate;

- **gli incidenti di esecuzione di provvedimenti dibattimentali**, con variazione tabellare immediatamente esecutiva del 10.2.2025, saranno assegnati al giudice togato e onorario che ha emesso il provvedimento che determina la competenza e, nel caso in cui tale Giudice non sia più in servizio presso questo Ufficio, ad ogni giudice togato del penale dibattimentale, uno ciascuno, nell'ordine di iscrizione del procedimento (v. n. SIGE), partendo dal più giovane in ruolo.

La Cancelleria avrà cura di annotare le assegnazioni in ordine cronologico in un apposito registro di cancelleria onde garantire la corretta e paritaria rotazione;

- **turni convalida e direttissimo**: è di turno per la convalida con direttissimo il Giudice togato che nel giorno della convalida tiene udienza monocratica ordinaria. Qualora la convalida con direttissimo ricada il giovedì alla convalida con direttissimo provvederà il GIP/GUP di turno e, in caso di richiesta di termine a difesa, il successivo direttissimo sarà rinviato per la trattazione davanti ai soli Giudici togati del dibattimento sulla base dell'ultima cifra del n. RGNR: alla dott.ssa Minotti quelli con rgnr che terminano con n. 1, 2 e 3; alla dott.ssa D'Orazio quelli con rgnr che terminano con n. 4, 5 e 6; alla dott.ssa Cuomo quelli con rgnr che terminano con n. 7, 8 e 9. I procedimenti con n. RGNR terminante con lo 0 verranno assegnati ai Giudici togati guardando la cifra che precede lo 0 sulla base del criterio sopra esposto (dott.ssa Minotti 1, 2 e 3; dott.ssa D'Orazio 4, 5 e 6; dott.ssa Cuomo 7, 8 e 9). Qualora la convalida con direttissimo ricada in altri giorni della settimana provvederanno a rotazione, uno ciascuno, i giudici togati del dibattimento secondo un calendario predisposto dal Presidente o suo delegato.

La Cancelleria avrà cura di annotare in apposito registro le assegnazioni in ordine cronologico onde garantire la rotazione e la paritaria assegnazione.

Sezione dibattimentale collegiale

Collegio

- tutti gli affari afferenti i procedimenti collegiali sono assegnati all'unico Collegio, comprese le misure cautelari personali e reali, nonché le misure di sicurezza provvisorie, che verranno assunti collegialmente dal Giudice relatore e, in assenza di quest'ultimo, da parte dal Presidente, e successivamente alla lettura del dispositivo dal Giudice estensore.
- gli incidenti di esecuzione di competenza Collegiale, vengono assegnati al Giudice estensore della sentenza che determina questa competenza e nel caso di suo trasferimento ad altro ufficio, secondo i criteri già previsti per i giudici monocratici.

Settore GIP/GUP

Affari g.i.p.

L'assegnazione degli affari avverrà secondo i criteri che seguono.

La ripartizione incrociata dei due magistrati tra le funzioni di GIP e GUP avverrà secondo numerazione pari nelle funzioni GIP per il GIP-GUP 1 (Dott. Mario Cervellino) e dispari per il GIP-GUP 2 (Dott.ssa Daria Lombardi); fanno eccezione gli affari gip per i quali sia già intervenuto un atto che abbia incardinato la competenza di uno dei due giudici, a prescindere dal numero finale di RGNR, tale fascicolo, per la fase GIP, resterà in carico al Giudice che ha già provveduto su precedenti richieste del PM in relazione al medesimo procedimento, fatta eccezione per i soli decreti penali di condanna per i quali sussiste incompatibilità ex art. 34, comma 2 bis C.p.p., i quali verranno automaticamente assegnati dalla cancelleria al GIP che non abbia mai provveduto sul predetto fascicolo.

I provvedimenti conseguenti ai decreti penali - revoche, oblazioni e decreto di giudizio immediato etc. - saranno assegnati al magistrato che ha emesso il decreto penale stesso.

Le opposizioni a decreto penale di condanna con richieste di patteggiamento o giudizio abbreviato saranno attribuite al giudice assegnato in via esclusiva al settore GIP GUP che non ha emesso il provvedimento opposto.

Affari GUP

Per le funzioni di GUP vige il criterio inverso a quello suesposto per i GIP, con assegnazione cioè al GIP-GUP 1 (Dott. Mario Cervellino) dei procedimenti provenienti dalla Procura con numero dispari ed al GIP-GUP 2 (Dott.ssa Daria Lombardi) dei procedimenti con numerazione pari.

Turni di reperibilità'

Sono predisposti turni di una settimana per gli affari urgenti per ciascuno dei due giudici assegnati in via esclusiva all'ufficio, salvo diversa ripartizione in caso di ferie, secondo un calendario predisposto dal Presidente o suo delegato.

S'intendono per affari urgenti le convalide d'arresti o di fermi, fermo restando il criterio prioritario della pregressa assegnazione del procedimento.

Provvedimenti sui corpi di reato e liquidazioni ad ausiliari dei giudici, correzioni errori materiali, provvedimenti di esecuzione e/o verifica dell'esito dei lavori di pubblica utilità e/o del rispetto delle condizioni della sospensione della pena, le ammissioni al gratuito patrocinio.

L'assegnazione avviene in capo al magistrato titolare del procedimento. In caso di trasferimento del magistrato titolare e fino alla sua sostituzione definitiva, provvederà l'altro giudice assegnato in via esclusiva al settore GIP GUP, per i soli atti urgenti, salvo diverso provvedimento del Presidente;

- **gli incidenti di esecuzione relativi a provvedimenti emessi nella fase G.I.P.- G.U.P.** con variazione tabellare immediatamente esecutiva del 10.2.2025, saranno assegnati al giudice che ha emesso il provvedimento ed, in subordine, nel caso in cui l'incidente riguardi un provvedimento emesso da un precedente G.I.P., al giudice che ha ereditato quel ruolo. In ulteriore subordine, si farà riferimento al numero di iscrizione mod. 32, e gli incidenti di esecuzione iscritti con un numero dispari saranno assegnati alla dott.ssa Daria Lombardi mentre quelli iscritti con numero pari saranno assegnati al dott. Mario Cervellino.

In ipotesi di assegnazione ad un magistrato di procedimenti o richieste di misure cautelari di rilevante impegno per il titolo di reato o per la pluralità di indagati o di reati ipotizzati, quest'ultimo potrà essere esonerato con provvedimento motivato del Presidente dai turni per gli affari urgenti per un periodo non superiore a quindici giorni.

Nel periodo feriale non si procede all'assegnazione di richieste di misure cautelari che pervengano nella settimana precedente a quella in cui un magistrato deve assentarsi per ferie per più di sette giorni, né all'assegnazione di altri atti urgenti come le convalide e tutti gli atti per i quali occorre provvedere entro 48 ore, quando il termine venga a scadere nel periodo di assenza per ferie. Successivamente dovrà compensarsi l'eventuale maggior carico temporaneo con successivo provvedimento del Presidente.

G.2 CRITERI DI SOSTITUZIONE

in caso di rikusazione, astensione o incompatibilità, impedimento od assenze.

Con variazione tabellare immediatamente esecutiva del 10.2.2025, su sollecitazione dei colleghi penalisti alla riunione del 30.10.2024, in caso di rikusazioni, incompatibilità o astensioni, il **giudice togato dibattimentale sarà sostituito in via principale dal G.O.P.**, ove possibile, o, in via subordinata, **dal giudice del dibattimento che segue quello impedito in ordine di anzianità di ruolo crescente** (quindi dal più giovane al più anziano), in ulteriore subordine dal G.I.P. in ordine di anzianità partendo dal più giovane in servizio ed, in ulteriore subordine, dal giudice civile, sempre nell'ordine di anzianità crescente, fatta eccezione del giudice del lavoro e fatta salva l'eventuale altra disponibilità volontaria dei colleghi alla sostituzione.

Come meccanismo di compensazione per il giudice penale gravato dal nuovo procedimento, va prevista l'assegnazione al giudice impedito del procedimento della stessa tipologia (ad es. appello giudice di pace, da udienza preliminare, ecc.), già pendente sul ruolo del giudice gravato, di ultima iscrizione a ruolo che non comporti rinnovazione degli atti già svolti, così che lo sgravio sia immediato ed effettivo. Ove si tratti di un processo da definire con sentenza, si individuerà il primo processo di ultima iscrizione (v. n. RGT) sul ruolo del giudice gravato, avente lo stesso titolo di reato che non comporti rinnovazione degli atti già svolti.

In caso di astensioni reiterate per la medesima causa (es. nell'ipotesi di conflittualità del magistrato con un legale in un procedimento ed eventuale successiva opportunità di astensione anche in altri procedimenti con lo stesso legale), si provvederà con una assegnazione a rotazione

tra i vari giudici suindicati in ordine di anzianità di servizio crescente (dal più giovane al più anziano).

Per quel che riguarda i procedimenti collegiali, in caso di astensione, ricusazione o incompatibilità di uno dei giudici del collegio, vale la medesima regola di cui sopra prospettata per il giudizio monocratico, con analogo meccanismo di compensazione.

La cancelleria avrà cura di annotare le modifiche di assegnazioni in ordine cronologico in un apposito registro di cancelleria onde garantire la corretta e paritaria rotazione.

Nel caso di astensione, ricusazione o incompatibilità di tutti i membri del Collegio, il Presidente del Collegio è sostituito in via prioritaria da un collega penalista assegnato al settore G.I.P. - G.U.P. a rotazione partendo dal più anziano in servizio o, in subordine, dal giudice civile più anziano in servizio, mentre gli altri componenti del Collegio saranno sostituiti rispettivamente dal G.O.P., laddove possibile, e da un giudice civile, a rotazione partendo dal più giovane in servizio ovvero, in ulteriore subordine, qualora il procedimento non possa essere trattato da un G.O.P., da due giudici civili a rotazione partendo dal più giovane di ruolo, salvo diversa disponibilità volontaria.

In caso di integrazione del collegio penale da parte di un giudice civile, non operando il meccanismo di compensazione di cui sopra, quest'ultimo potrà differire una udienza civile nella settimana in cui sarà impegnato nel collegio penale; per le richieste di proroga di indagini e di intercettazioni, soprattutto nel periodo feriale (onde evitare incompatibilità in fase dibattimentale che costringerebbero a comporre il collegio con l'ausilio di giudici addetti al settore civile), sarà disposta l'assegnazione delle suddette richieste, a rotazione a partire dal giudice più anziano del contenzioso civile, escluso il giudice del lavoro.

I due GIP/GUP in caso di astensioni, ricusazioni o incompatibilità si sostituiscono reciprocamente ed in caso di eventuali incompatibilità saranno sostituiti, per i fascicoli monocratici, dal giudice del dibattimento avente i requisiti per esercitare tale funzione a rotazione a partire dal meno anziano in ruolo, e per i fascicoli collegiali, dal giudice civile avente i requisiti per esercitare tale funzione a rotazione a partire dal meno anziano in ruolo, salvo diversa disponibilità volontaria.

Anche per le sostituzioni del GIP/GUP è previsto analogo sistema di compensazione suesposto per i giudici dibattimentali, in quanto applicabile. Laddove la sostituzione operi tra un GIP/GUP ed un giudice del dibattimento, il meccanismo di compensazione opererà con riferimento all'ultimo procedimento già iscritto della stessa tipologia di reato oggetto di sostituzione già pendente davanti al giudice dibattimentale per il quale non sia necessaria la rinnovazione della prova che sarà riassegnato al giudice astenuto o ricusato con esclusione di quelli per i quali sussistano incompatibilità (per aver svolto quest'ultimo svolto attività di GIP o GUP nella fase precedente).

In particolare, nei casi di incompatibilità nei processi con pluralità di imputati per i quali alcuni chiedano procedersi con un rito alternativo e altri con il rito ordinario, il giudice titolare del fascicolo **prioritariamente deciderà insieme il rito alternativo e l'ordinario**; solo ove ciò non fosse possibile per eccessivo numero di imputati o altra giusta causa, tratterà il rito ordinario, mentre il rito alternativo sarà assegnato al giudice che segue per anzianità (il meno anziano di tutti è sostituito dal più anziano di tutti). Tale regola potrà essere invertita con provvedimento motivato del giudice titolare del fascicolo che tratterà i soli riti abbreviati di particolare complessità per questioni trattate e/o per numero di imputati allorquando appare evidente che il rito ordinario da assegnare al giudice che segue non comporterà istruttoria complessa.

In caso di impossibilità o insufficienza dei giudici del settore e di impossibilità o inopportunità di far ricorso ad un GOP, anche normalmente destinato al settore civile, la sostituzione avverrà prioritariamente con un giudice dell'ufficio gip/gup a rotazione iniziando dal più giovane o, in subordine ove non sia possibile provvedere in tal modo, del settore civile a rotazione iniziando

dal più giovane, salve diverse disponibilità volontarie o esigenze peculiari determinate dal carico del ruolo del singolo magistrato.

In caso di impedimento temporaneo o assenza, nello svolgimento delle funzioni collegiali il presidente è sostituito dal componente più anziano del collegio.

In ipotesi di impedimento temporaneo o assenza, salvo diverso e motivato provvedimento del Presidente del Tribunale e diversa disponibilità volontarie, i giudici dibattimentali sono normalmente sostituiti alternativamente dai GOP della sezione e in via subordinata dai GOP del settore civile a rotazione ed ove ciò non sia possibile, secondo i criteri predetti per le astensioni o ricusazioni.

In caso di assenza o impedimento di uno dei gip, il Presidente del Tribunale o suo delegato può disporre la sostituzione seguendo i medesimi criteri delle sostituzioni per astensione, ricusazione ecc.

In caso di impedimento prolungato nel tempo, si provvederà, salva disponibilità volontaria, ove possibile con la stabile designazione di altro giudice in sostituzione, anche del settore civile in coassegnazione, oppure, in subordine, con la sostituzione a rotazione da parte dei GOP della sezione a partire dal più anziano, in subordine da parte degli altri GOP, per singole udienze (e relativi prosiegui ove i GOP tengano attività istruttoria), ed in ulteriore subordine nonché per le materie precluse ai GOP, a rotazione tra i giudici togati, a partire dal meno anziano in ruolo, del medesimo settore o, in mancanza, di quello contiguo (GIP/GUP), ed in estremo subordine dell'altro settore.

H. SOLUZIONI ORGANIZZATIVE ADOTTATE PER LA RAPIDA DEFINIZIONE DEGLI AFFARI PRIORITARI

Le soluzioni organizzative adottate per la rapida definizione degli affari prioritari, già indicate al punto 5 del DOG, sono:

- . la previsione di una udienza di smistamento delle cause a precisazione delle conclusioni per la loro più ordinata ripartizione temporale nella decisione;**
- . la destinazione del tempo guadagnato dai giudici dalla riduzione delle udienze collegiali civili mensili alla più celere redazione dei provvedimenti arretrati;**
- . la creazione dell'albo dei mediatori familiari ec art. 12 bis e ss. disp. att. Cpc al fine di implementare il numero di accordi giudiziali e stragiudiziali nella materia della famiglia;**
- . eventuale implementazione dell'utilizzo dei GOP con ruoli aggiuntivi nelle varie materie consentite dall'O.G. e dalle circolari del CSM nel settore sia civile che penale e disciplina dell'udienza, concordata con il Presidente, nei limiti di quanto consentito dalla gestione dei ruoli autonomi già precedentemente assegnati e dal regime di esclusività o non esclusività scelto da ciascuno;**
- . corsie preferenziali per le cause ultratriennali civili e per quelle penali privilegiate ex art. 132 bis disp. Att. Cpp, con imputati soggetti a misura cautelare o prossime alla prescrizione con costituzione di parte civile e altri procedimenti civili e penali indicati nei criteri di priorità del programmi di gestione per il 2025;**
- . la fissazione dei processi penali alle singole udienze penali dibattimentali monocratiche e collegiali e gip/gup tenendo conto dell'esigenza di accorparle in base allo stesso sostituto procuratore, come richiesto dalla Procura, a decorrere dal 2026 (onde evitare aggravii di lavoro per la cancelleria disponendo rinvii dei processi già fissati) per aumentare l'efficienza e la celerità dello svolgimento dell'udienza stessa;**

- . **il periodico monitoraggio continuo della consistenza e della qualità dei singoli ruoli monocratici**, al fine di consentire una maggiore celerità delle decisioni, evitando sperequazioni nei tempi di definizione dei processi civili e penali;
- . **la distribuzione calibrata tra i giudici delle sentenze collegiali penali** da redigere secondo criteri numerici e qualitativi (complessità delle questioni, numero dei capi di imputazione ecc.), volta a consentire l'ulteriore smaltimento dei fascicoli attribuiti alla competenza collegiale, con particolare riguardo a quelli ultratriennali o prossimi alla prescrizione o che devono avere precedenza nella trattazione ai sensi dell'art. 132 bis disp. Att. c.p.p.;
- . **l'adozione del metodo "sequenziale"** per la trattazione dei singoli processi penali, a cominciare da quelli prioritari (ad es. processi con imputati sottoposti a misura cautelare o con parti civili, processi previsti dal cd. "codice rosso", ed altri prioritari come indicato nei programmi di gestione) finalizzato alla riduzione dei tempi di definizione, concentrando al massimo l'istruttoria, cui seguirà quella di discussione;
- . **la calendarizzazione di tutte le udienze penali già nella prima udienza di programmazione**, quale ulteriore strumento per facilitare la celere definizione, evitando o riducendo i problemi legati a precedenti impegni presi dai difensori;
- . **monitoraggio dei risultati ottenuti dall'ufficio del processo in entrambi i settori penale e civile mediante una scheda del lavoro svolto settimanalmente dal singolo addetto introdotta con OdS del 9.12.2024;**
- . **il miglioramento dell'organizzazione dell'ufficio del processo in entrambi i settori penale e civile** (istituito con apposito provvedimento del 30.9.2019, successivo progetto organizzativo del 31.12.2021, variazione tabellare del 25.3.2022 tutti del precedente Presidente ed infine OdS del 9.12.2024 dello scrivente sulla redistribuzione degli Addetti Upp ai singoli uffici per il processo), per singole aree omogenee mediante utilizzo di stagisti, ove esistenti, GOP e personale di cancelleria, subordinatamente alla disponibilità di un sufficiente numero di risorse umane (nel settore civile, anche attraverso l'abilitazione come "*Assistente del Giudice*" su Consolle ed altri strumenti) ed alla manifestazione di disponibilità dei GOP alla partecipazione alle attività di studio, ricerca e supporto richieste dai magistrati della Sezione;
- . **l'implementazione dell'informatizzazione del processo penale**, compatibilmente con le disponibilità del Ministero, nei limiti delle risorse materiali ed umane disponibili.

I. MISURE ORGANIZZATIVE CUI RICORRERE IN CASO DI ANOMALO AUMENTO DELLE PENDENZE OLTRE IL 10% E ALTRI ANDAMENTI ANOMALI

Occorre premettere che sarà eseguito un monitoraggio statistico periodico (possibilmente trimestrale, salvo i flussi almeno semestrali) anche a mezzo dell'ufficio per il processo trasversale in entrambi i settori civile e penale (dibattimento e gip/gup):

. della stratigrafia dei processi pendenti divisi per anno, per giudice e per materia;

. della produttività dei giudici togati ed onorari (statistiche comparate) nonché degli addetti UPP;

. dei ritardi nel deposito dei provvedimenti;

. dei flussi dell'ufficio (sopravvenuti, pendenti e definiti nell'anno giudiziario e solare comparati negli ultimi 4 anni).

Alla luce dell'analisi delle risultanze dei predetti monitoraggi potranno essere adottate con le procedure previste dalla circolare le misure organizzative occorrenti in caso di anomalie, quali:

. **piani di rientro per i ritardi;**

. **modifica della distribuzione degli affari e/o applicazione interna o coassegnazione di taluni magistrati ai settori in sofferenza e/o utilizzazione dei GOP nelle materie consentite**

mediante ruoli aggiuntivi o autonomi, in caso di sopravvenienze anomale in uno specifico settore;

. richiesta di applicazioni distrettuali o extradistrettuali in caso di carenze di organico in settori particolarmente rilevanti, ecc.;

. ogni altro strumento organizzativo consentito ritenuto più adatto alla specificità dell'anomalia verificatasi.

J. BENESSERE ORGANIZZATIVO

Tenuto conto dei suggerimenti provenienti dalla Comitato Pari Opportunità nella propria risposta prot. 15864 in data 11.12.2024 alla richiesta di contributi a suo tempo inoltrata da questo ufficio in ordine alla formazione delle nuove tabelle quadriennali, questo Presidente ha concesso lo sgravio di una udienza monocratica mensile alla d.ssa DI FONZO, madre _____ senza riduzione delle assegnazioni ordinariamente previste.

Analogamente, il precedente Presidente, con variazione tabellare prot. 2769/U. del 22.12.2023 approvata dal Consiglio Giudiziario e dal CSM, aveva concesso alla d.ssa MINOTTI, quale madre di _____ lo sgravio di una udienza monocratica mensile senza riduzione delle assegnazioni ordinariamente previste.

Inoltre, la dirigenza provvede alla ricognizione ed al monitoraggio permanente delle situazioni, segnalate da magistrati, di gravidanza, di genitorialità con figli fino a sei anni o portatori di handicap, di lunga malattia, o con familiari che necessitino di particolare assistenza, al fine, su loro richiesta, di sentirli preventivamente e tener conto delle loro esigenze prima di adottare provvedimenti organizzativi che li riguardino, fermo restando che le diverse modalità organizzative del lavoro – tra cui quelle previste dagli artt. 258 e ss. della circ. - non potranno comportare una riduzione dello stesso e che eventuali esoneri sono compensati con altre attività più compatibili con la condizione del magistrato. Inoltre, durante i periodi di congedo per maternità, paternità o parentale nonché quelli analoghi per le categorie di magistrati affetti da particolari patologie, con figli o familiari portatori di handicap (ex art.263 circ.), non saranno assegnati nuovi affari, salvo loro sostituzione.

La dirigenza si è sempre adoperata per coinvolgere i colleghi nell'organizzazione dell'ufficio mediante apposite riunioni organizzative o altra modalità di scambio di informazioni e suggerimenti, garantendo la diffusione periodica delle statistiche comparate (art. 256) ed adoperandosi, per quanto possibile, per garantire un clima relazionale sereno nell'ambiente di lavoro (art. 257 circ.).

K. ESECUTIVITA'

La presente segnalazione di proposta tabellare, per le parti innovative non già oggetto di precedenti variazioni tabellari già approvate, entrerà in vigore all'atto dell'unanime parere favore del Consiglio Giudiziario ex art. 25 della circ. CSM cit. ed, in caso di parere non unanime o sfavorevole per talune e specifiche parti della presente, con l'adozione della delibera di approvazione del CSM e del decreto ministeriale che la recepisce ex art. 28 della Circ. CSM cit.

Dispone il deposito della presente segnalazione per la proposta delle Tabelle di organizzazione dell'ufficio 2026-2029 presso la Cancelleria del Tribunale di AVEZZANO.

Dispone altresì la immediata comunicazione del medesimo provvedimento (esclusi allegati) al Presidente della Corte di Appello di L'Aquila, al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di AVEZZANO, ai Magistrati dell'Ufficio (professionali ed onorari, anche solo assegnati), all'Ufficio del Giudice di Pace di AVEZZANO e PEScina, ai singoli Giudici di Pace, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di AVEZZANO, al Dirigente della Cancelleria del Tribunale di AVEZZANO, ai Responsabili delle singole cancellerie e servizi per la successiva divulgazione a tutto il personale.

Manda alla segreteria per l'inserimento e le annotazioni nel programma COSMAPP e per la pubblicazione sul sito del Tribunale mediante personale incaricato, previa esclusione delle eventuali parti per le quali sussistano eventuali esigenze di riservatezza, specificando trattarsi di segnalazione in corso di approvazione del Consiglio Giudiziario e poi del CSM.

AVEZZANO, 26 FEB 2025



IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
(Dott. Leopoldo Sciarrillo)

Handwritten signature of Leopoldo Sciarrillo in black ink.

ALLEGATI

1. Comunicazioni ai magistrati, ai referenti informatici, al dirigente della cancelleria, al Procuratore della Repubblica, al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di AVEZZANO, alla Commissione Flussi ed al Comitato Pari Opportunità e relativi contributi da ciascuno inviati (art.15)
2. 1 Verbale di riunione dei magistrati e GOP (civili e penali) del 30.10.2024 (art.15)
3. Relazione sull'andamento dei servizi amministrativi (art. 15)
4. 2 Relazioni sullo stato di informatizzazione dell'ufficio (art. 7)
5. Progetto tabellare secondo i prospetti del CSM sui criteri di sostituzione del magistrato assente o impedito, di formazione dei collegi, di assegnazione degli affari e loro distribuzione nel settore civile e penale (art.13 e 2)
6. Statistiche dei flussi quadriennali e degli arretrati civili e penali del CSM e della cancelleria dal 2020 al 2024 (art 6)
7. Provvedimento modificativo dell'UPP del 9.12.2024 (art.10);
8. Tirocini formativi (art. 9)
9. 2 Provvedimenti sul benessere organizzativo (art. 258-260)
10. Decreto di adozione della segnalazione per la proposta tabellare

DEPOSITATO IN CANCELLERIA OGGI 26 FEB. 2025



